L'autostrada delle vacanze Genova-Alessandria in luglio arriverà a Santhià

(Pagina 10)

SCANDALO ROSSI BOMBA NEL CALCIO

Nelle pagine dello sport

CHRISTIAN
il noto visagista di
Elizabeth Arden
vi attende dal 22 al 27 maggio
PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

Anno 110 - Numero 114
Sabato 20 Maggio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

PIEMONTE

TUTTI I FILM DELLE TV PRIVATE

Pagina 22

Secondo la polizia frequentavano il «covo» di Piancone

TORINO: SI CERCANO QUESTI 5 BRIGATISTI

AD
PER
VENDERE o ACQUISTARE
alloggi, stabili, case da frazionare, ville, rustici, cascine, terreni, locali industriali
• IN CITTA', AL MARE, IN MONTAGNA
LA CASA PER TUTTI
LA GARANZIA DI UN NOME
CASALEGNO
ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA 7 TEL. 886.962 - 832.904 - 835.3..
la soluzione al problema «CASA»

● IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

I tragici avvenimenti dello Zaire, dove decine, forse centinaia di europei sono stati massacrati dai ribelli katanghesi, vengono interpretati in Italia in modo opposto, a seconda delle opposte ideologie. Per taluni, essi sono il logico effetto dello sfruttamento coloniale di cui sarebbe complice il governo africano, per altri sono la conseguenza delle congiure sovietiche miranti a scalzare l'Occidente dall'Africa. L'intervento franco-belga (e non se ne esclude uno anglo-americano) viene così condannato o esaltato per partito preso senza un approfondimento del problema.

In realtà la guerra dello Zaire affonda le radici sia nella storia nazionale (la lotta per il controllo del Katanga, 15-20 anni fa) sia nelle tensioni contemporanee (il tribalismo, l'irredentismo, il comunismo). Se l'Occidente non è senza colpe per quanto riguarda il primo punto, l'Urss, coi suoi bracci armati, Cuba e la Cecoslovacchia, non lo è per il secondo. Fa specie che l'agenzia di stampa sovietica, la *Tass*, accusi Francia e Belgio d'interferenza e belligeranza proprio mentre l'Urss dissemina e alimenta conflitti in buona parte del continente nero.

Il sangue versato nello Zaire (ma è successo anche in Angola, in Eritrea e accadrà altrove) dovrebbe far riflettere tutte le potenze. L'Africa diventerà un gigantesco Vietnam degli Anni Ottanta se non si concluderà un accordo internazionale. Il punto di partenza deve essere da un lato la consegna del continente agli africani, com'è avvenuto con gli arabi per il Medio Oriente, e dall'altro l'estromissione delle forze moscovite.

Dopo un difficile lavoro di raccolta delle testimonianze e di confronto con gli abitanti della zona, gli esperti della Digos (ex ufficio politico) diretta dal dottor Filippo Fiorello, hanno potuto disegnare un identikit dei frequentatori del covo delle Brigate rosse scoperto in corso Bernardino Telesio.

La ragazza pettinata da uomo e il giovane con gli occhiali e i capelli lisci presentano, secondo i funzionari della Digos, interessanti somiglianze con la ragazza che ha partecipato all'assassinio del maresciallo Berardi e con il brigatista Piancone dell'agente Cutugno.

ROMA - Dopo la cattura dei sei presunti "organizzatori,, Br

I KILLERS SONO DEI MERCENARI?

DAL NOSTRO INVIATO
MARIO DE ANGELIS

ROMA — La colonna romana delle Brigate rosse ha subito un duro colpo: dei trenta terroristi che ne farebbero parte 6 sono stati catturati, uno (il leader Mario Moretti, «capo storico», amico di Curcio) è riuscito a fuggire. Appartengono tutti al cosiddetto nucleo Roma-Nord che, operativamente, non esisterebbe più. Altri due «nuclei» etichettati «Università» e «Sip», secondo gli inquirenti sarebbero ancora in attività; ma dall'ottimismo (concreto questa volta) che circola in Questura, sembra che gli investigatori dispongano di indizi precisi anche su di loro.

Resta tuttavia un dubbio: che anche mettendo le mani su tutta quanta la colonna romana non si riesca a catturare il «commando» che ha compiuto la strage di via Fani.

Gli arrestati (il tipografo Enrico Triaca, Antonio Marini, Gabriella Mariani, Gianni Lugnini, Teodoro Spadaccini e Giovanni Pinzone) non saprebbero, a quel che si è appreso, neppure imbracciare un mitra. Né avrebbero avuto tempo e modo di esercitarsi: si tratta di giovani la cui vita è apparentemente irreprensibile (secondo la norma che guida i brigatisti «irregolari», quelli cioè che conducono un'esistenza apparentemente normale, con il loro vero nome) e che non avrebbero certamente avuto la possibilità di dedicarsi a lunghe e complesse esercitazioni paramilitari. Secondo gli esperti del Viminale soltanto dopo anni di addestramento, infatti, è possibile realizzare un agguato così tecnicamente perfetto e militarmente «pulito» come quello del 16 marzo in via Fani.

Solo Mario Moretti, latitante dal 1972, che tuttavia non viveva nella clandestinità, ma lavorava nella tipografia del Triaca sotto il nome di Francucci, potrebbe aver fatto parte del commando. In un rapporto di tre anni fa trasmesso dai servizi segreti tedeschi a quelli italiani, Mario Moretti sarebbe indicato come uno dei terroristi addestrati in Cecoslovacchia. Sempre secondo queste informazioni, il Moretti sarebbe stato uno dei pochi brigatisti italiani ad aver avuto rapporti diretti con la Baader Meinhof. Tuttavia di qui a stabilire che Moretti è uno degli assassini di via Fani il passo è lungo.

Così l'interrogativo rimane: chi ha sparato in via Fani? La voce che più frequentemente ricorre, ma che non riesce a trovare conferme, è che i terroristi «militari» siano mercenari, assoldati per l'occasione, che colpiscono con freddezza e si dileguano senza lasciare tracce. Professionisti della guerriglia, insomma, che si limitano ad eseguire ordini, magari fornendo indicazioni tattiche sull'operazione da compiere.

Se così fosse, la loro cattura potrebbe risultare impossibile. D'altronde la precisione dei colpi esplosi in via Fani (lo «rosa» lasciata nei vetri delle auto dai proiettili delle mitragliatrici non era più larga di una spanna), e la cronometrica attuazione dell'attentato che gli inquirenti definirono «artistico», consente solo di pensare a un gruppo di sicari di professione.

Non sarebbe stato necessario, invece, ricorrere a «mercenari» per assassinare il presidente della dc.

Inneggiarono al sequestro di Moro

SEI "AUTONOMI,, ARRESTATI A BARI

BARI — *Sei giovani appartenenti a gruppi estremisti dell'area dell'autonomia sono stati arrestati a Bari dagli agenti della Digos su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dott. Nunziante.*

Sono accusati di istigazione a delinquere e apologia di reato. Sono i redattori, i realizzatori e i diffusori di 450 manifesti che inneggiavano al sequestro dell'on. Aldo Moro e alla strage di via Fani: Vincenzo Intimi di 24 anni di Putignano, meccanico; Pier Franco Castellano, 24 anni di Putignano; Pasquale Concetto Tateo, 24 anni di Putignano, impiegato; Pasquale Tria, 24 anni di Putignano, universitario; Pasquale Cancellare, 23 anni di Spinazzola, universitario; Liberato Caraffa, 23 anni, di Melpignano (Lecce) universitario.

I manifesti furono stampati nella sede del «Centro culturale universitario scambio con l'estero», in via Garruba 79. Qui gli agenti della Digos hanno sequestrato attrezzatura per la stampa.

Partecipazione dei mutuati alla spesa

TICKET IN FARMACIA IL SENATO APPROVA

ROMA — *Il cosiddetto «Ticket», cioè la partecipazione dei mutuati alla spesa per l'aquisto dei farmaci, è stato approvato dal Senato, che ha votato il relativo disegno di legge predisposto dal governo fin dall'ottobre del '77.*

L'articolo 1 della legge, che passa ora all'altro ramo del Parlamento, stabilisce che a decorrere dalla sua entrata in vigore i mutuati sono tenuti a corrispondere una quota del prezzo di vendita dei farmaci nella seguente misura: 200 lire per ogni confezione di prezzo superiore a L. 1000; 300 lire per ogni confezione fino a 3000 lire e 500 lire per ogni confezione superiore alle 3000 lire. A decorrere dal primo gennaio 1979, invece, le quote a carico dell'assistito saranno le seguenti: 400 lire per ogni confezione con prezzo fino a 3000 lire e 600 lire per ogni confezione oltre le 3000 lire. Le quote vengono versate dagli assistiti al farmacista, se in regime di assistenza diretta, o sono escluse dal rimborso se in regime di assistenza indiretta. Sono esentati dal pagamento i titolari di pensione sociale e i cittadini iscritti nell'elenco dei poveri.

Un'altra norma del disegno di legge stabilisce che è vietata ogni forma di propaganda e di pubblicità presso il pubblico dei farmaci sottoposti all'obbligo della presentazione di ricetta medica e comunque di quelli contenuti nel prontuario terapeutico.

Intanto i farmacisti sono scesi nuovamente sul sentiero di guerra ed hanno annunciato il passaggio all'assistenza diretta. Significa che i mutuati, per ritirare le medicine loro prescritte, dovranno pagare pronta cassa. Cercheranno successivamente di farsi rimborsare dalle rispettive mutue.

La decisione non è nuova: già diverse volte nel recente passato sia i farmacisti sia i medici hanno scelto questa forma di pressione. La colpa è delle mutue che non pagano secondo le scadenze.

Nel caso dei farmacisti la situazione è la seguente. Le mutue (ed in modo particolare l'Inam che rappresenta da sola circa l'80 per cento del sistema) non rimborsano i farmacisti entro il giorno 20 del mese successivo, ma hanno ormai accumulato un ritardo che mediamente si aggira sui cento giorni.

Rapina a Milano due CC feriti

MILANO — Tre banditi armati hanno assaltato questa mattina a Milano la gioielleria Gobbi, in Galleria del Corso, in pieno centro. Datisi poi alla fuga su una «128», i banditi sono stati «agganciati» da una macchina dei carabinieri, che li hanno inseguiti per le vie del centro, prima, e nella zona di corso Lodi poi.

C'è stato anche un violento scambio di colpi di arma da fuoco: due carabinieri sono rimasti feriti. Un bandito è stato catturato. La macchina usata dai malviventi è stata ritrovata e il bottino recuperato.

TRENI: CAOS SIP: SCIOPERO

Il Comitato direttivo della Federazione unitaria lavoratori telefonici (FUT) ha proclamato quattro ore di sciopero nazionale per la mattinata di martedì 23 maggio, per protestare contro l'andamento, giudicato negativamente, delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei 70 mila dipendenti della Sip.

FERROVIERI — Settimana di caos, la prossima, per il traffico ferroviario. Sciopereranno infatti, sia i ferrovieri autonomi che quelli confederali, provocando i soliti ritardi, specialmente per i treni a lungo percorso, su tutta la rete ferroviaria, anche nelle zone dove l'adesione agli scioperi non è eccessivamente rilevante.

La Fisafs attuerà una serie di agitazioni «a singhiozzo», con le modalità ormai collaudate dalle precedenti agitazioni: mezz'ora di ritardo nella partenza dei treni dal 25 al 31 maggio, salvo il 29, giorno in cui si asterranno dal lavoro per tre ore gli addetti agli impianti fissi. I confederali, invece, sciopereranno per 24 ore dalla mezzanotte del 23 maggio. Entrambe le agitazioni sono motivate dall'andamento negativo delle trattative, ma per i confederali si è aggiunta la motivazione di un incontro con il ministro del Lavoro in cui sostanzialmente Scotti ha dichiarato la indisponibilità del governo ad una riforma dell'azienda.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, nuvoloso con locali manifestazioni temporalesche sul settore orientale e tendenza a miglioramento. Sull'Italia centrale e meridionale in prevalenza poco nuvoloso. Foschie e locali banchi di nebbia nelle ore notturne sulla Pianura Padana e lungo i litorali. **Temperatura:** senza variazioni di rilievo. **Venti:** deboli in direzione variabile. **Mari:** poco mossi.

In Italia			Nel mondo		
Bolzano	+13	+17	Belgrado	+11	+22
Cagliari	+15	+25	Bruxelles	+ 6	+18
Catania	+18	+28	Helsinki	+ 4	+ 8
Genova	+15	+19	Londra	+ 7	+15
Milano	+13	+15	Madrid	+10	+22
Napoli	+13	+24	Mosca	+12	+21
Palermo	+18	+30	New York	+11	+15
Roma	+13	+21	Parigi	+12	+19

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+20,0
minima	+13,0
media	+15,6

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Casella** alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. +14; umidità 89%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +17,6; minima +11,6, media +13.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertolè, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-78

Imminente anche un aumento delle sigarette

"Stangata,,: sale al 20 per cento l'imposta sugli interessi bancari

ROMA — La benzina non aumenterà, ma a brevissimo termine dovrebbe nuovamente essere «ritoccato» il prezzo delle sigarette. Per contenere il disavanzo pubblico il governo ha anche deciso (la notizia è ancora ufficiosa) un aumento fino al venti per cento dell'imposta sugli interessi bancari, aumenti del prezzo del bollo di circolazione, delle concessioni governative.

A giugno, infine, aumenteranno i contributi previdenziali di artigiani, commercianti e coltivatori (per 500 miliardi all'anno). E' una nuova «stangata» che sta per abbattersi sugli italiani, anche se le sue dimensioni sembrano meno clamorose.

Il governo ha infatti deciso di far slittare all'anno venturo molte spese d'investimento. La nuova «austerità» servirà al ministro Pandolfi nelle trattative con il Fondo monetario per la concessione di un nuovo prestito di un miliardo di dollari e con la Comunità europea per un altro prestito di un miliardo e mezzo di dollari.

Le trattative del ministro sono agevolate anche dall'andamento della bilancia dei pagamenti che è risultata in attivo anche nel mese di aprile (+ 177 miliardi). Nei primi quattro mesi del '78 i conti con l'estero sono in attivo per quasi mille miliardi.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 20 maggio)

Bari	60	64	45	46	56
Cagliari	55	60	35	3	10
Firenze	79	65	31	60	32
Genova	18	31	58	39	16
Milano	59	25	23	16	61
Napoli	45	86	7	31	8
Palermo	73	37	83	67	48
Roma	3	74	85	60	46
Torino	58	51	4	36	88
Venezia	58	81	36	35	18

Colonna dell'Enalotto

X-X-2; 1-X-X; 2-1-X; X-2-2

Renault, Volvo e Leyland: +3%

MILANO — Aumenti di prezzo per le vetture vendute in Italia da Renault, British Leyland e Volvo.

Renault: l'aumento medio per tutti i modelli è del 3%; nel corso del 1978, la Casa francese aveva praticato un altro aumento (4% mediamente) il 1° febbraio scorso.

British Leyland: gli aumenti riguardano i modelli: Jaguar (5%), Triumph (5%), Rover (6%), Austin Morris (4,5%).

Volvo: aumento medio del 3% per tutti i modelli. Nel 1978 (15 febbraio), la Volvo aveva già aumentato del 4% mediamente i prezzi.

A 72 anni, l'attore ha sconfitto un tumore per la seconda volta

JOHN WAYNE HA VINTO L'ULTIMO DUELLO

John Wayne in uno dei suoi ultimi film interpreta la parte di un malato di cancro

PIER PAOLO PITTAU

Circa quindici anni fa si è sentito per la prima volta del tumore al polmone di cui John Wayne è affetto. Le prime indiscrezioni, le smentite, poi la conferma, nel '64, da parte dello stesso attore, smagrito, sofferente, appena dimesso dall'ospedale del Buon Samaritano di Los Angeles dove era stato operato. «Adesso sto benissimo — aveva detto — vado nel Messico a iniziare le riprese del film "I figli di Katie Elder". E' un western alla maniera di John Wayne e vi renderete conto che la mia salute non potrebbe essere migliore». Sembrava veramente che Wayne avesse sconfitto il male. Era stato un nemico in più, un nemico, disse lo stesso Wayne, «come i pellirosse, i giapponesi, i fuorilegge del Far West che affronto nei miei film. O lui vinceva me, o io vincevo lui». Ma era un nemico ben più subdolo di quelli che Wayne nei suoi duecento film, nei quali mai ha interpretato un personaggio meschino o vigliacco, era abituato ad affrontare. Tre anni fa, quasi settantenne, ha dovuto ritornare in ospedale: sembrava che il male, quello che lui chiama «Il grande C.», stesse per riprendere il sopravvento: per il vecchio cow-boy era una nuova prova, ma anche quella volta la quercia, l'incarnazione dell'America dei pionieri ha prevalso. Il lungo estenuante duello, così simile a quelli combattuti da Wayne sullo schermo, continua tuttora. E proprio come alla fine dei duelli cinematografici, pare di vedere Wayne scrollarsi di dosso la polvere, riporre la pistola nella fondina, e avviarsi lungo una strada che promette nuove avventure. Infatti l'attore, dopo l'ultima offensiva del male, ha proclamato l'intenzione di ritornare sul set: per un western, naturalmente.

Un western, però, di quelli all'antica, con certi ruoli ben precisi, i cattivi da una parte e i buoni (e gli eroi) dall'altra. Un western dove il protagonista impugna il Winchester o estrae la Colt perché ha dei motivi ben precisi, perché ha una missione da compiere; un western come «Fiume rosso» dove il capocarovana Wayne con un urlo dà il via alla conquista dell'Ovest, un'epopea mitica, un mito, però, costruito sul massacro.

Nel frattempo, però, il western è cambiato, il mito è stato accantonato a favore della storia. I problemi della società, della razza, hanno acquistato diverso rilievo. Da «Ombre rosse», che è stato indicato come uno dei pochi film degni di entrare nella storia del cinema, a «Piccolo grande uomo» c'è un abisso, e per l'ardimentoso e cavalleresco pistolero, per il pioniere re della prateria, per l'«eroe positivo» di cui Wayne era l'incarnazione, il lungo viaggio verso l'Ovest è terminato. Per loro nel nuovo western non c'è più spazio.

Accuse sono piovute addosso a Wayne per la tematica dei western che ha interpretato; film dove, ad esempio, gli indiani sono sempre visti come selvaggi. «I bianchi hanno portato la civiltà in questo Paese — replicò a questa accusa Wayne — facendone la nazione più libera, progredita e potente della terra. Se da queste parti ci fossero ancora gli indiani padroni della situazione, quando occorre irrigare i campi si ricorrerebbe probabilmente ancora alle danze rituali per invocare la pioggia». Wayne, uomo d'ordine come i suoi personaggi, non si ritiene reazionario, ma esalta quella che, secondo lui, è la qualità più virile: il coraggio individuale. Anche nei confronti della malattia più terribile. A chi gli chiese «Che effetto le fa recitare la parte di un ammalato di cancro?», rispose: «E' una gran bella parte» e scoppiò a ridere.

Concorde in Italia

ROMA — Il «Concorde», il tanto discusso aereo supersonico francese, atterrerà nei primi giorni del mese di luglio per la prima volta in un aereoporto italiano e precisamente in quello di Fiumicino a Roma per un volo «charter».

Questo aereo che vola a 2200 chilometri all'ora tra i 16.000 e 19.000 metri di altezza e che sta aprendo una forte concorrenza anche con i più moderni aerei, come avvenne già 20 anni orsono per i jet, è stato presentato questa sera a Napoli (come già nei giorni scorsi nelle maggiori città italiane) nei saloni dell'hotel Excelsior.

All'incontro-stampa, organizzato e promosso dall'Air France, ha partecipato il presidente della compagnia aerea francese con il console generale di Francia a Napoli.

DETTO FRA NOI

di *Clara Grifoni*

Loro aspettavano il maschio

Lettera della signorina Paola F., Torino:

«Quando nacqui io, i miei genitori aspettavano il maschio e parecchie volte li ho sentiti dire (mio padre soprattutto): quella lì è uno sbaglio, noi volevamo un maschio. Perciò mi ha stupito molto venire a sapere da un'assistente sociale che lavora nell'orbita del "Tribunale per i minorenni", che la grande maggioranza degli adottanti chiede bambine. Sono cambiati i tempi o come si spiega?».

Le coppie che possono avere figli desiderano spesso un maschio (in questo, i tempi non sono molto cambiati) e per la continuità della «dinastia» (anche se si chiamano Rossi, Bianchi o Neri) e per orgoglio, ritenendosi che la nascita d'un maschio convalidi la virilità del padre. Ma quelli che non possono aver figli e ne sentono la mancanza, se si risolvono all'adozione lo fanno unicamente per desiderio di gioiosità o tenerezza in casa: il che li porta a scegliere una bambina. Perché la donna conserva ancora, in un mondo avarissimo di sentimenti, la sua immagine di donatrice d'amore.

Lettera di «Flavia», Alessandria:

«Settimane fa, Niki Lauda partecipò a "Bontà loro» presentandosi con un curioso berretto che portava stampato il marchio di fabbrica d'un latte in scatola. Si sa che i piloti di Formula 1, come i tennisti e i calciatori guadagnano una barca di soldi con la pubblicità e certuni probabilmente aspirano a coprirsi d'etichette, oltre alla tuta, anche la faccia. Chissà quanti milioni avranno dato a Lauda per quell'esibizione sul video; ma forse sarebbe stato di buon gusto, da parte sua, risparmiare ai telespettatori la vista del berrettino del latte in scatola, non le sembra?».

All'ingrosso, le dò ragione. Però: credo non spetti alle donne criticare certe *aspirazioni*. Forse che loro non aspirano a coprirsi di marchi di fabbrica dalla testa ai piedi? Un *G* sulla cintura, una *H* sulla camicetta, un *YST* sul foulard, una *C* o un *LV* sulla borsa. E il peggio è che, per far pubblicità ai signori Gucci, Hemès, Yve Saint-Laurent, Cardin, Louis Vuitton eccetera non ricevono una barca di soldi, ma la pagano.

Lettera di «Giacomino», Asti:

«Ci scrivo per dirgli che a scuola mi anno imparato la densità che sarebbe quanti abitanti ci stanno nel chilometro quadrato. Ora ci chiedo semi puo dire quali sono i posti in Italia, dove gli abitanti stanno piu fitti nel chilometro».

Le prigioni, Giacomino.

Lettera di «Una giovane maestra», Torino:

«Cerco d'inculcare nei miei alunni l'orrore per la violenza e sono sempre stata contraria alla pena di morte. Ma oggi, di fronte agli atroci delitti che sono stati commessi, mi domando se non sia il caso di ripensarci. Abbiamo qui degli specialisti in assassinio, che continuano a spargere sangue innocente: Caino contro Abele. E forse il timore del plotone d'esecuzione renderebbe meno sicuri i braccio dei terroristi. Molti la pensano così. A ragione o a torto, secondo lei?».

Le dirò come la pensa un «Lettore fiorentino», non privo di buon senso, né di *humour* nero: «Parlare della pena di morte è una bischerata — mi scrive —. Primo, non ci si deve mettere sugli stessi binari dei criminali. Secondo, quelli lì, della morte non hanno paura. L'unica cosa che li spaventi è lavorare. Credo che, tra loro, pochi o punti abbiano mai usato le mani per impugnare qualcosa che non fosse una pistola o un mitra. Perciò la punizione più tremenda, il vero castigo di Dio sarebbe di condannarli al lavoro forzato: metterli ai magli, mandarli a scavare nelle miniere o a zappar la terra...».

Lettera della signora Giulietta Durio, Torino:

«Ho visto la réclame d'un libro di Umberto Domina, con disegni di Peynet intitolato "Detto tra noi" come la sua rubrica, che seguo da tanti anni. Lei ha forse ceduto il titolo, oppure ne ha permesso l'uso? Gradirei saperlo».

Non ho ceduto, né permesso nulla. Ma le rubriche non hanno *copyright* (equivalente editoriale del *brevetto* che tutela le invenzioni) e chi vuole può prendere. A quel signore, evidentemente, è piaciuto il mio titolo e, detto tra noi, se l'è preso senza dir verbo.

Paolo Volponi
Il pianeta irritabile

Quattro grotteschi cavalieri dell'Apocalisse
– una scimmia, un elefante, un'oca, un nano –
si aggirano sulla Terra,
dopo che una terribile esplosione l'ha sconvolta.
Dall'annientamento si salva un amore ostinato
per la vita e per la natura
affermate nella loro immortalità selvaggia

«Supercoralli» L. 4000
Einaudi

NOVITÀ
Luigi Malerba
Il pataffio

ROMANZO COMICO
O SAGA MEDIEVALE?
UN LIBRO INTONATO AL DISORDINE
E ALLE INFAMIE D'OGGI.

BOMPIANI

ROMA - Esplode lo scandalo dei «cari vecchietti»

Scoperto dalla polizia un "lager" con degenti legati e maltrattati

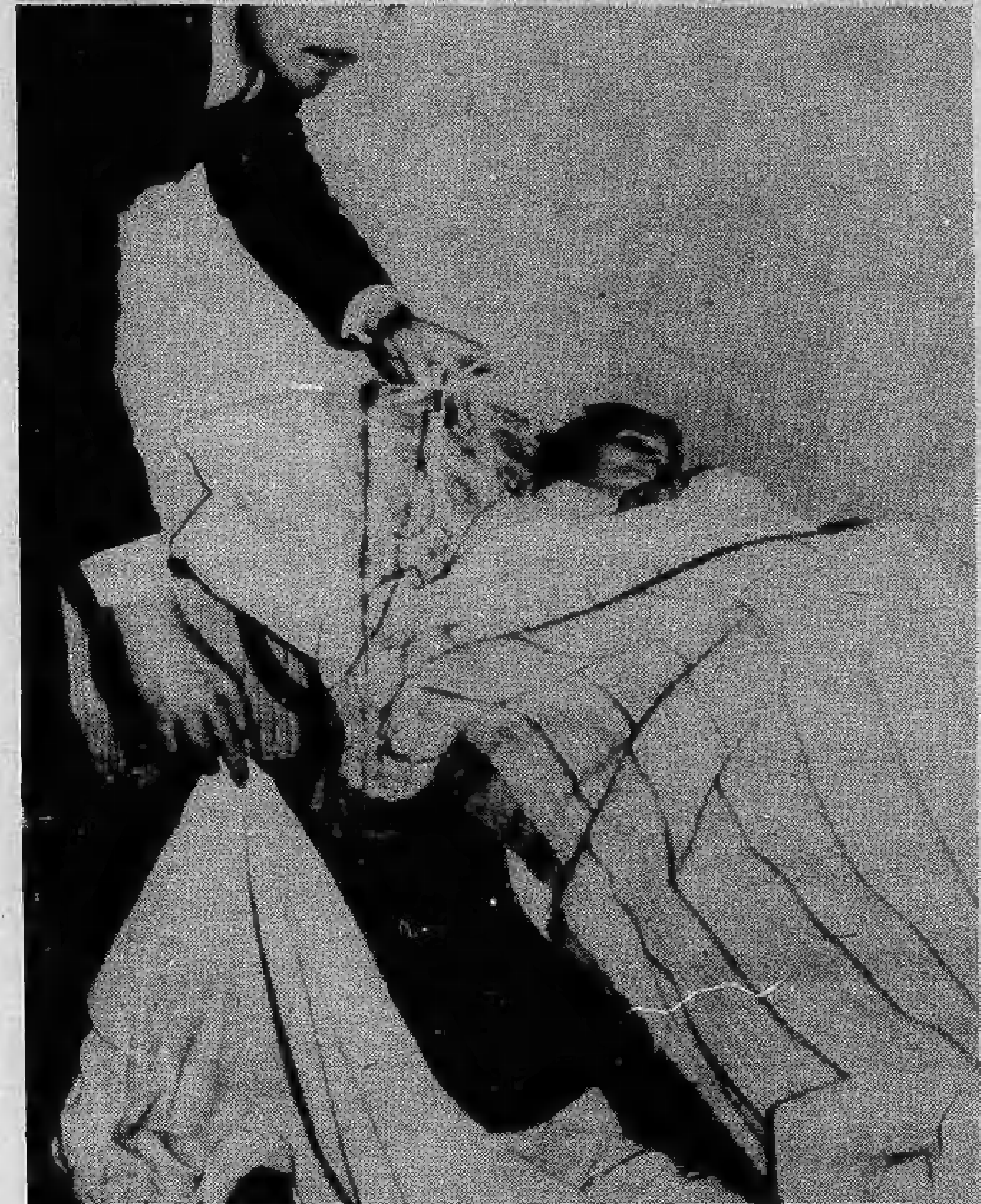
ROMA — E' esploso lo scandalo dei «cari vecchietti»: la polizia ha scoperto in un casolare della periferia della capitale un «lager», dove i più indifesi ospiti di una clinica legale «Villa Lucia» venivano trasferiti definitivamente. Nel «lager» vivevano affamati, legati e maltrattati, degenti che formalmente erano registrati a Villa Lucia e per i quali la proprietaria per molti anni ha continuato a percepire una retta giornaliera di settemila lire a persona.

Quando gli agenti sono entrati nel «cronicario» clandestino, hanno trovato una donna anziana con le caviglie legate strette alle gambe di una sedia ed un'altra nelle stesse condizioni in un'altra stanzetta. Nella cucina, avanzi di cibo avariato e sulla tavola 15 sardine: il pasto dei venti ospiti, quasi tutte donne.

Gli agenti hanno arrestato le uniche due sorveglianti Alessandra Paparella di 19 anni ed Enza Gori, di 47 che si sono assunte tutte le responsabilità cercando di discolpare i titolari del «lager» di «Villa Lucia». Esse hanno sostenuto di aver legato le due donne di propria iniziativa, perché erano «fastidiose» e per ora la proprietaria Bice Di Domenico è stata denunciata a piede libero accusata soltanto di aver allestito un ospizio abusivamente. Un'altra «casa di cura» era già stata scoperta qualche tempo fa a poca distanza da quella della Di Domenico, a testimoniare dello sviluppo dell'industria che sfrutta i «cari vecchietti» e non si esclude che ci si trovi di fronte ad una vera e propria catena di «cronicari» clandestini.

Il «giro» era mascherato dietro una patina di legalità. Bice Di Domenico è proprietaria infatti, anche di un'altra clinica privata a pochi chilometri da Roma «Villa Lucia» dove tutto è in regola: autorizzazioni, posti letto denunciati. Oltre i 30 o 40 degenti «legali», che però non garantivano un buon guadagno, servendosi della clinica paravento, la Di Domenico continuava ad accettare il ricovero di pensionati anche quando i posti erano esauriti.

I più indifesi, quelli senza parenti, o senza amici che potessero controllare la loro sorte, venivano smistati nel «lager», pur continuando a rimanere registrati a «Villa Lucia». *«Ida è stata legata* — ha spiegato un ospite — *perché durante la messa cantava e disturbava»*. Le risposte spesso hanno denotato il timore dei degenti: *«Qui siamo trattati tutti bene, abbiamo anche la televisione»*. In realtà le condizioni igienico-sanitarie, il cibo e la sistemazione riscontrati dalla polizia non lasciavano adito a dubbi e sono stati sufficienti a motivare gli arresti e le denunce.



Roma. Così è stata trovata una ricoverata dell'istituto «lager» dei vecchietti

ECONOMICI

2 *Affari e capitali*

A.A.A. PRESTITI personali ad improtestati, mutui ipotecari, serietà riservatezza. Telefonare 763.269.
A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 235.861 238.915 velocità e riservatezza.
A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.
ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe. Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708 596.277.
ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463 580.870.

IMMEDIATAMENTE MOFINA finanzia dipendenti casalinghe commercianti artigiani. Via C. Alberto 38. Tel. 533.950.

3 *Aziende, negozi*

DI SALVATORE corso Turati 13 cede sulla Riviera delle Palme calzature attività pluridecennale zona forte passaggio giro annuo cospicuo ottimo affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in Pietra Ligure ristorante pizzeria bar viale forte passaggio attrezzatura completa, compreso immobile di circa mq 150.
FASANO 694180 vendita per corrispondenza: redditizia attività adatta giovani dinamici. Blocco 30.000.000 con merce.
FASANO 694180 mercerie abbigliamento S. Paolo mq. 60. Cede avviamento più immobile: 50.000.000, escluso fondi vivi.
FASANO 694180 macelleria bovina Regio Parco angolare, incasso settimanale: 2.500.000, forte utile. Cede: 15.000.000.
FASANO 694180 latteria formaggi centrale attrezzatura nuova incasso 110.000 incrementabile, alloggio. Cede 7 milioni 200.000.
FASANO 694180 alimentari S. Rita attrezzatura moderna, utile netto mensile: 1.000.000. Blocca: 22.000.000 con merce.
MINI market alimentari zona Statuto tabelle 1 2 6 12 14 incasso medio giornaliero 180 mila cede Di Salvatore 581.694.
TINTORIA Borgata Lesna incasso 1 milione mensile forte lavoro richieste 10 milioni. Telefonare 441.458.
TIPOLITOGRAFIA avviatissima, zona Mirafiori 6 dipendenti giro d'affari 200.000.000 minimo vendo 70.000.000 dilazionabili. Tel. 650.8873.

4 *Terreni*

A.A. COLLEGNO Pianezza 4500 mq progetto approvato capannone e palazzina vende anche metà. Studio Lisotto 789.132.
ECCEZIONALI appezzamenti terreno metratura a richiesta vendonsi. Givoletto La Cassa San Gillio tel. 984.7048.
LOMBARDORE 13 ettari pioppeto razionale oltre 2000 pioppi selezionati pozzo irrigazione 132 milioni. Gabetti 5767.
SARDEGNA zona turistica mare terreno lottizzato privato vende suo progetto approvato per 21.000 mc indice: 2 mc 1 mq ampie possibilità per residence villaggio albergo o villette vero affare, telefonare 0131 92.708.
SKEMA vende in Giaveno ottima posizione mq 8000 terreno con progetto villa bifamiliare approvato lavori iniziati oneri di urbanizzazione assolti. Tel. 545.808.

5 *Locali e negozi*

offerte

LOCALE mq 3600 più 500 mq uffici 2 km autostrade-tangenziale affitto uso magazzino. Esamino eventuali proposte società. Tel. 200.489.
VIA Stampatori affittiamo magazzino accesso diretto da strada 120 mq 120 mila mensili. Telefonare Meccoso 545.439.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

CERCASI da famiglia signorile senza bambini domestica cuoca anziana con referenze controllabili. Tel. 769.622.

COIFFEUR zona Stadio cerca ottimo lavorante phon. Presentarsi corso Sebastopoli 190, tel. 360.828.
GIOVANI volenterosi ricercasi in Moncalieri Cambiano S. Mauro Settimo Orbassano Venaria per facile lavoro. Telefonare 539.019.
MECCANICO specializzato provetto militesente cerca concessionario Lancia Svet. Presentarsi officina via C. Colombo 43.
REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio, telefonare 830.581 877.374.

impiegati

IMPORTANTE multinazionale svizzera ricerca collaboratrici per facile lavoro organizzato media cultura offresi stipendio fisso più incentivi. Telefonare 473.0220.

LA FABBRI EDITORI Agenzia 12 di Torino cerca 5 giovani bella presenza e patentato per impiego pubblicità e vendita. Offresi fisso mensile e inquadramento. N.B.: non si tratta di vendita a domicilio. Presentarsi corso Dante 2 ore ufficio.

15 *Autovetture*

A.A. FIERA dell'Auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa, 33.
A. ALFA autoccasioni come nuove: Alfetta, Alfasud, Alfa 2000, GT 1300 metallizzato, minimi anticipi Selauto corso Trapani 116.
A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33, telefono 393.127 via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO cerchiamo auto in buone condizioni non sinistrate. Autostandar corso Belgio 179, tel. 896.548, via G. di Barolo 3-D, tel. 831-751.

ACQUISTIAMO comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio, corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTO auto Fiat, Lancia, Alfa, Renault R4 e R5, Ford Fiesta, Bmw. Non sinistrate. Leone: corso Trieste 170 Moncalieri (Italia 61) tel. 660.271.

ATTENZIONE vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72, telefono 581.006 - Autocommercio.

AUTOCCASIONISSIMI: giardiniere 500, R.13 coupé, Volkswagen Maggiolone, Peugeot 104, Dyane 6, R6, Citroen GS, Mini, Simca, 125 ultimo tipo, Prinz, Manta coupé, ecc. Garanzia 6 mesi, minimi anticipi, Autofrancia, corso Francia 341.

AUTOMOTOR concessionaria Fiat in pronta consegna 126 e 127, massima valutazione del vostro usato, rateazioni con minimo anticipo senza cambiali, via Rossini 26. Tel. 871.127. Via Cassini 46. Tel. 580.890.

BETA spider giugno '76 ottime condizioni privatamente vendo o permuto. Tel. 650.5098 ore ufficio.

COMPERIAMO auto super valutazioni. Autodesiderani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto, corso P. Oddone 68.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI subito, comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate. Solma, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977.

ELIMINATO IL SUPERBOLLO DIESEL sulle Opel Rekord 74 75 76 77 ricondizionate e vendute con garanzia; permute e rateazioni sino a 30 mesi. Sale Opel, corso Giulio Cesare 202 - Torino, telefono 265.756.

(Continua)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UNA NOVITA' PER TUTTE LE SORDITA'

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno i giorni 22-23-24-25-26-27 maggio escluso sabato pomeriggio nel Centro «MAICO»

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo; ma il problema era rimasto irrisolto. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di tutti i deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un invisibile apparecchio acustico che garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole e tutti i deboli di udito, con questa sensazionale scoperta, possono sentire la voci dei familiari, la televisione, il cinema e in chiesa. E' UNA NOVITA' ASSOLUTA ED INVISIBILE e tutti possono provarla GRATUITAMENTE visitandoci i giorni 22-23-24-25-26-27 maggio escluso sabato pomeriggio.

Basteranno pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e chiaramente, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate tutte le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume, arrecando fastidio ai vicini.

La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assistiti da Mutue avranno rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituirlo in permuta e pagare una differenza.

ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno a:

MAICO - VIA MAGENTA, 20
TORINO - Telefono 541.787
Filiale di CUNEO: corso Nizza 33/B - Tel. 68.149

ROMA - PROCESSO IN ASSISE

BRUCIÒ VIVO IL MARITO STANCA PER LE LITI

CHIETI — Avrà inizio il 23 maggio alle assise di primo grado di Roma, dove avvenne il decesso, il processo alla donna che, esasperata dal comportamento del marito, lo uccise bruciandolo vivo, dopo averlo legato sul letto. Il fatto, tra i più truci mai accaduti in Abruzzo, avvenne a Chieti il 25 ottobre 1976, nell'appartamento occupato in via dei Saponari da Livio Martinelli di 29 anni, sua moglie Anna Maria Cornacchia, di 27 anni, e i due figli della coppia, oggi di 9 e 10 anni.

Il Martinelli era un panettiere, deluso dalla vita e dal suo lavoro, scontento, dedito all'alcool, quasi sempre in lite con la moglie, che aveva sposato da 9 anni. Nella povera casa della coppia si verificavano liti quasi ogni sera. La donna, esasperata, decise di farla finita. Una sera, appunto il 25 ottobre 1976, il Martinelli rientrò e si gettò sul letto, addormentandosi in preda all'alcool. La Cornacchia lo legò alla testiera e ne cosparse il corpo di benzina, dandogli fuoco. L'uomo tentò di svincolarsi dai legacci, in preda ai terribili spasimi delle ustioni, ma la moglie rincarò la dose tentando di soffocarlo con un foulard sulla bocca, prima che il fuoco divampasse bruciando tutto il letto. Quindi tagliò i legacci e fuggì con i figli in strada, urlando che il marito aveva tentato di dar fuoco alla casa. Il Martinelli, prima ricoverato a Chieti, fu trasferito al S. Eugenio di Roma, dove, dopo alcune ore, morì dopo aver accusato la donna.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RENDIMENTO EFFETTIVO 13 % CIRCA ANNUO

NUOVA EMISSIONE DI C.C.T. BIENNALI A CEDOLA VARIABILE

E' in corso l'emissione di una nuova serie di C.C.T. (Certificati di credito del Tesoro) biennali a cedola variabile con scadenza 1° giugno 1980.

I nuovi titoli che offrono una cedola semestrale, variabile in relazione all'andamento dei tassi del mercato monetario, con un minimo garantito del 6,35 per cento, saranno venduti ad un prezzo di lire 100 per ogni 100 lire di valore nominale. Le 100 lire investite verranno rimborsate alla scadenza.

Tenuto conto di queste condizioni i certificati garantiscono un rendimento effettivo annuo intorno al 13 per cento, superiore a quello riveniente da un investimento in B.O.T. e ancor più a quello netto attualmente offerto da un deposito bancario.

I C.C.T. sono titoli al portatore disponibili nel taglio minimo da un milione. Essi sono inoltre esenti da ogni imposta, presente e futura, compresa quella sulle successioni.

Per la variabilità della cedola, i C.C.T. rappresentano un titolo capace di soddisfare le esigenze dei risparmiatori in un periodo di incertezza sulle future variazioni del tasso di inflazione. La durata del titolo, di due anni, è adatta a chi cerca un investimento conveniente a somme delle quali non ritiene di dover disporre in tempi brevi.

I C.C.T. possono essere prenotati, entro il 23 maggio, presso la Banca d'Italia, da parte delle aziende di credito, degli istituti di credito speciali, degli agenti di cambio e degli altri operatori autorizzati.

I privati investitori possono prenotare i certificati prima del 23 maggio, rivolgendosi agli intermediari sopra indicati.

Dopo tale data i risparmiatori possono comunque acquistare i certificati rivolgendosi a una banca o ad un agente di cambio.

Gli appannaggi personali aumentati di parecchi milioni

Scattata la contingenza per i reali d'Inghilterra

MAURO BENEDETTI

Caro vita, fenomeno europeo. Fra la bistecca che sale e le monete che scendono, non si sa più dove sbattere la testa. E poi dicono, «l'autunno caldo», le rivendicazioni salariali, insomma, questi operai non fanno che chiedere soldi. Invece Anna d'Inghilterra, tanto per fare un nome a caso, lei di soldi non ne chiede. Glieli danno. Chi, non si sa bene. Ma glieli danno.

E' giusto di ieri l'annuncio che l'appannaggio annuale della principessa è passato da cinquantamila a sessantamila sterline annue (e la sterlina oggi vale 1578 lire), la bellezza di 96 milioni. E, già che ci si trovavano, gli addetti agli stipendi della Casa Reale hanno deciso di dare una ritoccata anche agli emolumenti dell'intero «vertice familiare» britannico. Così la cuginetta di Anna, principessina Alessandra di Kent, passa anch'essa a sessantamila sterline, il duca di Edimburgo, più noto come Filippo, che di mestiere fa il principe consorte, passa da 85.000 sterline a 93.500 (circa duecento milioni, in lire).

Il duca di Gloucester, dal canto suo, con un balzo del cinquanta per cento passa da 26.000 sterline a 39.000, che sarebbero sessantaquattro milioni. Per il duca, è la storia a parlare, gioca evidentemente quella faccenda della «guerra delle due rose» che vide il suo antenato combattere valorosamente (ricordate Adalberto Maria Merli alla tv?).

Il cucciolo reale, principino Andrew, incasserà le sue prime sterline (oh, un'inezia, solo 17.262, pari a una trentina scarsa di milioni). D'altra parte il ragazzo dovrà pur disporre del suo «argent de poche», o no?

Nella lista, che Buckingham Palace ha scrupolosamente diramato, compaiono anche i nomi di Elisabetta e Margaret, ovviamente. Ma stanno in coda. Percentualmente l'aumento della regina è il più basso, solo il 2,5 per cento, ma parte da un «tetto» considerevole, diciamo un paio di milioni di sterline, pari a tre miliardi di lire. Se si tien conto che la regina madre, ormai in pensione, riceve 150 mila sterline, è chiaro che Elisabetta II si accontenta di poco...

Margaret, lei, era sulle 50 mila sterline e, aumentando del 7 per cento, passa a 54 mila circa. Un'inezia, rispetto agli illustri congiunti, ma sul suo stipendio ha influito non poco la «cattiva condotta» della principessa. Eternamente svampita, Maggie scandalizza gli inglesi con i suoi amori di passaggio, con le sue vacanze ininterrotte, con la sua assenza alle cerimonie ufficiali (quelle che giustificano lo stipendio). E gli inglesi cominciano ad averne abbastanza.

Alla Camera dei Comuni lo *speaker* ha dovuto interrompere il deputato scozzese Dennis Canavan che, nella migliore tradizione della sua terra, ha definito Maggie una parassita. Il suo compagno di fede politica (laborista) Hamilton ha rincarato: «E' ora di finirla con le vacanze della principessa pagate dai contribuenti». Una cosa è sicura: se la monarchia inglese dovesse «passare la mano», buona parte della colpa (o del merito, dipende dai punti di vista) spetterebbe a Margaret, principessa irrequieta.

La principessa Anna: 96 milioni all'anno

Pensionati il mod. 101 si ritira alle poste

ROMA — L'Inps avverte i propri pensionati che nell'anno 1977 hanno percepito emolumenti per un ammontare superiore a L. 1.620.000 o comunque sono stati assoggettati a ritenuta erariale alla fonte, che possono ritirare presso l'ufficio dove abitualmente riscuotono la pensione il certificato fiscale modello 101 attestante le somme erogate dall'Inps nell'anno 1977 a titolo di pensione e le trattenute erariali operate.

Coloro che non rintracciino il modello 101 — informa un comunicato — presso il competente ufficio potranno rivolgersi dal 1' giugno alla locale sede Inps.

Il modello 101 non viene rilasciato ai pensionati che hanno già ottenuto la certificazione delle somme corrisposte a titolo di pensione nell'anno 1977 sul mod. EAD 201 consegnato dall'ufficio pagatore.

LA RIBELLIONE KATANGHESE NELL'EX CONGO BELGA

Zaire: 60 gli europei uccisi Avanzano i parà francesi

BRUXELLES — Sessanta europei, tutti uomini, sono stati ritrovati a Kolwezi, assassinati dai paracadutisti francesi. Ne dà notizia l'agenzia dello Zaire, *Azap*, ripresa dalla *Belga* di Bruxelles. Fino a venerdì sera il numero degli europei trovati morti a Kolwezi era di 44. Nello stesso dispaccio è detto che le donne europee erano state violentate dopo essere state separate dai loro uomini.

I circa 800 paracadutisti francesi, giunti la notte scorsa a Kinshasa, erano partiti in aereo a mezzogiorno, ora locale, per la base di Kamina, situata a circa 200 chilometri a Nord di Kolwezi, dove alle 4 di stamane erano già sbarcati i 1700 paracadutisti belgi inviati dal governo di Bruxelles per proteggere l'evacuazione dei circa tremila residenti europei minacciati dall'invasione degli ex gendarmi katanghesi. Le due operazioni non sono però collegate e l'iniziativa francese ha provocato un certo malumore negli ambienti governativi di Bruxelles.

«Il lancio dei paracadutisti francesi a Kolwezi è un'azione francese alla quale il Belgio non partecipa* — ha dichiarato infatti un portavoce del ministero belga degli Esteri —. *Questa operazione separata della Francia non era prevista. Per quanto ci concerne, i nostri aerei stanno arrivando progressivamente a Kamina e sarebbe dunque tecnicamente impossibile partecipare all'azione francese. Il Belgio non ha adottato alcuna decisione irreversibile per quanto riguarda l'intervento dei suoi contingenti militari. Qualora dovessimo entrare in azione, ciò avverrebbe in un contesto esclusivamente umanitario. Sono in corso consultazioni regolari tra i governi francese e belga».

ALTRI DUE DISSIDENTI CONDANNATI IN RUSSIA

MOSCA — Altri due esponenti del gruppo di sorveglianza della applicazione nell'Unione Sovietica degli accordi di Helsinki sono stati condannati ai lavori forzati e all'esilio, ieri, ventiquattro ore appena dopo la condanna inflitta, per le stesse accuse, al fondatore del movimento, Yuri Orlov.

E' stato un tribunale della città di Tbilisi (già Tiflis), la capitale della repubblica di Georgia, a ordinare che lo scrittore Zviad Gamsakhurdia e il musicologo Merab Kostava, entrambi trentanovenni, scontino tre anni in un campo di lavoro e due anni d'esilio, per avere svolto attività di agitazione e di propaganda contro lo Stato. Ieri a Mosca il dottor Orlov, fisico di cinquantatrè anni, è stato condannato al massimo della pena prevista per questi reati, sette anni di campo di lavoro e cinque di esilio. La sentenza ha causato una ondata di deplorazioni in Occidente.

Al pari di Orlov, Ginzburg e Shcharansky, esponenti del gruppo di Helsinki arrestati e incarcerati, anche i due georgiani sono stati tenuti isolati, senza comunicazioni con l'esterno, da oltre un anno.

Il Kgb, la polizia di sicurezza sovietica, sta cercando di far cessare l'attività dei gruppi di Helsinki emersi nelle repubbliche di Ucraina, Lituania, Armenia e Georgia, e a Mosca, dopo la conferenza tenuta nella capitale finlandese. Arresti, invii in esilio, minacce, stimolo da parte della polizia a cercare l'emigrazione per evitare il perseguimento giudiziario hanno decimato, dicono i dissidenti, le file degli aderenti al movimento.

Sono una ventina i membri dei gruppi di Helsinki attualmente in prigione, nell'attesa del processo o per scontare una pena.

RIFIUTATO IL PASSAPORTO AL PADRE DELLO SPUTNIK

MOSCA — Il matematico e astrofisico sovietico, Ary Abramovitch Sternfeld, non ha potuto ottenere il passaporto dalle autorità sovietiche per recarsi all'università di Nancy in Francia dove avrebbe dovuto ricevere il titolo di dottore «honoris causa». Lo hanno dichiarato ieri parenti del «padre dello Sputnik sovietico».

SETTIMANA IN BORSA

Bene, finalmente

NANDO PAVIA

Una settimana buona, finalmente. E' aumentato in misura apprezzabile il volume degli affari (gli scambi dei titoli sono passati da una media giornaliera di 2 milioni a 6 milioni) ed il recupero dei prezzi è stato di circa il 2,20 per cento rispetto a venerdì scorso; l'indice generale è progredito del 2,65 per cento. Questi due fatti sono tanto più rimarchevoli se si considera che si sono verificati nel periodo delle scadenze tecniche: risposta premi, mercoledì, e riporti il giorno successivo. Buono l'andamento dei premi con il ritiro di molte partite ed una domanda insistente di contratti per scadenza giugno. L'interesse per questo mercato rappresenta, comunque, una conferma dei motivi di riserbo nutriti dagli operatori sui riflessi che i risultati elettorali potrebbero avere sull'attuale formula governativa. Anche se si dà per scontato che nulla muterà, la Borsa si mantiene prudente.

Buono, come s'è detto, anche l'andamento dei riporti; l'ha favorito, oltre ai risultati elettorali, il mantenimento del tasso del denaro al 14 per cento. Sono riaffiorate, dopo un lungo periodo di stasi, nuove iniziative; buon segno, anche se il loro carattere è stato quasi esclusivamente professionale, e le hanno sostenute interventi di alcuni importanti istituti di credito su alcuni titoli. Questi interventi a sostegno sono stati particolarmente insistenti sui valori delle Partecipazioni statali. Le conseguenze sono state rialzi del 33 per cento per la Finmare, del 22 per cento per l'Alitalia 1976, 16% per Italsider e Sme, 18' per Dalmine, 12% per Finsider. Hanno fatto eccezione solo le Terni che hanno perso il 20% rispetto a venerdì scorso.

L'aumento della domanda ha avuto buoni effetti anche su Burgo, Centrale, Bastogi, Viscosa ordinarie e privilegiate, Beni Immobiliari, Olivetti.

Il movimento al rialzo ha interessato, sul finire della settimana, anche altri titoli; quelli del gruppo Pesenti, guidati dalle Italcementi; l'Assicuratrice, Ras, Generali, le due Milano, le due Toro, alcuni chimici (in particolare Perlier e Pierrel). Fra gli elettrotecnici nuovamente in tensione le Ercole Marelli e fra i bancari le Banco Lariano che hanno recuperato l'importo della cedola pagata ieri e le Mediobanca.

Fra i valori guida sono da segnalare Montedison (recupero del 6 per cento) e le Pirelli Spa (+1,5%). Le Fiat, che quotano ex dividendo ed ex assegnazione gratuita, sono terminate a 1875 contro le 1946 di otto giorni prima. Alcuni valori si sono comportati in controtendenza; assestamenti rimarchevoli hanno accusato, in particolare, la Romana Zucchero e le Trenno.

Sul mercato obbligazionario è proseguita la tendenza al consolidamento dei prezzi. Infatti è stata superata senza danni per le quotazioni sia la notizia dell'emissione della seconda «tranche» di Enel 12 per cento, sia quella che all'asta di fine mese verranno offerti bot e cct per complessivi 6000 miliardi di lire.

Il rafforzamento dei prezzi è stato possibile anche per la riduzione di mezzo punto sui tassi corrisposti ai depositi bancari. Secondo alcuni operatori nel corso della settimana si è verificato un certo deflusso dai depositi verso il reddito fisso, con particolare preferenza per i btq 12 per cento, le Enel 12 per cento e per le Enel indicizzate.

Concorso per tenenti

Bando di concorso per 18 tenenti in servizio permanente al Commissariato dell'Esercito. La partecipazione, secondo quanto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», è riservata a giovani che non abbiano superato i 32 anni. Gli esami consistono in due prove scritte e in una prova orale. I vincitori, dopo la nomina a tenente, frequenteranno un corso semestrale presso la Scuola dei servizi di Commissariato e di Amministrazione militare di Maddaloni cui seguirà un corso di specializzazione presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione a Caserta. Gli ufficiali, infine, avranno a disposizione altri corsi di livello universitario. Requisiti: piena idoneità psicofisia e una laurea.

L'inchiesta per i 1000 chili sequestrati in una macelleria

Allarme per la carne avariata

La carne bovina macellata clandestinamente ritrovata dalla polizia veterinaria in uno scantinato di via Berthollet angolo via Sant'Anselmo, è stata portata all'Istituto Zooprofilattico dove i periti devono compiere esami batteriologici. Si dovrà stabilire se la carne è avariata. Ha detto stamane il medico del Comune dottor Mario Rogna: «*Tenere mille quintali di carne tritata in quelle condizioni, cioè in un luogo privo di aria e luce, equivale a preparare un terreno culturale favorevole: i batteri agiscono meglio sulla carne macinata che sui pezzi grossi, per questo motivo si conserva meno bene*».

Il proprietario dello scantinato, Leo Otello, 42 anni, abitante in via Sant'anselmo 20, verrà denunciato alla magistratura per violazione alle leggi sanitarie. L'indagine che ha portato al ritrovamento del grosso quantitativo di carne macellata clandestinamente sono cominciate un anno fa.

Dicono le guardie che hanno compiuto l'operazione: «*Era giunta voce che nella zona di Porta Nuova si vendeva carne fresca senza i necessari controlli dell'Ufficio di igiene. Dopo numerosi appostamenti, i eri abbiamo fatto irruzione nella macelleria "Otello" di via Berthollet*».

Al banco del negozio c'era il proprietario con i suoi due figli. Ha spiegato il titolare: «*La carne è messa in vendita regolarmente non abbiamo nulla d'illegale*». Ha aggiunto il figlio Vincenzo Otello: «*La macelleria è mia, non di mio padre. E' suo invece il laboratorio. Sono due attività distinte*».

Le autorità affermano che sono almeno una trentina gli esercizi sospetti. Dicono gli agenti della polizia veterinaria: «*Le macellerie in Torino sono più di mille e noi siamo in pochi. Il fenomeno delle macellazioni abusive ha assunto in città proporzioni allarmanti, occorre non dare tregua a chi mette in vendita la carne senza le timbrature dell'Ufficio addetto. La salute del consumatore deve essere tutelata*».

La carne non timbrata è stata ritrovata soltanto nello scantinato di via Berthollet e non nella macelleria. Ha detto il comandante dell'Ufficio di Vigilanza: «*Non possiamo dimostrare che fosse posta anche in vendita. Noi l'abbiamo ritrovata nel laboratorio. Comunque anche la carne che era nelle celle frigorifere del negozio è stata sequestrata per precauzione. Sappiamo che il macello sotterraneo non era autorizzata e la merce non è stata certamente introdotta con le debite autorizzaeioni di legge*».

Donna scippata

Scippo fra il traffico dell'ora del rientro ieri sera in via Leoncavallo. Alle 19,30, Angela Sicco Felician è stata fermata da due giovani in motoretta

• Tappeti di proprietà dei clienti per un valore di parecchi milioni sono stati rubati questa notte dal negozio di lavanderia di Sergio Olent in via Vibò 42.

Festa degli alpini domani a Favria

Festa degli alpini domani a Favria, per l'inaugurazione del monumento all'alpino che alle 11 sarà scoperto in piazza Martiri della Libertà dopo la messa (alle 9) e un corteo. Il monumento è opera dello scultore torinese Ennio Ferrari, un bronzo alto due metri e mezzo, su una base in pietra. La scultura raffigura un alpino in divisa, che regge in una mano la picozza e nell'altra la giacca; non porta armi: è l'alpino, simbolo di pace.

A Bibiana

Il ponte si farà subito

Il ponte di Bibiana, distrutto dalla piena del Pellice nel maggio '77, sarà ricostruito. Lo ha deliberato il consiglio provinciale su proposta dell'assessore alla viabilità Bozzello. Tale deliberazione era già stata approvata dalla Giunta provinciale con «procedimento di immediata esecuzione», data l'urgenza della realizzazione dell'opera.

La spesa prevista è di 480 milioni 493 mila lire per il solo manufatto del ponte, mentre altri stanziamenti per le indispensabili opere di difesa delle sponde dovrebbero essere presi successivamente.

Nei primi giorni della prossima settimana dovrebbe prendere il via la gara d'appalto per giungere in tempi brevissimi all'inizio dei lavori.

Il ponte di Bibiana, crollando, aveva causato la morte di sette persone: il sindaco di Campiglione, Remo Carignano, i fratelli Nadia e Elio Malano, Giuliano Bertolotto, Giovanni Beccaria, il giocatore di Hockey Club Val Pellice, Mario Manfroi con la fidanzata Enrica Bellion.

«I lavori prioritari — *aveva detto qualche mese fa in un'intervista l'assessore Bozzello* — riguardano i ponti. Soprattutto quelli di Lanzo e di Bibiana». *Sembra deciso, ora, a mantenere la promessa fatta.*

Camion contromano provoca una sciagura a Carmagnola

Sposa svizzera muore in auto

L'auto dopo l'incidente

Il mazzo della sposa tra le lamiere

Mortale incidente stradale all'alba sull'autostrada Torino-Savona: al chilometro 18, poco dopo Carmagnola, una «Ford Capri» è stata investita frontalmente da un camion frigorifero carico di fiori che veniva in senso inverso. L'auto è stata sventrata e la donna che sedeva accanto all'autista è morta sul colpo.

La vittima è Martine Veyre, 20 anni, residente in Svizzera a Cheseaux sur Lausanne, in viaggio di nozze, diretta verso il Sud Italia, col marito Antonio Pellegrino, 22 anni, originario di Potenza, da qualche anno emigrato nella Confederazione. Quest'ultimo è stato ricoverato all'ospedale di Carmagnola quasi incolume.

L'autista dell'autocarro, Lino Carmelo, si è fatto medicare nello stesso ospedale San Lorenzo ed è stato dimesso, non avendo riportato ferite gravi.

Lo scontro, violentissimo, è avvenuto sul tratto autostradale a carreggiata unica; la «Ford» svizzera viaggiava in direzione di Savona, mentre il camion, un «Om 50», procedeva verso Torino diretto al mercato dei fiori. Probabilmente per un colpo di sonno, l'autista ha improvvisamente invaso la corsia opposta ed è stato inutile un disperato tentativo all'ultimo momento di evitare la collisione.

Martine Veyre

Antonio Pellegrino

La «Ford» è andata completamente distrutta e la giovane sposa è stata dilaniata dalle lamiere. L'autocarro, proseguendo nella corsa, si è ribaltato su un fianco, finendo cento metri più avanti, sulla destra, nella scarpata. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme e prestato i primi soccorsi.

Il traffico è stato bloccato per un paio d'ore; sul posto è intervenuta la polizia stradale di Bra e il pretore di Carmagnola che ha autorizzato la rimozione della salma e dei veicoli. Il corpo di Martine Veyre è stato composto nella sala mortuaria del cimitero di Carmagnola.

GALLERIE-MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio 3, 543.954): Anna e Fernando Eandi.
ARTE COMBA (v. dei Mille 22, tel. 879.283): Incisioni: Tarantino, Fratsantonio, P. Ponti, Simone, Togliatto, Veneziani.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618): Artisti contemporanei.
GALLERIA QUAGLINO: A. Ciocca.
GISSI (p. Solferino - 534.473): W. Lam, oli e pastelli. 10-13; 16-20.
I SEGNI DI BOB BEN (S. Teresa 20/c): Gli arbari e le pietre del Sella.
IL TORCHIO: personale Gli.
LA COLOMBA (v. Bidone 5/F - t. 682.160): Conti, personale. Or.: 15-19.
MAGIMAWA CENTRO (v. Pr. Tommaso 2): Dieci anni di pittura in Piemonte. Orario 16-19,30 festivi 10-13.
NARCISO: Artisti 800 italiano.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): Max Jacob - 50 disegni inediti.
RICERCHE (760.501): Ezio Gribaudo.
S. GIORS (851.373): A. Forneris.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C.: Mario Castagneri, mostra pers.
ACCADEMIA: Purificato - personale.
BERMAN: Ivo Gamelli.
DAVICO: Il nodo espressionista.
DOCUMENTA: Gianfranco Ferroni, opere recenti.
DORIA: Maurizio Massaretti.
GALLERIA FOGLIATO (Mazzini 9): C. Piccolini - Scultura, Pittura, Grafica.
LA BUSSOLA: Antologica di Antonio Ligabue.
LA CIOSTRA - Asti: «Arteoggi».
LE IMMAGINI: «Il segno inconfondibile».
LINEA - Cuneo: pers. Akos D. Hamza.
MARTANO: Giliola Carretti.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Bosser.
VIOTTI: Franz Borghese.

C'è un solo sistema per essere garantiti nell'acquisto di un usato: chiedere il parere di chi vende il nuovo

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 160 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 23470

L'USATO GARANTITO DAI CONCESSIONARI DEL GRUPPO FIAT

Il presidente del Sant'Anna, Arcari, parla delle difficoltà organizzative

Aborto - «Interventi umani, non catena di montaggio»

LUISELLA RE

Approvata la legge sull'interruzione di gravidanza, ora ci si comincia a chiedere se gli ospedali riusciranno a farla funzionare. «*Spetterà agli Enti locali ed ai vari Consigli di amministrazione metterla in pratica*», ha già anticipato qualche politico. E diversi rappresentanti di quei gruppi spontanei che si sono battuti per la legalizzazione dell'aborto avanzano adesso il medesimo interrogativo: come reagiranno i medici, come si risolverà «*il tradizionale alibi delle strutture carenti*»?

Forse, risponde oggi il presidente del Sant'Anna Mario Arcari, «*qualcosa comincerà a muoversi se si considera semplicemente la realtà ospedaliera per quello che è. Senza alibi o preconcetti di alcun genere, ma rendendosi conto che, senza una prova di responsabilità da parte di tutti, questa legge di per sé positiva rischia pericolose degenerazioni. Al Sant'Anna vogliamo essere in grado di applicarla con la massima correttezza possibile, e ci tengo a precisarlo. Ma dobbiamo essere messi in grado di farlo nel rispetto sia dell'utenza sia del personale medico e paramedico, con l'aiuto della Regione e la collaborazione degli altri ospedali*».

Per cominciare, già da ieri (e cioè a poche ore dall'approvazione del Senato) il presidente del Sant'Anna ha avanzato in Regione — «*dato che la legge abilita direttamente solo gli ospedali generali, mentre quelli specializzati come il nostro prima di procedere devono ottenere un'autorizzazione ufficiale*» — la richiesta prescritta dalla legge.

E intanto, in attesa della risposta, c'è appena il tempo per individuare una lunga serie di problemi tanto immediati quanto concreti.

Dice il dottor Arcari: «*Mi hanno appena telefonato da corso Spezia per comunicarmi che siamo una volta di più al completo, con otto donne in barella — dato che i posti-letto sono esauriti — di cui due sottoposte a taglio cesareo. Con l'approvazione della legge sull'aborto sarà peggio*».

In primo piano, la questione del personale medico e ausiliario. «*Resta da vedere chi è disponibile a interventi abortivi e chi no. Avrei potuto fare un censimento nei mesi scorsi ma non mi è stato possibile per un elementare senso di correttezza. Adesso, tempo un mese, bisognerà provvedere anche a questo*».

Le difficoltà maggiori, però, arriveranno con la routine quotidiana. Chiede Arcari: «*Se il primario è contrario all'aborto, ma un suo assistente interviene, di chi saranno le responsabilità legate ad eventuali complicazioni conseguenti all'intervento? Come reagirà il personale antiabortista, che la legge vincola in ogni caso all'assistenza pre e post-operatoria? E che cosa devo rispondere al medico che mi chiede a chi dovrà dare la precedenza, tra una gravida urgente e la donna che magari decide di abortire all'89° giorno, a poche ore dalla scadenza dell'autorizzazione a procedere?*».

Sono interrogativi per ora senza risposta, giustificati da una casistica delicata e carica di ombre.

Tanto più nella realtà italiana di oggi. Anticipa il presidente del Sant'Anna: «*Immaginiamo una qualsiasi signora di Carmagnola o di Grugliasco decisa ad abortire. Dove si rivolgerà? Quasi certamente, qui da noi: in questa grande struttura dove ha fondate speranze che tutto si concluda senza pubblicità, senza che nessuno sappia niente. Ma io non voglio che questo diventi l'ospedale degli aborti, né che i medici che lavorano qui e che non sono contrari all'interruzione di maternità siano costretti ad una specie di catena di montaggio dell'aborto. Sarebbe un'offesa non solo per loro ma per chiunque creda nella giustizia della nuova legge*».

Esisteva a Torino una vecchia usanza, secondo cui tutti gli ospedali cittadini erano tenuti a comunicare entro le dieci della mattina i posti-letto disponibili, così da evitare ai pazienti frustranti, disperate corse da un quartiere all'altro della città.

«*E' un'abitudine che, facendo capo alla Regione, bisognerebbe ripristinare* — sostiene Mario Arcari —. *Soprattutto per quanto riguarda il settore dell'ostetricia,*

Una delle tante manifestazioni per l'aborto

che equivale ad una specie di pronto-soccorso permanente. Ma non basta. Chiedo se esistano canoni precisi per stabilire un avvicendamento di turni, in cui siano sempre presenti operatori favorevoli all'aborto, così da evitare il rischio di rimandare a casa qualche donna colpevole di aver chiesto un'interruzione di maternità al medico "sbagliato". E chiedo che appositi bacini di utenza dislocati in altri ospedali della città sollevino il carico che promette di riversarsi sul Sant'Anna. Un'aborto ai primi mesi non è un'intervento complesso: di conseguenza non vedo perché la donna che abita in San Donato non debba rivolgersi al Maria Vittoria».

Un aborto accompagnato da garanzia ospedaliera comporta tuttavia una completa serie di analisi e, spesso, l'intervento dell'anestesista.

«*Dai dati esistenti sulle dimensioni del fenomeno aborto* — sta scritto in una lettera che il presidente dell'ospedale di corso Spezia ha inviato il 17 aprile scorso all'assessore regionale alla Sanità — *si ha motivo di ritenere che il maggior impegno che graverà sul Sant'Anna può essere quantificato nell'ordine di circa il 20-25 per cento rispetto all'attuale, che già assorbe tutte le disponibilità esistenti*».

«*La prossima emanazione della legge sull'aborto* — sottolinea una comunicazione inviata al Consiglio di amministrazione da otto primari lo stesso giorno, e cioè subito dopo l'approvazione del testo da parte della Camera — *troverà certamente non ancora adatte misure istituzionali per le nuove strutture e il personale che dovrà procedere alla sua applicazione. Il discorso non è retorico, ma cerca di aprire un dialogo al fine di prevenire quel sicuro disservizio di cui sarà poi data piena colpa alla classe medica*».

«*Medici e consiglio di amministrazione* — riassume Mario Arcari — *sono non da oggi d'accordo per denunciare la carenza di strutture e personale per la diagnosi, l'anestesia, l'assistenza e le ricerche di laboratorio. Abbiamo quindi sollecitato (dopo che i primari ci hanno chiesto la creazione di una commissione intercategoriale per definire la situazione) un intervento il più rapido possibile da parte della Regione. Se ne riparlerà probabilmente già la prossima settimana, dopo una riunione straordinaria del Consiglio. Non so ancora se, come sostengono i primari, il numero delle richieste per aborto quasi raddoppierà quello, che è oggi il numero dei ricoveri per la sola ostetricia. So di certo invece che al Sant'Anna si vuole applicare la legge nel modo più corretto possibile*».

Nuove assunzioni (ma solo 76) per i cento musei del Piemonte

Per ovviare in qualche modo alla grave carenza di personale degli oltre cento musei piemontesi, la Regione ha assunto per un anno 76 giovani iscritti nelle liste speciali di collocamento: sono 19 laureati, 19 diplomati, 17 dattilografi e 21 inservienti. Basteranno per migliorare le precarie condizioni in cui versano molti musei? La Regione aveva proposto 770 assunzioni (compreso il progetto "Biblioteche"), il Cipe ne ha concesse 226, di cui solo 76, come già detto, per il progetto "Musei".

«Non risolveranno tutti i problemi — *dice Sara Coltro, responsabile del progetto* — ma alteranno e eliminare le carenze più gravi». *Leggendo la «Guida ai musei del Piemonte», edito dalla Regione, si può valutare l'entità dell'intervento da attuare. Più di un terzo dei musei regionali sono chiusi per vari motivi o visitabili soltanto a richiesta per mancanza di personale. E per lo stesso motivo altri musei restano aperti poche ore al mese.*

Un esempio tra i tanti: la Galleria d'arte moderna Luigi Sereno (via Sereno 7, Vercelli) è chiusa dal dicembre 1976 in seguito alla morte della direttrice Laura Sereno, figlia dello scultore.

«Oltre ad assicurare l'apertura del numero più alto possibile di musei, c'è anche da mettere a posto e catalogare una grande quantità di materiale, oltre che ridistribuirlo in modo più razionale», *aggiunge Sara Coltro.*

C'è un interesse crescente, da parte dei giovani, per i musei o comunque per la storia del nostro passato?

«Direi di sì, anche se sull'argomento non esistono dati precisi. Un fatto però è certo: finché i musei restano chiusi nessuno li andrà a vedere». *Sembra ovvio, ma fino ad oggi non si era mai tentato di modificare radicalmente la situazione.* «Proprio per stimolare l'interesse dei bambini e dei giovani — *conclude Sara Coltro* — vorremmo organizzare molte visite guidate, questa sarà un'altra funzione dei nuovi assunti, per la scuole di ogni grado. Insomma, tenteremo di trasformare i musei in qualcosa di più vivo, inserendoli nel complesso degli organismi che operano in campo culturale».

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì dalle ore 9 alle ore 12,30: c. Giulio Cesare 24; v. Po 51; v. Rosmini 2; c. Belgio 180; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Vibò 19; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; v. Filadelfia 142; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; c. Francia 35; c. Taranto 183/C (p. Sofia); p. Galimberti 7; v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c. Toscana 107; c. Tassoni 66; v. Bardonecchia 114 ang. c. Montecucco; v. Pio VII 164; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 28 (p. Bengasi); v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 78; c. Unione Sovietica 417; v. delle Pervinche 43/D; domani presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia: c. Svizzera 42.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13:

Officine: Via Cupellina 9, tel. 482.920; via Boves 4/bis, tel. 335.9747; via Gonin 5, tel. 304.047.

Elettrauto: c. Marche 4, tel. 711.811; via Nizza 37, tel. 650.5027; c. Traiano 60, tel. 616.084.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Valentini, via Paolini 7, tel. 442.795 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada TO-MI e TO-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; corso Vitt. Emanuele 221, tel. 740.838.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Feletto 54, tel. 287.387.

Da Caselle a Borgaro

«Marcia drôla»

Organizzata dalla Croce Verde di Borgaro Torinese e dall'associazione «La Forgia» di Caselle, si svolgerà domani la camminata non competitiva battezzata «Marcia drôla». Potranno parteciparvi adulti, bambini e vecchietti, iscrivendosi sia alla Croce Verde (a Borgaro o a Torino), sia direttamente alla partenza, che verrà data alle 9 da Caselle, sul prato della Fiera, davanti all'ospedale. Il percorso si snoderà per via Torino, piazza Boschiassi, viale Martiri, viale Bonavia, via Venaria, Stazione Fnt Borgaro, piazza Europa di Borgaro, dove sarà posto l'arrivo.

Si può camminare a piedi o viaggiare su veicoli strani, tutti i concorrenti avranno un numero e i premi verranno sorteggiati. Inoltre ci saranno premi al veicolo più strano (sono esclusi quelli a motore), all'animale più originale, al più giovane e al più anziano concorrente, al nucleo familiare più numeroso che si presenterà alla partenza. Ci sarà assistenza sanitaria per tutti e verranno predisposti due punti di ristoro.

La quota di iscrizione è di duemila lire. Sempre domenica, a Ciriè, per la chiusura della mostra mercato, ci saranno manifestazioni musicali e folkloristiche.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 198; corso Toscana 17; corso Vittorio Emanuele 34; corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C; via Gorizia 133; via Nizza 15; corso Francia 273; via Po 51; via Bionaz 23; corso Fiume 4; corso De Gasperi 6; via Romani 2; via Reggio 1; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; corso Francia 87; corso Peschiera 244/A; via Monginevro 126; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; via Rieti 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 158; via Ivrea 47/49; corso Cadorna 19; via Exilles 44; via Guido Reni 155/157; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; piazza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; corso Giovanni Agnelli 56; via delle Orfane 25; piazza Paleocapa; piazza Repubblica 21; piazza Statuto 4; via Nizza 65; corso Svizzera 42; corso Palermo 92; via Porpora 41; via Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 66; corso Verona 21; corso Principe Oddone 28; corso S. Maurizio 35; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3; via S. Secondo 46; viale dei Mughetti 11; corso Grosseto 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; corso Giulio Cesare 48; corso Siracusa 87; via Luini 41 ang. via Lemie; via Oxilia 13; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Palestrina 45; largo Sempione 162; corso Belgio 41; via Brandizzo 90/92; piazza Pitagora 9; via S. Tommaso ang. via Bertola; corso Taranto 183/C; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; corso Stati Uniti 5; via Giolitti 7/C; corso Casale 110; corso Francia 315/bis; via Piffetti 31/bis; via Bologna 93; via Pinchia 1/bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via Di Nanni 71; via S. Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Monfalcone; corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; Galleria Umberto I; piazza Camillo Benso 11; via Tofane 71; via Passalacqua 11; via Giolitti 36; via De Sanctis 62; piazza Adriano 12; via Foligno 69; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; corso Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1/bis; via Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; corso G. Agnelli 117; corso Orbassano 216; corso Vittorio Emanuele 76; via Giosuè Borsi 118; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via Braccini 101; corso Unione Sovietica 591/bis; via Berino 6 ang. via Lanzo; via Garibaldi 13; corso Toscana 185; corso Filippo Turati 74; corso Tassoni 66; corso Sommeiller 31; corso Francia 177; via Cernaia 24; corso Casale 203; via Genova 91; via Monte di Pietà 21; corso Maroncelli 28; corso Sebastopoli 295; via Cibrario 93/bis; corso Casale 316; via Capelli 67; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; corso Sebastopoli 206; corso Unione Sovietica 417; via Nizza 214; via Po 14; via Sesia 1; via Bertholiet 10; via Nizza 108; via S. Donato 55.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

COMUNICATO AGLI UTENTI

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici hanno proclamato scioperi articolati del personale addetto alle centrali elettriche in tutto il territorio nazionale da attuare durante l'intero periodo dal 20 maggio al 4 giugno prossimo.

In conseguenza, pur avendo l'Enel adottato le misure di emergenza, è possibile che per alcune aree non sia in grado di assicurare la continuità della erogazione dell'energia elettrica.

Si invitano pertanto gli utenti a prendere le precauzioni necessarie per la sicurezza delle proprie installazioni e ad adottare quelle misure di carattere prudenziale che il caso richiede.

MONCALIERI - Polemiche fra Comune e società sportive

Chi paga i maestri di ginnastica?

DOMENICO PIEGAIA

Ieri pomeriggio, nella sede Uisp di via Accademia Albertina, si è svolto un incontro tra i rappresentanti degli enti di formazione sportiva (che hanno presentato un documento comune preparato dal responsabile legale Uisp) e gli amministratori dei Comuni interessati alla soluzione dell'intricato problema. In questa sede gli enti di promozione sportiva hanno contestato la posizione del Co.re.co. e del ministro delle Finanze («Non siamo associazioni che perseguono fini di lucro, non siamo industrie: quello che entra, esce, e tutti possono controllare»); tutti sembrano certi che le cose possano risolversi in breve tempo, «anche perché si rischia di interrompere tutto, speriamo di non dover rinunciare ai nostri servizi promozionali: gli ottantamila bambini che frequentano i nostri corsi in tutta la provincia devono poter continuare a fare della ginnastica». I «punti caldi» della vicenda sono due.

Gli enti di promozione sportiva (Libertas, Uisp, Aics e Csi) sono soggetti oppure no all'applicazione dell'Iva? Sono «associazioni morali» o vere e proprie imprese che esercitano attività commerciali? Finché tutti non si metteranno d'accordo sulla risposta da dare a queste domande, moltissimi giovani istruttori che lavorano per i centri comunali di formazione sportiva non vedranno una lira di stipendio. Il problema dunque non è soltanto giuridico, ma interessa direttamente centinaia di lavoratori precari che da ottobre ad oggi hanno condotto i corsi di ginnastica formativa e correttiva voluti dai Comuni, che si avvalgono appunto della collaborazione di enti sportivi come la Libertas, l'Aics e l'Uisp.

Uno dei Comuni interessati alla vicenda è quello di Moncalieri, dove operano circa trenta istruttori in attesa di «busta paga». L'assessore allo sport Francesco Fiumara (psi) rifiuta le critiche mossegli da alcuni di questi giovani durante una «calda» assemblea di pochi giorni fa: «*Secondo le nuove disposizioni di legge, gli enti di formazione sportiva sono soggetti all'applicazione dell'Iva. Abbiamo chiesto lumi al ministero delle Finanze e la risposta ricevuta ci sembra chiarissima: bene, queste cose le sanno da più di un anno anche gli enti che però si rifiutano di affrontare il problema. Noi continuiamo a deliberare le cifre dovute agli enti affinché possano gestire i corsi e pagare il personale, ma il Co.re.co. boccia tutte le deliberazioni perché gli enti non applicano l'Iva, che noi tra l'altro rimborsiamo*».

In altre parole, il Comune paga regolarmente ma gli istruttori non vedono una lira «*perché gli enti da cui dipendono fanno finta di non sentirci e continuano ad arrampicarsi sugli specchi* — dice ancora l'assessore Fiumara —; *la nuova legge stabilisce che Libertas, Uisp, Aics e altri enti di promozione sportiva devono pagare un'imposta sugli utili, e fino a quando non si metteranno in regola noi non potremo dar loro i soldi dovuti per il pagamento degli istruttori*».

Come risulta da una lettera inviata al Comune di Settimo dal ministro delle Finanze-Ispettorato compartimentale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari di Torino (firmata dal capo del compartimento, dott. Mario Fraccaro), «*le somme versate da questo Comune impropriamente denominate contributi, sono da considerare veri e propri corrispettivi per la prestazione di servizi perfettamente individuabili nell'attività di gestione, di preparazione dei ragazzi partecipanti ai corsi ed in tutte quelle altre attività connesse. Conseguentemente le stesse sono da assoggettare, al pari delle quote di frequenza pagate dai partecipanti ai corsi, all'imposta sul valore aggiunto con le modalità e nei termini previsti dalla legge*».

Intanto, tra lettere ed assemblee, gli istruttori ci rimettono lo stipendio: «*Se se la prendono con i Comuni sbagliano obiettivo* — aggiunge l'assessore Fiumara —, *dovrebbero protestare presso gli enti*».

E gli istruttori cosa ne pensano? Nella palestra della scuola media «P. Canonica» di Moncalieri, si stanno svolgendo corsi di ginnastica correttiva gestiti dalla Libertas. L'istruttore Corrado Cigolini, 24 anni, studente (via Don Murialdo 18, Torino), accetta volentieri il dialogo: «*La Libertas mi ha anticipato lo stipendio fino a febbraio, in attesa dei fondi dal Comune. Non so di chi sia la colpa di questa situazione, ma come sempre a rimetterci sono quelli come me ed altri istruttori che con questi soldi dovrebbero vivere. All'assemblea ho avuto l'impressione che tutti incolpassero il Co.re.co...*».

Boccazzi - Varotto per l'Abruzzo

Fotografo scrittore

RENATO SCAGLIOLA

Il primo libro uscito in Italia sul Parco Nazionale d'Abruzzo, l'ha scritto un torinese. Fotografo, alpinista curioso e instancabile, Attilio Boccazzi-Varotto, classe 1936, sposato, due figli, titolare con Giovanni Fontana, di uno studio fotografico in corso Bolzano. Ed è anche una novità il fatto che tutta l'organizzazione tecnica dello studio, venga mobilitata quando Boccazzi si mette a lavorare a qualche iniziativa.

Il volume in questione («Parco nazionale d'Abruzzo» Priuli & Verlucca ed. L. 17.500) è stata finora l'opera più impegnativa, con un paio di centinaia di fotografie in bianco e nero e a colori, fatte in collaborazione con Fontana; diviso in capitoli monografici con racconti dei guardaparco, dei pastori, cenni storiografici e una prefazione del direttore Franco Tassi.

Boccazzi ha firmato, prima di questo Abruzzo, cinque volumi sempre editi da Priuli & Verlucca, sviluppando coerentemente temi legati alla montagna, alla terra, a montanari e contadini. Sono nati così «I racconti della stalla», «Racconti in terra di Vigne», «Ora di sopravvivere», «Lo stambecco, il lupo e l'orso e gli altri animali», «Dei parchi nazionali italiani, tra mito leggenda e realtà».

«*Prima di far il fotografo di professione* — racconta — *ho fatto per tanti anni il litografo. Poi mi sono stufato e ho scelto la montagna. Foto per cartoline, pro loco, piccoli lavori. Sono arrivato alla fotografia industriale per sopravvivere. Ma è fin dal '64 che raccolgo materiale sull'etnografia di montagna, leggende, momenti di cultura popolare.' Mi sono fatto dei grandi amici, fraterni, in valle d'Aosta. Adesso sto lavorando con Fontana a un progetto sul Parco del Gran Paradiso, con un'attenzione particolare alla gente che ci vive dentro o negli immediati dintorni*».

«Tra la macchina fotografica e quella per scrivere, come momento espressivo, quale privilegia?

«*Direi che, dato che per me la fotografia è ormai un mestiere scontato, che posso fare con la mano sinistra, preferisco scrivere, anche perché mi costa più fatica, ha un peso maggiore. Malgrado quello che si dice sulla cultura dell'immagine, credo che la foto si consumi più in fretta di una pagina scritta. E devo aggiungere che ho avuto più soddisfazioni in questi quattro anni, da quando mi sono messo a pubblicare libri, che nei 14 anni passati a fare foto. Tanto che mi hanno proposto di collaborare con Panorama e con la Rivista della Montagna*».

Il libro sul Parco d'Abruzzo — un comprensorio per anni sfruttato, violentato impoverito nelle sue ricchezze ambientali e faunistiche (a Pescasseroli ci sono centinaia di minialloggi in residence vuoti, mentre sono ancora abitate le casermette edificate dopo il terremoto dell'inizio del secolo) — è stato faticoso non solo per le trasferte, ma per le difficoltà di approccio e di investigazione, per la diffidenza della gente verso chiunque parli del «parco».

«... *la diffidenza verso l'estraneo è un dato comune a tutte le popolazioni contadine*, scrive Boccazzi —. *Nel caso poi di questa mia ricerca non avevo neanche il grimaldello del dialetto... ma ho conosciuto Zi Luca, pastore, poeta e inventore di un proprio alfabeto, uno straordinario vegliardo che in una società più giusto avrebbe meritato una cattedra universitaria...*».

Attilio Boccazzi continuerà a scrivere e fotografare le montagne, ma spostando il tiro: «*Non più "cose" di montagna, ma i montanari, con la loro vita, i problemi, l'esistenza di tutti i giorni*».

Borsaiolo arrestato

Un borsaiolo è stato colto sul fatto e arrestato ieri sul pullman 59 presso la fermata di corso Re Umberto. Si chiama Salvatore Barone, 27 anni, via Madonna di Campagna 3. Nella sua «attività» è particolarmente «quotato»: fino ad ora, ben di rado si era fatto sorprendere. Conosce infatti quasi tutti gli agenti e i carabinieri della città. Chi lo ha sorpreso ieri è stato un poliziotto giunto in questi giorni a Torino.

«Per la pace tra i popoli»

Esposizione filatelica e tavola rotonda

Si chiude domani al Centro incontri e studi della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, l'esposizione filatelica con partecipazione internazionale sul tema: «Il contributo dell'Europa alla distensione e pace tra i popoli». E' organizzata dalla sezione filatelica del Cral-Atm in collaborazione con gli assessorati per la Cultura del comune di Torino, della Provincia e della Regione.

Stasera alle 21, tavola rotonda su «Contributo dei partiti politici italiani alla pace e distensione tra i popoli».

Catturato in una sala biliardo in corso Orbassano

ARRESTATO RAPINATORE EVASO

Pasquale Montemurro

Un evaso è stato arrestato ieri sera in una sala biliardo di corso Orbassano. Si chiama Pasquale Montemurro, 26 anni, abita in via Artom 99. Era stato condannato per rapina.

Nel 1976 era evaso dal carcere di Torino con altri due complici. Da quel momento era riuscito a far perdere le tracce.

Il dottor Sassi della Mobile è venuto a sapere che l'uomo frequentava alcune sale biliardo. Ieri sera questa sua passione lo ha tradito. Gli agenti lo hanno catturato mentre giocava una «goriziana».

Trovata refurtiva per 200 milioni

Primo Bugané e il «socio» Romolo Vescovi sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri del nucleo radiomobile, dopo la scoperta di un grosso deposito pieno di merce rubata del valore approssimativo di 200 milioni.

Il magazzino si trova in due vecchi capannoni di via Vistrorio 94 alla Barriera di Milano, affittati dai due un anno fa per ricavare un magazzino di pneumatici ricoperti.

Nel cortile è stato anche trovato un camion con rimorchio rubato ad Asti giovedì scorso, carico di merci varie: da materiale fotografico Canon, a vini e liquori, a pezzi di ricambio Fiat.

ECONOMICI

15 Autovetture

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche Autodemetfani corso Grosseto 55.

FIAT-OMBRERO Fiat 241 tn anno 1972 come nuovo, altro 241 t ribaltabile 1970 in buone condizioni: vendo Pastocino, corso Sebastopoli 227.

FURGONABILI C.F.M. su Transit nuovo modello 78 pronta consegna prezzo eccezionale Omnicar corso Tassoni 77. Tel. 760.459.

FURGONI CAMIONCINI
nuovi mini compriamo purché buone condizioni. Disponiamo assortimento diesel e benzina anche rialzati pagamento rateale leasing garanzia totale. Autostandar via Giulia di Barolo 3/D. tel 831.751 896.548.

LANCIA concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato. Corso Regina Margherita 270.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 205.2005.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato, tutta la gamma Fiat-Om, consegne sollecite, finanziamenti anche Sava Leasing. Pelligra F.lli 725.746 725.864, corso Francia 30 di Collegno.

OPEL Concessionaria MBM via Borgata 1, Chivasso. Telefonare 910.0718 pronta consegna per ogni modello massima valutazione usato.

RENAULT Concessionaria Soima, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna, vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, telefono 599.878.

SIMCA 1000
recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel 472.047.

TUTTO DIESEL
Grande assortimento Mercedes, Opel, Peugeot, Golf, Land-Rover, Jeep Commando, pulmini furgoni vendiamo garantiti, inoltre acquistiamo massime valutazioni Autostandar via G. di Barolo 3-D corso Belgio 179, telefoni 831.751 896.548.

VENDIAMO rateando selezionate 128, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo Bmw, Beta Corso Raffaello 3, tel 658.001

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 da L. 3 milioni 995 mila compreso Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 58 corso Orbassano 72.

124 SPYDER ABARTH
nuovo da immatricolare prezzo interessante visibile corso V. Emanuele 208, Francar, telefono 758.182.

132 diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing auto Graziella, corso Tortona 33, Telefono 878.785.

16 Motocicli

OSSA Motoalpinismo regolarità Trial una scelta al giusto prezzo Bogarello via Cavaglià 2, Telefono 542.398.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254 535.597.

ACQUISTIAMO stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione. Telefonare 556.956.

ACQUISTO appartamenti 2-3 camere servizi senza preferenze di zona purché liberi pagamento contanti. Tel. 468.972.

COMPRO stabile anche occupato pagando con termine mq 17 mila valore 47 milioni. Telefonare 510.501.

COMPRO in contanti appartamento o casetta in Torino purché liberi anche da ristrutturare. Tel. 599.657.

CONTANTI
paghiamo al migliore prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fidatevi di

CASALEONO
che di case se ne intende! Corso Regina Margherita 7, 832.904.

COPPIA giovane compra in contanti alloggetto 2-3 vani zona Mirafiori o prima cintura Sud Torino. Tel. 599.019 ufficio.

PIEMONT IMMOBILI
organizzazione immobiliare cerca alloggi case terreni in Torino e dintorni per propria selezionata clientela. Telefono 710.609.

19 Vendita alloggi

A. UNIONCASE 549.777 C corso Dante 72, ingresso 2 camere cucina servizio 10 milioni 500 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777 B via Passo Buole 10, con pagamento agevolato da mutuo fondiario 2-3 camere cucina bagno prezzi a partire da 11 milioni 800 mila.

ADIACENTE corso Francia Grugliasco vendo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 040.499.

ADIACENTE corso Monte Grappa stabile ristrutturato camere cucina bagno da 6.500.000 a 9.000.000 Controcasa 745.541.

AFFARE immobiliarissimo: centralissimi via San Tommaso 10 angolo via Pietro Micca alloggi camera cucina servizi 4.700.0000 2 camere cucina servizi 6 milioni 700.000 3 camere cucina servizi 8.800.000, mansarde box posti auto magazzini minimo contanti e dilazioni personale sul posto anche festivi. Telefonare 501.219 590.693.

AFFARE Immobiliarissimo frazione via Monterosa 14 a prezzi convenienti 1-2 camere cucina personale sul posto anche festivi. Telefonare 501.219 590.695.

BORGARETTO libero recente salone 2 camere cucina servizio lire 33 milioni mutuo facilitazioni. Immobiliare Torino Mare, telefono 779.702.

BRUINO centralissima palazzina nuovo ampi alloggi 3 camere cucina garage pronti subito vendo. Telefonare 535.601.

CIRIE' nuova costruzione alloggi e box 2-3-4 camere servizi da lire 240 mila al mq mutuo 40% dilazioni. Findata 696.6666.

CIRIE' vendo villa nuova signorile taverneta 4 camere cucina mansardato doppi servizi forte mutuo. Telefonare 708.1256.

COLLEGNO
libero subito costruzione del '75 ampio bellissimo salocchio 2 camere cucina servizi 38 milioni 800 mila compreso mutuo 6%. Telefonare 585.494.

CONFAR libero centrale (via dei Mercanti) 3 camere e cucina a L. 13 milioni 900 mila possibilità ampie dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero signorile piazza Pitagora - corso Orbassano soggiorno 2 camere tinello bisservizi 51 milioni 850 mila. Tel. 519.017/085.

CONFAR libero Barriera Milano (via Salassa) camera e cucina a L. 5 milioni 950 mila 30% contanti 70% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONSULENZIALE 593322 vende Casalino Vica modernissimo 2 camere tinello bagno 15.500.000 box auto 3.500.000 compreso mutuo.

CONSULENZIALE 593.322 frazione via Saluzzo 101 stabile decoroso a prezzi convenientissimi 1, 2, 3, 4, 5 camere cucina ingresso bagno da 2 milioni 900 mila a 22 milioni volendo box auto semplici e doppi.

CONSULENZIALE 593.322 frazione in ultima posizione corso Regina 200 stabile signorile 1 camere cucina bagno 10 milioni 500 mila 3 camere ascensore cucinino bagno 22 milioni.

CORSO Orbassano libero vendo salone 2-3 camere cucina 2 servizi 4° piano casa recente con portineria lire 50 milioni. Telefonare 774.084.

CORSO Regina libero vendo piano alto 2 camere grande cucina bagno terzo ascensore portineria lire 27 milioni. Telefonare 774.084.

DELPIERO vende Borgata Vittoria appartamento libero signorile salocchio 1 camera studiolo tinello servizi box, mutuo dilazioni. Telefonare 555.068 555.073.

FISIM S.p.A. libero piazza Sabotino ampio salone due camere bisservizi benrifinito ottimo uso ufficio 55 milioni più mutuo fondiario. Tel. 501.970 591.980.

FISIM S.p.A. adiacenze Maurizio libero, camere cucina servizi 42 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 501.970 591.980.

FISIM S.p.A. adiacenze corso Unione Sovietica ampio due camere tinello cucinino servizi 47 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 595.273.

FISIM S.p.A. stabile da ristrutturare di circa venti vani su tre piani ottimo investimento 23 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 595.273.

FISIM S.p.A. adiacenze corso Francia attico libero salone tre camere cucina ufficio bisservizi ampio terrazzo dilazioni. Tel. 585.902 581.759.

FISIM S.p.A. adiacenze corso Grosseto recente ampio camera tinello cucinino servizi 35 milioni più mutuo fondiario. Tel. 581.759 585.902.

FISIM Spa via Garibaldi ampio locale tre saloni due camere bisservizi ottimo per ufficio dilazioni. Telefono 581.759 585.902.

FISIM Spa libero Vanchiglia completamente ristrutturato due camere tinello cucinotto servizi 25 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 595.273 595.897.

FISIM Spa corso Traiano libero recente signorile soggiorno due camere tinello cucinino servizi terrazzo posto macchina mutuo fondiario. Telefono 581.759 585.902.

FISIM Spa adiacenze stadio luminoso due camere tinello cucinino servizi 27 milioni dilazioni. Telefono 581.759 585.902.

FISIM Spa Mirafiori camera cucina servizi 9 milioni; tre box cortile 100 mq due negozi ampio scantinato 130 mq con montacarichi dilazioni stessa casa. Telefono 595.273 595.897.

FISIM Spa libero adiacenze piazza Rivoli signorile in ottimo stato salone tre camere cucina servizi 49 milioni dilazioni. Telefono 595.897 595.273.

FISIM Spa libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino servizi 16 milioni dilazioni. Telefono 501.970 591.980.

FISIM Spa adiacenze corso Grosseto recente soggiorno due camere cucina bisservizi mutuo fondiario dilazioni. Telefono 501.970.

FISIM Spa largo Bersola ampio piano alto due camere tinello cucinino bisservizi terrazzo 25 milioni dilazioni. Telefono 591.980.

ITALCASE vende piazza Emanuele Filiberto mansarde con servizi 5 milioni stessa casa. Tel. 512.670.

(Continua)

vedi se é Persol 649

Solo il Persol 649 originale porta inciso sull'astina il marchio che ne garantisce l'assoluta autenticità rispetto alle numerose imitazioni in commercio.

Persol 649, l'occhiale da sole totalmente flessibile è in vendita esclusivamente presso gli ottici specializzati.

Persol 649 modello esclusivo della RATTI Industria Ottica S.p.A.

Inchiesta nelle città della cintura - Come si divertono i giovani

Niente discoteche, pochi cinema - che noia!

JOSE' LEVA

I centri urbani confinanti con la metropoli riescono a dare ai giovani sufficienti strutture per lo svago e il divertimento? I ragazzi sanno dove andare quando sono liberi dallo studio e dal lavoro?

A Grugliasco e Collegno (complessivamente 80 mila abitanti) i locali in questione si contano sulle dita delle mani: l'iniziativa privata non ha mai fatto sforzi per assicurare ai Comuni una qualche aggregazione giovanile; quella pubblica è stata sempre impegnata a costruire strutture importanti ma diverse: asili, scuole e centri sociali.

Quale il risultato? Che almeno diecimila giovani, ogni sera, cercano lontano dal loro abituale ambiente di studio, di vita e di lavoro, il modo di passare qualche ora in allegria, esplorando il mondo accanto per trovare il necessario contatto con ragazzi della stessa età. Qualche volta ci riescono, altre no. In caso negativo, ritornano nel loro ambiente per inventare una causa al divertimento e si rimettono alla ricerca di strutture adeguate. Le possono trovare? Ecco che cosa offre Grugliasco.

La città è assolutamente priva di locali specificamente destinati al divertimenti e agli incontri. Non ci sono sale di ballo né discoteche o cremerie. Le occasioni di svago organizzato devono ricercarsi fuori dai confini comunali: a Collegno, Cascine Vica o Rivoli. I giovanissimi vanno a ballare a Torino, anche se molto meno di qualche anno fa. Dai diciotto anni in su, frequentano i bar. Una buona parte però sceglie di passare le proprie serate al cinema, in casa di amici o fuori città.

Cristoforo Cavallaro, un giovane lavoratore che ha appena terminato il servizio militare, dice: *«Alla sera vado al circolo Aurora, a Collegno: ci sono giovani, iniziative di gruppo, film al giovedì e venerdì. A Grugliasco, a parte il "Borgis", e due altri circoli, i bar non offrono occasione di contatto se non all'interno di gruppi già costituiti».* Il *«Borgis»* è un vecchio locale legato alle Acli, più adatto ai pensionati che alla gioventù. Il *«Tiziano Lanza»* e il *«Sessantasei martiri»* sono invece due circoli Arci.

Salvatore Sanna, 26 anni, studente universitario operaio alla Bertone, sostiene che *«i tradizionali divertimenti in realtà non divertono nessuno: infatti si fondano tutti su una sostanziale passività del fruitore: al bar si è serviti, al cinema si guarda, in una sala da ballo si dipende da tutti gli altri. La verità* — prosegue — *è che spesso ci si diverte di più ascoltando certi bisticci dei politici in Consiglio comunale, oppure facendosi una corsa in auto, piuttosto che ricorrendo ai luoghi prefabbricati del divertimento a tutti i costi».*

Fino ad un paio d'anni fa, la biblioteca civica *«Pablo Neruda»* gestiva, tramite il centro culturale *«Il confronto»*, un cine-club che proiettava al teatro *«Pininfarina»* una buona programmazione cinematografica. L'affossamento del centro culturale ha però lentamente determinato anche la fine del cine-forum. L'unico cinema di Grugliasco, in via Latina, al limite del confine con Collegno, è il «Roma», talvolta utilizzato per manifestazioni cittadine. L'Amministrazione comunale di Grugliasco, decisa a intervenire, ha però delineato interessanti prospettive per il futuro. L'antica villa dei conti Gay di Quart sarà trasformata in una *«casa della cultura e per il tempo libero»*.

Al più presto ospiterà la biblioteca sotto le volte delle antiche preziose stalle e locali per riunioni, mentre il parco alberato attorno alla villa sarà attrezzato a giochi.

COLLEGNO — Collegno non è molto più ricca per luoghi di divertimento rispetto a Grugliasco. Qui i giovani però possono anche trovare la discoteca, la sala da ballo, la cremeria, il circolo ricreativo, il centro culturale. Ben frequentata è la discoteca-bar Dora (che nel pomeriggio diventa sala di ritrovo) di piazza della Repubblica, a pochi passi dal palazzo comunale. I giovani alla sera ci vanno volentieri a fare quattro salti, mentre verso le 17 non è raro trovarvi persone d'una certa età intente a consumare tempo e pasticcini al suono d'un buon disco.

Il locale di maggiore aggregazione giovanile è sempre l'«Aurora» di via Bendini, che offre svariatissime occasioni per occupare il tempo libero, specialmente per i giovani: il biliardo, gli scacchi, lo judo, il cinema, il teatro, la musica. A livello di massa, la cultura si fonde con lo sport e il divertimento. Il circolo «Aurora» raccoglie più di mille giovani ogni settimana solo per la programmazione cinematografica.

«Il nostro circolo — dichiara un dirigente del locale — *che già in passato ha svolto un ruolo positivo nello sviluppo della città come momento di integrazione dei nuovi cittadini, diversi per cultura ed estrazione, anche oggi ha un ruolo decisivo nella lotta contro l'emarginazione, per aggregare i giovani e fare di Collegno una città».*

Un ruolo importante il circolo lo assume come struttura. Con gli strumenti di partecipazione (consigli di circolo, distretto, quartieri, consigli di fabbrica), esso promuove varie iniziative per i lavoratori. Collegno ha quattro sale cinematografiche: «Leumann», «Regina», «Principe» e «Stazione». Come ovunque, i giovani rappresentano la più alta percentuale degli utenti. In queste sono attratti dal fatto che nelle sale di Collegno più che altrove avvengono frequenti proiezioni di prima visione, in contemporanea con Torino.

Come occasione di divertimento in senso lato, ma più di cultura che di svago, è sorto recentemente in città, presso la biblioteca civica, il «Centro giovanile di aggregazione». Cinquanta ragazzi che hanno concorso a formarlo si ritrovano ogni sera fino a mezzanotte per suonare la chitarra, discutere, assistere a spettacoli, organizzare iniziative. Purtuttavia, anche se la povertà dei luoghi di ritrovo offerti ai giovani non è eccessiva, il polo di attrazione per i momenti di svago più ricercati rimane Torino con il suo centro.

Echi di cronaca

Pianoforti

Ibach Kawai August Forster W. Hoffmann, Hoffmann-&-Kühe, Diekmann Ronisch Hupfeld Zimmermann Hermann Blüthner Balthur Wilh-Steinberg. Farfisa, ecc. gratis a domicilio ai migliori prezzi. Accordature. Scelta di usati. Merula, Bra (CN) p. Municipio, tel. 0172-411-424.

SIST 1909-1979

Settanta anni al servizio di migliaia di giovani di quattro generazioni, che, anno per anno, seppero conquistarsi per proprio merito, col metodo del confronto diretto, in prove, in gare, in concorsi, il loro posto qualificato nell'azienda. SIST, via Po 2, tel. 547.573, Torino.

Pubblichiamo l'elenco dei premiati

Fedeltà al lavoro

Prosegue l'elenco dei premiati per la fedeltà al lavoro e per il progresso economico. Di seguito i nomi dei lavoratori dipendenti.

37 ANNI DI LAVORO

Adele Saccani, S. Bernardo via Caserio, Ivrea (Montefibre, Ivrea); Giovanni Morello, via Simonda 12, Torino (Fiat Teksid, Torino); Lionello Gaida, via Vercelli 51, Ivrea (Olivetti & C., Ivrea); Alda Camerlo, via Piave 11, Cuorgnè (Manifattura di Cuorgnè, Cuorgnè); Guido Guardamagna, via Ivrea 33, Chivasso (Fiat, Torino); Mario Leona, via Trento 42, S. Benigno C.se (Fiat, Torino); Placido Revello, loc. Turina-Priacco 15, Cuorgnè (Trione & C., Cuorgnè); Serafino Pazzi, corso Vittorio Emanuele II 38, Torino (Fiat, Torino); Nazareno Perfetti, via Garibaldi 39, Quassolo (Olivetti & C., Ivrea); Pietro Mazzarino, via Paolo della Cella 22, Torino (Fiat Teksid, Torino); Domenico Michi, via Ventimiglia 146, Torino (Fiat, Torino); Secondo Laurenti, via Cavour 3, Villar Perosa (Riv-Skf, Villar Perosa); Pierino Laurenti, fraz. Caserme 48, Villar Perosa (Riv-Skf, Villar Perosa); Osvaldo Robert, borgata Savoia 5, S. Germano Chisone (Riv-Skf, Villar Perosa); Oreste Bertocchio, via Gialetto 7, Pinasca (Riv-Skf, Villar Perosa); Ettore Ronco, via Piave 5, Pessione (Martini & Rossi, Pessione); Ercole Vigni, via S. Giovanni Bosco 10, La Loggia (Fiat, Torino); Irma Dema, via Fleming 52, Pinasca (Fil-Seta, Perosa Argentina); Elio Bertinetti, borgata Usseglio 4, Trana S. Bernard. (Fiat, Rivalta); Giuseppe Rota, corso Dante 53, Torino (Fiat, Torino); Roberto Bonetta, corso M. D'Azeglio 30, Torino (Fiat, Mirafiori); Marcello Miano, via Monginevro 61, Torino (Fiat, Torino); Giuseppe Doria, corso Ciriè 2, Torino (Fiat, Mirafiori); Alberto Cattanea, via Della Rocca 6, Torino (Fiat Aviazione, Torino); Mario Cosa, via O. Vigliani 184 int. 52/24, Torino (Fiat, Torino); Bartolomeo Bertero, via Cherubini 9, Torino (Fiat, Torino); Luigi Moniotto, via Vian 3/8, Torino (Fiat, Torino); Ermanno Terzuolo, largo Cardinal Massaia 42, Torino (Riv-Skf, Torino); Sergio Albrogio, via Isonzo 91, Torino (Fiat, Torino); Andrea Ciprtano, Borgo Sesia 30, Torino (Fiat, Mirafiori); Clementina Sartoris Rossi, via Aldo Carnino 7, Avigliana (Matec, Condove).

Giuseppe Jacono, corso Orbassano 191/7, Torino (Wabco Westinghouse, Torino); Roberto Beronio, via Cigna 75, Torino (Lancia, Torino); Maggiorino Gallizio, via Vian 3/7, Torino (Fiat, Torino); Modesto Gatti, via Filadelfia 217/14, Torino (Fiat, Mirafiori); Cesare Re, corso Racconigi 155, Torino (Fiat, Torino); Francesco Castagneri, via Genova 101, Torino (Fiat, Mirafiori); Riccardo Quaccia, via Pianissoglio 1, Cascinette (Olivetti & C., Torino); Isabella Costantino, via Carlo L. Olivio 9, Rivarolo C.se (Salp. Rivarolo C.se); Francesco Camusso, via Cardinal Massaia 66, Torino (Fiat, Torino); Gino Martini, via Gradisca 79, Torino (Fiat, Orbassano); Osvaldo Bertalotto Raissent, via 24 Maggio 41, Villar Perosa (Riv-Skf, Villar Perosa); Francesco Nicola, via Centrale 22, Stramhino (Olivetti & C., Ivrea); Dario Nevi, borgata Grange 14, Bussoleno (Fiat, Torino); Achille Cravero, via Tiepolo 12 bis (Fiat Ferroviaria Savigliano, Torino); Caterina Leone Boscarini, corso Rosselli 105/10-1, Torino (Fiat, Torino); Aldo Fio, str. Privata Moncravo 18, Ivrea (Olivetti & C., Ivrea); Vito Gobbi, via Torino 105, Ivrea (Olivetti & C., Ivrea); Antonio Falbo, via Alessandria 7, Torino (Fiat V.I., Torino); Giuseppe Forta, via Entraque 12, Torino (Fiat V.I., Torino); Della Giovine, via S. Nazario 7, Ivrea (Olivetti & C., Ivrea).

Antonio Catani, via Maria Vittoria 25, Torino (Fiat, Rivalta);

Ci ha lasciati l'anima buona e generosa del

geom. Teo Buraldi

Pensionato Enel

Ne piangono la scomparsa: la moglie **Vera Siccardi**, le sorelle **Eufalia** ed **Adriana**, i cognati **Bruno Rossi, Mario Bellani** e **Alda Siccardi**; i nipoti **Mariapia** con **Carlo** e figli; **Pierpaolo** ed **Enrico**, i cugini e parenti tutti. Funerali **oggi** 20 corr. alle ore 14,30 dalla parrocchia di S. Pellegrino. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare all'amico dott. Emilio Zaccarelli per l'affettuosa assistenza. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Franco Destefanis con papà e mamma piange il caro **PADRINO**.

Il **Consiglio** «**Giulio Gentile**» per il «**Tecnico Emerito**» prende viva parte alla scomparsa del Consigliere

geom. Teodoro Buraldi

— **Torino**, 19 maggio 1978.

Condomini, Inquilini, Amministratore via **Bardonecchia 46-48** partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del

geom. Teodoro Buraldi

per molti anni apprezzato consigliere del condominio.

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Elio e **Eugenia** commossi ricordano il carissimo frategno amico **TEO**.

Si associano al lutto della famiglia gli amici:

Pasquale e **Felix Ardissono**
Andrea Capo e famiglia
Dario Corio e famiglia
Corrado Cresto
Vincenzo Lamberelli
Milena Mascroni
Nelly Paracchio
Priscilla Valpreda
Cesare Varsic

Rina Greifenberg, famiglie **Brazzi, Franchi, Lamberini** sono affettuosamente vicini a Tere ed ai familiari del carissimo ed indimenticabile amico **TEO**.

Gli ex colleghi dell'**Enel** - Centro Idraulico di **Torino** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Teodoro Buraldi

— **Torino**, 19 maggio 1978.

Famiglia **Oddi** partecipa.

Cristianamente è mancata

Maria Ferpotto v. Danusso (Francesca)

anni 89

L'annunciano i figli **Lina, Luciano** e famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cossolo San Pietro domenica 21 corrente ore 9,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Maurizio Canavese**, 19-5-1978.

E' mancato

Giuseppe Gallo

Cavaliere di Vittorio Veneto
Maresciallo ordinario

Lo annunciano: la moglie, i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali in Rivalta Torinese sabato 20 maggio, alle ore 16, da via XX Settembre 9.

— **Rivalta**, 20 maggio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gaetana Volpe in Passerino

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 20, ore 14,30 da corso Tolosa 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 maggio 1978.

E' mancata

Antonietta Gallo in Perucca

La piangono il marito **Roberto**, il fratello **Carlo Gallo**, cognato, cognate e nipoti. Funerale lunedì 22 c.m. Valperga, via Villa n. 10 ore 10, Rivarolo, via Ivrea 22 ore 11,30.

— **Valperga**, 19 maggio 1978.

Dopo tanto soffrire è salita in cielo l'anima buona di

Ines Malone in Marengo

anni 52

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Abramo**, i figli **Ferruccio** e **Mirella**, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 22 maggio ore 8,45 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 maggio 1978.

Gli **amici** della **C. Nigra** prendono parte al grande dolore che ha colpito il fraterno amico Mario per la scomparsa del papà

Andrea Natta

— **Torino**, 19 maggio 1978.

E' mancata

Margherita Bonzanino ved. Alborante

Addolorati lo annunciano i figli **Angela** e **Franco**, sorella, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali stamane ore 10,15 parrocchia Corpus Domini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **FIAT S.p.A. - Settore Automobili - Direzione attività internazionali** prendono viva parte al lutto del sig. Francesco Alborante per la dipartita della mamma signora

Margherita Bonzanino ved. Alborante

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Si associano al lutto del sig. Francesco Alborante per la perdita della mamma:

Rinaldo Actis
Renato Alberti
Mario Bagna
Giovanni Bruno
Iacopo Calleri
Renato Cochis
Alfonso Esposito
Luigi Massaia
Ivo Olivero
Giorgio Olmi
Antonio Pasquini
Giuseppe Ravello
Bruno Rosa
Luciano Rosignolo
Giuseppe Straffalaci.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **FIAT Spa Settore Automobili - Direzione Commerciale Esportazione** e della **FIAT Ireland Ltd.** di Dublino prendono viva parte al lutto del sig. Francesco Alborante per la dipartita della mamma signora

Margherita Bonzanino ved. Alborante

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Florio

anni 60

Addolorati lo annunciano la moglie **Elisa**, il figlio **Enrico** con la moglie **Rossella**, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 16, parrocchia Beata Vergine Assunta di Bioglio (Vercelli).

— **Pissoasco**, 20 maggio 1978.

Giovanna ed **Edoardo Bonetto** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Florio.

Milla e **Giancarlo Merlo** affettuosamente vicini ricordano il caro papà **CARLO**.

Improvvisamente è mancato

Vincenzo Reale

ex sovrintendente
anziano FIAT premio fedeltà

Addolorati lo annunciano la moglie **Iolanda**, il figlio **Pier Carlo** con la moglie **Maria Emma** e le adorate nipotine **Rossella** e **Barbara**, sorella, cognata **Gina**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 14 esp. Martini largo Gottardo. La cara salma proseguirà per Grosso Canavese. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Lucia e **Domenico Sartore** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Germano Sacchetti

Danno l'annuncio e funerali avvenuti, secondo il desiderio del caro estinto, **Maria** con **Roberto**, i fratelli, le sorelle e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 maggio 1978.

Il **personale** della **Ditta Sacchetti Aldo**, partecipa sentitamente al dolore del titolare per la scomparsa del fratello **GERMANO**.

Si unisce al cordoglio **Bartolomeo** e **Guglielma Cavaliere**.

Nunzia, la mamma **Angela Trosville** ved. Audero, le famiglie **Audero** e **Civaldo**, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano le migliaia di care persone che con presenza, fiori, telegrammi, lettere, beneficenza, istituzioni di premi e commemorazioni, ci hanno confortati dimostrando l'affetto e la stima che tutti legava all'indimenticabile nostro

Guido Audero

Messa di trigesima venerdì 2 giugno ore 17 chiesa S. Giuseppe via S. Teresa 24.

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Cristianamente è mancata

Teresa Passera v. Biscaldi

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il fratello, cognata, nipoti e parenti tutti.

— **Torino**, 17 maggio 1978.

«Beati quelli che sono affamati ed assetati di giustizia, perché essi saranno saziati». Matteo 5, 6.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pioda

Maggiore di complemento del 92 Fanteria
cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano angosciati la moglie **Ada Gay**, la figlia **Giovanna** e **Rosetta** coi mariti **Virgilio Montesano** e **Francesco Sommariva**, gli adorati nipoti **Anna** e **Giovannino**, parenti tutti. Funerali, secondo il rito evangelico, domenica 21 maggio 1978 ore 15,30 a Villarfocchiardo, via Pognante 8.

— **Villarfocchiardo**, 20 maggio 1978.

E' mancata

Corinna Roggero in Icardi

L'annunciano il marito **Mario**, le figlie **Pierella, Enrica** e **Giannina** con le rispettive famiglie, i fratelli **Gino** e **Padre Carlo**, la sorella **Angela** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Giorgio Monferrato sabato 20 maggio alle ore 15 partendo dall'abitazione.

— **S. Giorgio Monferrato**, 19-5-1978.

Alessandra, Luigi, Ettore e **Alfredo** commossi partecipano al dolore per la scomparsa della cara nonna

Corinna Roggero in Icardi

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Michelangelo Tesio

Grande invalido di guerra

Nel conforto della fede l'annunciano: sorella, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali lunedì 22 alle ore 10,15 all'ospedale Molinette via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 maggio 1978.

I cugini **Bellora** partecipano addolorati.

Tragicamente è mancato

Mauro Cardani

anni 20

Lo annunciano papà, mamma e fratello **Sergio**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 da via Santena, ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Gli amici del **Garu** sono vicini a **Bruna, Rino** e **Sergio** nel dolore per la scomparsa di **MAURO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Romito

anni 70

Ne danno il doloroso annuncio: figli, nuore, generi, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia S. Vincenzo (via Sospello). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 maggio 1978.

In Prato T. (S. Anna), confortato dall'immenso affetto della consorte **Giulia** e dei figli **Anna, Giovanni** con la consorte **Maria** e bimbe, **Maria**, è cristianamente spirato il

col. Giorgio Cecconi

Medaglia d'argento V. M.

La cognata **Paola Cecconi Vergnano**, vedova del fratello gen. **Evaristo Cecconi**, affettuosamente si unisce al grande dolore della cognata e nipoti.

— **Torino** (via Cernaia 28), 19-5-1978.

E' mancata

Giuseppina Casaro in Bioletto

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Pietro**, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10,15 da via Francesco Baracca 44.

— **Torino**, 18 maggio 1978.

Gino ricorda magna **PINA** con affetto e rimpianto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rino Intropidi

Lo annunciano addolorati la moglie, figlie, generi, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 16 da via Guido Reni n. 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 maggio 1978.

Cristianamente è mancata

Maria Baima ved. Landi

L'annunciano addolorati la nipote **Tiziana**, il fratello **Giovanni** con la moglie **Giovanna**. Funerali oggi ore 14,15 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane.

— **Torino**, 20 maggio 1978.

Partecipano al dolore gli zii **Teresa** e **Giuseppe Bosio**, i cugini **Piero, Guido, Edoardo** con le rispettive famiglie.

In luglio allacciamento Alessandria-Santhià

Da Genova ad Aosta si andrà in autostrada

ALESSANDRIA — *(n. s.)* Con l'apertura del tratto Santhià-Alessandria di 67 chilometri, dai primi di luglio prossimo sarà completata l'Autotrafori, l'autostrada che collegherà direttamente Genova ad Aosta. Vediamone la composizione.

L'arteria parte da Voltri, a qualche chilometro dal capoluogo ligure. Il primo tratto di 63 chilometri fino ad Alessandria, che si ricollega alla Torino-Piacenza, fu aperto nell'estate scorsa. Ora con l'entrata in funzione dell'Alessandria - Santhià, che attraversa tutto il Monferrato e si congiunge alla Torino-Milano, l'autostrada, mediante la bretella Santhià-Ivrea di 24 chilometri, prosegue sino ad Aosta.

L'Autotrafori può essere quindi percorribile da Voltri ad Aosta per un totale di 228 chilometri. Un'auto di media cilindrata potrà impiegare circa due ore per raggiungere quelle località partendo da uno dei due estremi. Con le strade statali attualmente per coprire la stessa distanza si impiegano quasi quattro ore.

La percorribilità dell'Autotrafori permetterà rapidità di comunicazione tra la Liguria, la Svizzera e tutto il Nord-Europa. Ne trarranno vantaggio le attività industriali, portuali e commerciali di Genova con l'estero, pure il turismo dovrebbe ricevere notevole incremento. Anche per il Monferrato le industrie e le cooperative agricole avranno nuovi sbocchi essendo così collegate con il porto di Genova, con la Val d'Aosta, con i valichi alpini e le altre città piemontesi e lombarde mediante le autostrade Torino-Milano e Torino-Piacenza. Infatti la Alessandria-Santhià risulta come una cerniera tra le due arterie

Il 15 giugno prossimo sarà aperto il primo tratto che va da Alessandria al casello di Casale Monferrato Sud, quindi per i primi di luglio sarà completato anche il secondo tratto da Casale M. a Santhià che avrà altre due uscite, Casale Nord e Vercelli.

● NOVI LIGURE — (g.c.) *Si svolgono oggi a Novi Ligure le elezioni per la formazione dei consigli di quartiere. La città è stata divisa in quattro circoscrizioni urbane ed in quelle delle frazioni Barbellonetta e Merella. Gli elettori novesi che sono chiamati per la prima volta all'assemblea del proprio quartiere sono 25.335, dei quali 11.860 maschi e 13.475 femmine.*

Cuneo: fra poco il metano in centro

CUNEO — *(g. d. m.)* Entro il 23 giugno tutti i quartieri del centro cittadino saranno raggiunti dal metano in sostituzione del gas i cui impianti sono in funzione da parecchi decenni. L'operazione è cominciata a fine aprile e procede per zone; conclusa nei giorni scorsi la trasformazione nella zona 1 si sta ora lavorando nella zona 3 che abbraccia tutta la parte ovest della città fino a Confreria; nella terza zona il metano dovrebbe arrivare fra il 29 maggio e il 13 giugno, nella quarta zona dal 13 al 23 giugno.

Gli utenti, per poter usufruire del metano debbono adattare gli apparecchi casalinghi; un'operazione che viene fatta con modica spesa dai tecnici della «Sopigas», la società che prima distribuiva il gas e ora lo ha sostituito con il metano. Si calcola che al momento attuale siano già oltre 2500 le famiglie nelle cui case è arrivato il metano. Per le altre, che sono la maggioranza, si provvederà entro il prossimo mese.

Intanto sono già cominciati anche i lavori per estendere la rete distributiva del metano ai quartieri dove le famiglie adoperano ancora le bombole di gas liquido. Una grossa tubatura da piazza Europa raggiungerà la zona di Cuneo 2, a Sud-Est della città dove ci sono cooperative e case popolari: l'operazione dovrebbe concludersi entro l'anno. Successivamente si provvederà anche per la periferia Sud di San Rocco Castagneretta, fino ai confini con Borgo San Dalmazzo; saranno però necessari ancora due-tre anni prima che il metano possa raggiungere questa zona.

Aosta: studi su un turismo di tipo nuovo

E' essenziale rispettare la natura

GIORGIO GIANNONE

AOSTA — *Un turismo nuovo capace di attrarre in montagna soprattutto chi vede nella vacanza l'opportunità di una parentesi esistenziale alternativa alla vita caotica ed alienante della grande città. Su questa prospettiva si è aperto oggi ad Aosta, nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale, il primo simposio regionale dal tema: «Per un turismo nuovo».*

Il convegno, organizzato dall'assessorato regionale al Turismo, Antichità e Belle arti della Valle d'Aosta, ha come scopo l'individuazione e la proposta di nuove formule che siano fattori di incentivazione dell'attività turistica della Vallée ma, nello stesso tempo, che si conciliino con le esigenze di tutta la popolazione locale.

L'esperienza, maturata in altri paesi alpini, ha dimostrato che oggi il turismo tende sempre più ad allontanarsi dall'ambiente urbanizzato, e che il turista è alla ricerca di una condizione di vita più genuina, legata alla natura incontaminata. Il turismo cioè deve innanzitutto essere la circostanza per appagare la naturale esigenza di libertà e di svago che l'uomo moderno non può esprimere nella vita urbana.

Il primo elemento per dare sviluppo ad un «turismo nuovo» non può essere quindi che la conservazione del patrimonio naturale. Come? Secondo gli organizzatori del simposio, innanzitutto attraverso un recupero del patrimonio abitativo dei vecchi villaggi di montagna, con la trasformazione delle case in siti di soggiorno a conduzione familiare. E' stata posta in evidenza l'esigenza di creare itinerari escursionistici anche organizzando visite ai castelli e ai monumenti.

Nell'ambito dei servizi è stato assunto l'impegno di migliorarli sia con una più rigorosa qualificazione del personale alberghiero, sia con la formazione di nuovi addetti, quali le guide turistiche e le guide della natura.

Botte da orbi alla moglie perché la cena non è pronta

ALESSANDRIA — (e.c.) *La cena non era pronta: botte da orbi alla moglie. Ma se han fatto male alla donna sono costate care al marito, il manobale Angelo Alfonso, di 48 anni, residente in Alessandria. Il tribunale lo ha processato per maltrattamenti e condannato.*

Secondo l'accusa l'Alfonso minacciò, percosse e tenne segregata la moglie, Rosa Sorrenti, di 46 anni, e mantenne nei suoi confronti, per molto tempo, un comportamento indegno.

I fatti, di cui si è occupato il tribunale, risalivano al 1972. Il 25 settembre di quell'anno la Sorrenti si presentò al pronto soccorso dell'ospedale dove venne giudicata guaribile in otto giorni per lesioni al capo e a una coscia. Disse di essere stata percossa due giorni prima dal marito perchè non aveva tempestivamente apparecchiato la tavola. Non aveva però potuto andare subito a farsi medicare in quanto l'uomo le aveva impedito di uscire di casa. La donna disse anche che non era la prima volta che il marito la percuoteva. Oltre a un anno di reclusione, l'Alfonso dovrà restare almeno sei mesi in una casa di lavoro.

Successo della Mostra-mercato dell'antiquariato

In passerella le cose più belle di Saluzzo: mobili, gioielli, quadri

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — *Seconda domenica d'apertura domani per la «II Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato» ospitata nel Palazzo dell'Arte cittadino. Se le tradizioni — e le «sensazioni» — hanno un senso, domani dovrebbe essere la giornata degli affari, degli acquisti di chi vede nel pezzo d'antiquariato l'investimento o l'oggetto da tenere in casa per ricordare storie e tempi passati. Dai mobili ai gioielli, alle ceramiche, ai tappeti, ai quadri, alle sculture si snoda una continua vetrina che ci riporta al passato in un susseguirsi di stili ed epoche che spaziano dal 1400 al tardo 1800, interessando non solamente le diverse regioni del nostro Paese, ma uscendo anche dall'ambito nazionale ed europeo.*

Una carrellata di quanto ci ha colpito nei 53 stands ottimamente ambientati, vede la statuina Magot cinese dell'epoca Chass-Sy (1650-1700) accanto alla quale, sempre cinese, uno splendido tappeto del sec. XIX inserito in una gamma di esemplari provenienti dall'Asia Minore.

Nel campo dei dipinti meritano un'attenzione particolare la «Distruzione del tempio di Gerusalemme»

(olio su tela di Domenico Roscio, 1867), «Mercato» di Bolli, «Dio Padre» della scuola perugina del sec. XVI, «Ritratto di ammiraglio» di Domenico Tintoretto. Molto interessante una scultura in marmo dell'Epoca Impero raffigurante donne e bambini, una terracotta di J. Caffieri che simboleggia l'incoronazione di Amore (1775).

In ultimo — ma non certo ultimi, anzi primi per numero di presenze — i mobili con i loro diversi volumi, legni: scuole, fregi, intagli. Dalla credenza gotica a quella a due sportelli e cassetto intagliati ed ornati tipici del Saluzzese (sec. XV-XVI), al piccolo cassettone della Francia Luigi XV-XVI, allo stipo in noce dell'Italia centrale risalente al sec. XVI si sviluppa un ampio discorso che vede una gamma di pezzi tipicamente piemontesi presentati da antiquari della nostra regione e non. Ricordiamo un cassettone da viaggio del sec. XVII, un armadio in noce e pioppo (sec. XVI), ribalta in noce intarsiata (sec. XVIII), comodino laccato Luigi XVI, armadio a due ante in noce intagliato (sec. XVIII).

Insomma un continuo invito a voltarsi indietro, a guardare alla storia attraverso le «cose» d'allora. Anche per questo motivo la «II Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato» merita degnamente il successo che sta ottenendo. A pochi giorni dalla sua apertura, i visitatori si contano già a migliaia.

E' morta la giovane velista

Era caduta in mare durante una gara

RIVA TRIGORO — (e. b.) **All'ospedale San Martino di Genova è deceduta ieri la ventiduenne Daniela Girelli, residente a Chiavari, ricoverata domenica scorsa in seguito ad un incidente nautico avvenuto a Sestri Levante.**

La giovane amante dello sport velico era uscita in mare su una imbarcazione della classe Star assieme a Rino Gallo di Sestri Levante e con altre imbarcazioni. A poca distanza dal porto la tragedia. Daniela mentre stava in posizione di bilanciatura della barca, scivolava in mare, forse colpita da malore.

I soccorsi portati alla giovane seppure rapidamente, non hanno potuto evitare l'ingestione di una notevole quantità di acqua. Condotta a riva veniva trasportata con un'ambulanza della Croce Rossa al Centro di rianimazione dell'Ospedale di San Martino, ma purtroppo ogni cura è stata vana.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA
Alessandrino: Ma papà ti manda sola?
Ambra: Agente 007 missione Goldfinger.
Corso: America Graffiti.
Cristallo: La rivolta delle gladiatrici.
Galleria: I grossi bestioni.
Moderno: Donna Flor e i suoi due mariti.

ACQUI TERME
Ariston: Piedone l'africano.
Cristallo: Due vite e una svolta.
Garibaldi: La febbre del sabato sera.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Good bye amore mio.
Nuovo: Ciao maschio.
Politeama: Vigilato speciale.
Vittoria: Il grande attacco.

NOVI LIGURE
Cristallo: Paolo barca maestro elementare praticamente nudista.
Iris: Il figlio dello sceicco.
Italia: Bilitis.
Moderno: Doppio delitto.

OVADA
Lux: Piedone l'africano.
Moderno: New York-Parigi: un sabotage '78.
Tornielli: Appuntamento con l'oro.

TORTONA
Moderno: Sella d'argento.
Sociale: Quel maledetto treno blindato.
Verdi: Donna di seconda mano.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Il figlio dello sceicco.
Teatro: Morte di una carogna.
Politeama: L'uovo del serpente.

ASTI
Lux: Rose e bon bon.
Politeama: L'uomo ragno.
Salone: Salvate il Gray Lady.
Splendor: Super excitation.
Teatro: Bella di giorno.
Vittoria: Due vite una svolta.

CANELLI
Balbo: Doppio delitto.
Regno d'Oro: La soldatessa alla visita militare.

NIZZA
Aurora: Indians.
Lux: Notti porno nel mondo.
Sociale: Ciao maschio.
Verdi: Io sono mia.

CUNEO
Corso: Quell'oscuro oggetto di desiderio.
Fiamma: Papillon.
Italia: Super excitation.
Nazionale: L'insegnante va in collegio.
Lavieri: Bianca e Bernie.

ALBA
Corino: Betzy.
Eden: La mezzetta.

BRA
Impero: Emanuelle e gli ultimi cannibali.
Politeama: Silvestro e Gonzales, matti e mattatori.
Vittoria: American Graffiti.

FOSSANO
Astra: La febbre del sabato sera.
Iride: Cenl piccolissimi peccati.
Politeama: chiuso per restauri.

MONDOVI'
Corso: La bella addormentata nel bosco.
Ferrini: riposo.
Italia: Ritratto di borghesia in nero.

SALUZZO
Chico: Sella d'argento.
Italia: Champagne per due dopo il funerale.
Splendor: La banda Vallanzasca.

SAVIGLIANO
Aurora: L'uomo che volle farsi re.
Nazionale: chiuso per restauri.
Rita: Squadra antitruffa.

NOVARA
Astra: Candido erotico.
Coccia: Donna Flor e i suoi due mariti.
Eldorado: Il demonio dalla faccia d'angelo.
Excelsior: L'isola del dott. Moreau.
Faraggiana: Scherzi da prete.
Vittoria: Sella d'argento.
S. Cuore: I quattro dell'Ave Maria.

ARONA
San Carlo: Quello strano cane di papà.
Roma: I ragazzi del coro.
Moderno: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Lux: Le braghe del padrone.

VERCELLI
Astra: Questa strana voglia d'amore.
Civico: Gli uomini della terra dimenticata dal tempo.
Italia: Il tocco della Medusa.
Principe: Le avventure di Bianca e Bernie.
Verdi: L'uomo ragno.
Viotti: Squadra volante.

BIELLA
Apollo: Ninfomania casalinga.
Impero: Cyclone.
Marconi: Porgi l'altra guancia.
Mazzini: Il professionista.
Odeon: Vigilato speciale.
Sociale: Ecce Bombo.

SAVONA
Diana: La ragazza dal pigiama giallo.
Eldorado: West side story.
Ara: Il gatto.
Astor: L'uomo ragno.
Olimpia: Quel maledetto treno blindato.
Jolly: La via della prostituzione.
Lux: Le avventure di barbapapà.
Salesiani: I due marescialli.
Filmstudio: Royal flash.
Teatrino San Francesco: Non ti conosco più. Gruppo Nuovo Incontro.

ALASSIO
Colombo: Goodbye e amen.
Ritz: Marlowe indaga.

IMPERIA
Cavour: Spett. art varia.
Rossini: Sella d'argento.
Centrale: Ma papà ti manda sola?
Ambra: Piedone l'africano.
Imperia: La bella addormentata nel bosco.
Dante: Ecce Bombo.

SANREMO
Ariston Teatro: Uno sporco orso.
Centrale: L'uomo ragno.
Sanremese: Grazie tante e arrivederci.
Orfeo: In nome del papa re.
Supercinema: Betsy.
Luxi: La ballata della città senza nome.
Astra: Mondo erotico.
Mignon: L'amante e l'assassino.
Ritz: Due vite, una svolta.

INTERVALLO

Romanzo inedito di ALDO [redacted]

Il testamento del Conte D'Alençon

RIASSUNTO — Un giorno [redacted] presenta al convento un povero ragazzo, Charlie; [redacted] la sua [redacted] di avventure e vagabondaggi [redacted] Ignazio gli [redacted] d'identità, su cui [redacted] figlio [redacted] ignoti. Ignazio reagisce con [redacted] intuendo che anche per se [redacted] ci sarà [redacted] di [redacted] «figlio di NN» in quelle [redacted] di [redacted] deve [redacted] leggere. Si sfoga con padre [redacted] e ottiene da lui [redacted] permesso di far rimanere al convento il [redacted] poi va da maman Dufour, e [redacted] (che il [redacted] il [redacted] seguirlo perché sa che [redacted] bisogno di piangere.

«NON voglio che pianga, vado anch'io», dice Alice. Ma Beppe, accanto a lei ribatte: «No, Alice, tu ogni volta che lo tocchi per lui è un *supplice*». «Perché, Beppe?» «Lui sente un dolore dentro che [redacted] riesce a capire, qualcosa che non sa definirlo». «Vado io stesso». «Aspetta ancora qualche [redacted] che lui si sfoga con la maman». «Ma io sono la...» [redacted]. «Dimmi, Alice, non hai finito quello che volevi dire». «Non importa, caro». «Ecco Charlie tutto pulito; adesso vai, Alice».

Ignazio, come arriva dalla maman, [redacted] «Ecco quello che sono», [redacted] vedere la carta [redacted] identità di Charlie. Lei [redacted] legge: «Figlio [redacted] n.n». «Ma figliolo, non lo sapevi? [redacted] non ti toglie niente della tua persona, [redacted] sei forte, che crescendo [redacted] sempre an[redacted] la [redacted] alta, che sai [redacted] bene. Un giorno, quando tutta la Francia saprà la tua vita, sarai un eroe; quella gente egoista sanno [redacted] essere inferiore a te; loro con la sua ricchezza [redacted] gli serve solo per i suoi vizi, quelle persone non [redacted] mai fatto niente per il prossimo, hanno mai tolto nessuno [redacted] miseria. Quello [redacted] conta, figliolo, [redacted] il [redacted] che [redacted] quello [redacted] perché chi riceve si ricorda sempre [redacted] suo benefattore». Alice [redacted] un po' in là. Ignazio aveva ricevuto [redacted] grande [redacted] «Tu hai sempre delle parole nuove a dirmi, [redacted] convincente quando parli, tutto quello che hai detto [redacted] giusto». «Non sei mica obbligato [redacted] che non hai il papà; tu non vai [redacted] una fabbri[redacted] «Sì, tutto quello è in mio favore».

Alice si avvicina e va sedersi vicino a Ignazio. [redacted] fatto rimanere quel ragazzo?» «Eh sì, [redacted] un povero disorientato della vita, non ha mai avuto nessun [redacted] una persona; quello si chiama una [redacted] smarrita, ecco la [redacted] parola. Quel ragazzo, se è vero quello [redacted] detto, e [redacted] me sembra [redacted] sì, non va più via [redacted] convento, lo dico io. Quando l'ho chiamato [redacted] padre [redacted] l'interrogava, [redacted] mi ha guardato, [redacted] paura, [redacted] sembrava di [redacted] in quell'istituto [redacted] finito l'interrogatorio c'è [redacted] mezzo boia che [redacted] castiga con una buona [redacted]tribuzione [redacted] pugni e [redacted] Lui [redacted] visto [redacted] gigante [redacted] pensato a quello; [redacted] però l'ho chiamato [redacted] dolcezza e l'ho teso la mano: "non avere paura", gli ho detto. Allora lui [redacted] preso fi[redacted]. Un giorno Beppe mi [redacted] detto: "[redacted] sapessi fuera di questi muri quanta cattiveria e egoismo c'è! [redacted] puoi [redacted] un'idea, Ignazio"; lui è un uomo vissuto, ha girato [redacted] la Francia, [redacted] il mondo, e aveva ragione. Charlie [redacted] esempio».

Alice lo abbraccia. «Come sei buono, Ignazio». «Così mi ha fatto madre [redacted]; e spero di non mai cambiare. Come [redacted] le mani calde, Alice, sembra che hai un [redacted] nelle mani». «Sono mani per accarezzare la gente buona». «Sono le quattro e quel ragazzo deve avere fame, maman; [redacted] alto come tuo figlio, procura un po' di roba che possa cambiarsi».

Charlie si era addormentato; [redacted] sente camminare subito si [redacted] su. «Hai fame?» «Un po'». «Vieni». Ignazio lo porta in cucina e ordina: «Da [redacted]giare per Charlie!» Ecco arriva una bella merenda. In cinque minuti il ragazzo fa sparire tutto. «Adesso vieni che [redacted] quella camera, li hai [redacted] per cambiarti».

Qualche minuto dopo [redacted] già [redacted] porta, [redacted] roba sporca [redacted] arrotolata [redacted] il braccio. [redacted] la brucia poi [redacted] adesso vieni [redacted] sarto che ti faccio [redacted] vestito». Intanto Alice [redacted] che [redacted] Beppe a casa [redacted] «Allora [redacted] dal Gilbert, al [redacted] domani». «Grazie, Ignazio; sono pulito, è già qualcosa».

Arrivano a casa Gilbert. Ignazio gli presenta Charlie e li conta la sua istoria. Denise ti[redacted] i pantaloni [redacted] Ignazio: «il mio topolino», [redacted] prende in braccio. Franco va da Beppe che [redacted] mette sui ginocchi e Alice lo carezzava; lui la guardava un po'. Dopo alza i suoi bracci, Alice lo prende subito e se lo stringe sul petto. [redacted] tante belle paroline e lui tutto contento le passa i bracci intorno [redacted] collo.

Alice [redacted] quell'abbraccio, gli [redacted] nodo alla gola e le [redacted] le [redacted] già sur viso; non ha potuto tenersi. Beppe prende il fazzoletto e lo dà [redacted] Alice. «Vedi — dice Ignazio a Charlie — sono due bambini abbandonati in una casa per orfanelli, come lo sei stato tu; la famiglia [redacted] li hanno richiesti per l'adozione, così hanno un papà [redacted] una madre, [redacted] sono diventati fratello e sorella». «Per qualcuno c'è sempre [redacted] po' [redacted] fortuna; lo ho [redacted] preso delle storie, però [redacted] obbediente così [redacted] prendevo [redacted] degli altri». «Però è arrivata anche per te la fortuna». «Credo, sì, ma è un po' tardi». «Non [redacted] mai troppo tardi, Charlie, hai tutta la vita davanti a te». «Sì, è vero, Ignazio».

Poco dopo arrivano i due sposi, Antonio e [redacted] oggi è festa. «Tu Ignazio, mi stai rubando Denise» dice Rosetta sorridendo. Denise appena ha visto Rosetta, la [redacted] nuova mamma, si è messa a gridare di gioia, saltava sul braccio [redacted] Ignazio; «Hai visto, Rosetta, come ti ha visto, addio, vuole andare con la [redacted] mamma». [redacted] capito che anche Franco [redacted] vicino a lei, così l'ha messo parterra e lui [redacted] è a[redacted] tirare la gonna [redacted] «Vieni, caro», e [redacted] lo prende in braccio.

[redacted] era calmata un po'. Franco [redacted] guardava come per [redacted] «non piangere più». «Ci [redacted] domani [redacted] alla messa [redacted] mezzanotte, [redacted] per Natale [redacted] tutti invitati al convento».

[redacted] camminava a fianco [redacted] Ignazio. «Charlie, [redacted] devi [redacted] fede, con la fede si arriva a [redacted] meglio». «Sì, per quello [redacted] ho, è per quello che [redacted] riuscito a lavorare quasi un anno [redacted] mezzo; quando sono fuggito da quel riformatorio, mi credevo in Paradiso [redacted] quei due vecchi dove lavoravo; mangiavo [redacted] lavoravo, [redacted] un buon letto, ed [redacted] contento».

Intanto Beppe guardava Alice. «Quell'abbraccio stretto [redacted] bambino ti ha ricordato qualcosa... vero?» «Sì, Beppe, ma è passato tanti [redacted]». Lui chiedeva, ma lei [redacted] rispondeva più. Poi, prima [redacted] entrare in casa, l'ha baciata a lungo, lei si è stretta a lui, e sono rientrati.

* *

La cameretta [redacted] Charlie [redacted] pronta. «Che buon odore, questa [redacted] è [redacted] cella». «E' una camera che tu puoi [redacted] entrare [redacted] qualunque [redacted] sei chiuso» li diceva Ignazio. «Che meraviglia, non [redacted] mai [redacted] niente da quando [redacted] nato... mi sembra di sognare, in un giorno trovare tanta brava gente!» «Vedi, qualcuno [redacted] buono c'è sempre; bisogna solo [redacted] fede». «Quando sono partito [redacted] Tolosa, strada facendo ogni [redacted] chiedevo lavoro: niente; allora [redacted] via di rabbia [redacted] vergogna. Qualcuno mi ha gridato "se vuoi lavorare vai al castello"; così [redacted] forza di sentir [redacted] vai al castello, [redacted] sera mi [redacted] trovato [redacted] un'altura e ho visto il castello, [redacted] ero [redacted] distante. Ho dormito in una cascina dove [redacted] la paglia, così stamattina sono arrivato sfinito, [redacted] potevo più di camminare.

«Quando [redacted] entrato al convento non ho capito più niente, non sentivo più quella grande fame [redacted] sete, non ero quasi più stanco. Quella sensazione [redacted] l'ho capita, forse [redacted] la capirò mai, [redacted] come spiegare quel fenomeno». «Adesso [redacted] aposto».

Suona la campana, [redacted] a [redacted]. Charlie ogni [redacted] guardava Alice [redacted] Ignazio; aveva già visto la somiglianza, ma [redacted] non parlava se non [redacted] chiedevano qualcosa. Al mattino dopo il suono della campana tutti [redacted] piedi; Charlie non si fa aspettare, vede che tutti andavano nella stessa direzione [redacted] allora anche lui li segue, così si trova [redacted] chiesa e fa come tutti, prega quel po' che sapeva.

Finito, tutti [redacted] colazione; quanta [redacted] Café-latte a volontà e confitura, salame [redacted] formaggio. Charlie mangiava tanto «Adesso mi sento forte; cosa si fa, Ignazio?» «Più tardi vieni con [redacted] a portare verdura in cucina; per oggi è tutto, siamo alla vigilia di [redacted]. Verso [redacted] otto Ignazio saluta Alice, [redacted] lo bacia [redacted] tenerezza. Poi Beppe e Alice [redacted] padre Gerard partono per la stazione.

Alla sera, dopo cena, tutto [redacted] viene illuminato; c'era [redacted] lampadina da tutte le parti, anche fuera; e a mezzanotte la grande messa [redacted]. [redacted] dintorni erano venuti, [redacted] era piena, non si era mai visto tanta gente; Padre André [redacted] contento. Finita [redacted] messa, una buona bicchierata [redacted] spuntino per chi voleva.

Quella notte il castello d'Alençon rimase illuminato fino al mattino.

FINE [redacted]

[redacted] Appiano Caprettini).

L'AVVOCATO di *G. B. Moraca*

Lo Stato e i sequestrati

Le notizie le ho avute [redacted] ch'io dai giornali [redacted] posso pensare che, data la oscurità della vicenda, alcune [redacted] siano completamente esatte o siano [redacted] collocate in [redacted] contesto che le deforma. [redacted] riferisco al sequestro Amati.

Questi fatti, però, paiono fuori discussione: a) il sequestro della signorina Amati; b) il pagamento di una certa somma (vicina al miliardo) per l'ottenuto rilascio; c) il blocco del patrimonio [redacted] famiglia [redacted] opera dell'Autorità giudiziaria nel tentativo, [redacted] riuscito, di impedire il pagamento [redacted] cui sopra; d) [redacted] maltrattamenti subiti dalla signora Amati, [redacted] della sequestrata, colta dalla polizia mentre, nonostante il divieto, [redacted] predisponeva a pagare il riscatto, seguendo le istruzioni dei rapitori; e) l'imprigionamento [redacted] signor Amati, padre della sequestrata, per non aver collaborato alle indag[redacted] per averle intralciate, dopo l'avvenuta liberazione della figlia.

Orbene, poiché gli Amati sono cittadini come tutti noi, anch'essi, come tutti noi, erano [redacted] sono esposti agli assalti della delinquenza [redacted] avrebbero dovuto essere protetti e garantiti, nelle persone [redacted] nei beni, dagli organi dello Stato. Stabilito ciò, si metta da parte, per un momento, quell'insieme di teorie giuridiche, manipolando le quali si riesce [redacted] sostenere tutto ed il contrario di tutto, circa il dovere del cittadino [redacted] difendere le strutture [redacted] società (il dovere esiste, ma il problema sta [redacted] misura e nei limiti in cui a seconda delle circostanze può esserne preteso l'adempimento), [redacted] esaminiamo l'episodio Amati dal punto di vista [redacted] questi ultimi, e cioè dal punto di vista di [redacted] noi, se, per disgrazia, fosse venuto a trovarsi al loro posto.

[redacted] allora subito agli occhi che i primi due infortuni della serie conosciuta (sequestro e prezzo pagato per il riscatto) sono sicuramente [redacted] alla aggressione [redacted] della malavita, [redacted] pur indirettamente, [redacted] inefficiente tutela predisposta. Ma gli altri tre (blocco del patrimonio, maltrattamenti subiti dalla [redacted] padre) non sono riconducibili neppure indirettamente all'atto criminale, con il quale [redacted] solo un rapporto di occasionalità.

[redacted] ne ricava l'impressione che, se lo Stato di diritto fosse mancato [redacted] tutto, anziché [redacted] soltanto latitante, alla famiglia [redacted] sarebbero [redacted] risparmiati [redacted] certo [redacted] guai e precisamente quelli [redacted] al pagamento del riscatto, [redacted] il quale l'episodio si sarebbe decorosamente chiuso. [redacted] bene che i comportamenti [redacted] stati [redacted] formi [redacted] leggi [redacted] quindi, di per sé, non criticabili [redacted] ritengo che tali leggi, checché [redacted] dica, siano accettabili. Purtuttavia [redacted] risultato della loro applicazione è stato deplorevole. Così deplorevole che, quando [redacted] signorina Amati si è fatta sorprendere nello sportivo italico gesto della mano atteggiata [redacted] cor[redacted] sul braccio proteso (la foto è apparsa su tutti i giornali) c'è da credere [redacted] l'esecutrice pensasse più agli scongiuri che agli insulti.

La [redacted] che [redacted] strumenti, [redacted] quelli perfetti (non è [redacted] nostro caso), diven[redacted] inutili e talvolta dannosi [redacted] non sono utilizzati [redacted] una giudiziosa volontà politica che li [redacted] modo armonico.

Nessuno può nascondersi dietro se stesso. [redacted] lo Stato, come entità politica, non può nascondersi dietro la polizia e la magistratura, perché polizia e magistratura sono esse stesse [redacted] Magistratura [redacted] polizia, però, operano in ambiti ben precisi ed assolvono a compiti altrettan[redacted] precisi dai quali non de[redacted] essere distratte.

Quando si pretende che [redacted] braccio faccia il lavoro di [redacted] gamba, magari dopo averlo slogato, i risultati so[redacted] prevedibili. I responsabili, [redacted] questi risultati non hanno previsto ieri, [redacted] possibilità [redacted] verificarli oggi. [redacted] a [redacted] intervenire in profondità.

Speriamo che l'unico provvedimento «*armonico*» non sia quello di imporre alla famiglia Amati un cognome diverso, [redacted] menzognero. Certo chi [redacted] stato colpito da tante e così sfortunate vicissitudini, chi ha sentito intorno a [redacted] tanta cattiveria [redacted] malevolenza non ha il diritto di chiamarsi [redacted] Amati. Ma dubito che questa [redacted] essere la soluzione [redacted] problema.

Chi [redacted] la «commessa ideale»?

L'uomo si veste così

[redacted] nostra concorrente [redacted] oggi, in lizza per il titolo di «Commessa ideale 1976», [redacted] bruna [redacted] carina, [redacted] chiama Grazia Lombardo, ha vent'anni e da circa quattro si destreggia nel campo della [redacted] precisamente, moda maschile; infatti, la[redacted] alla «Adriano Boutique» di via Arsenale [redacted] bis.

L'idea di «civetterie» maschili in fatto di abbigliamento rende spontanea la domanda: Sono difficili da servire gli uomini che hanno ambizioni di eleganza?

«Assolutamente no. Hanno le idee chiare: quando hanno deciso di comprare qualcosa lo fanno [redacted] decisione».

Questo significa che lei [redacted] ha nemmeno la responsabilità [redacted] doverli consigliare.

«In genere [redacted].

Ci [redacted] stravaganze nella moda di quest'anno?

«Noi trattiamo il classico, quindi non [redacted] molto aggiornata. Le poche "stravaganze" si riferiscono alle camicie che, quest'anno, sono di linea larga, blusante. Noi abbiamo pochi articoli sportivi: due [redacted] tre capi [redacted] massimo».

Come mai ha deciso di partecipare [redacted] concorso per la «Commessa Ideale»?

«Mi hanno spinta i clienti. Sono loro che si preoccupano di mandare i tagliandi».

Hanno molta simpatia per lei, a quanto pare.

«Più che clienti sono amici. Moltissimi [redacted] giovani, [redacted] del principale che è giovane pure lui. I rapporti [redacted] quindi confidenziali perché, per ragioni di età, abbiamo in comune parecchi interessi».

Un'ultima cosa in fatto [redacted] moda: qual [redacted] il colore che «va» quest'anno?

«L'azzurro».

g. balt.

STAMPA [redacted] **LA COMMESSA IDEALE [redacted]**

Nome cognome della commessa ....

Indirizzo [redacted] negozio .... Categoria ....

Città ....

Telefono ....

Le finali del [redacted] si [redacted] a Stresa, sotto il patrocinio [redacted] Regione Piemonte.

I NOSTRI GIORNI

Quasi raddoppiata in pochi anni la vend
cari sono i giapponesi: anche 40 mila lire -

Ora il jazz va a tutto

Don Cherry, uno dei più formidabili suonatori di tromba del mondo, in due atteggiamenti diversi

FRANCO MONDINI

Si sempre parlato di jazz come musica per pochi, ma oggi che il nostro mercato discografico registra cifre di vendita che si aggirano attorno agli otto miliardi l'anno (cifra ancora modesta se raffrontata ai bilanci offerti dal genere pop) può parlare di boom musica afroamericana un mercato che — come quello italiano — ha sempre riservato brutte sorprese ai produttori di jazz.

Trent'anni fa, tempi dei 78 giri, un negoziante di dischi che riuscisse a vendere tre copie al di un big d'Oltreoceano si riteneva già soddisfatto quindi limitava le richieste, che bloccavano così alle origini mercato. Ora esistono negozi che vendono esclusivamente dischi di jazz: ne sono a Torino, a Milano, Roma, Bologna, nella provincia.

Anche gli editori italiani trasformati in produttori di jazz. Alcune etichette, la Ricordi, la RCA, la CBS, Fonit Cetra stampano in Italia, in contemporanea con gli Stati Uniti, le novità, i successi del momento. E' una moda che segue di pari passo l'evoluzione di un fenomeno musicale che nel volgere di pochi anni è diventato un fatto costume.

cominciato durante i primi Anni Settanta, quando i partiti della sinistra hanno monopolizzato il jazz, portandolo nelle piazze cultura di massa, spettacolo per tutti. I giovanissimi che uscivano dalle esperienze del rock del pop si identificarono nel nuovo linguaggio così diretto, così anticommerciale, istintivamente controcorrente. Dai «Santana» molti passarono all'ascolto dei gruppi Miles Davis e di John Coltrane, di Don Cherry e Sam Rivers: quegli uomini cioè che hanno un volto al jazz, musica viva e più musichetta di consumo.

Cultura significa subito economia, ormai. C'è richiesta di jazz e così si stampa anche del jazz a 33 giri. Mentre nel 1970 in Italia (secondo le statistiche fornite da «Musica Dischi») venivano stampati 170 titoli, l'anno scorso furono 315 quelli immessi nel nostro mercato in via ufficiale. Altrettanti vennero importati direttamente ditte specializzate, che comperano loro materiale discografici americani e distri-

Né Vuitton né il suo imitatore vendono più i

FINITA LA CORSA ALLA BO

BEPPE BRACCO

«E' l'ultima volta che potete ammirare una simile bor- Louis Vuitton ha deciso venderla più in Italia perché ha dato luogo trop- imitazioni». Questo annuncio, apparso sulle più prestigiose pubblicazioni italiane (intera pagina di pubblicità a pagamento) rappresenta l'atto resa della francese che produce gli ultrafamosi articoli viaggio plastica marrone le iniziali L. V. Hanno vinto quei furbi, che hanno capito in tempo che sulla vanità femminile si poteva guadagnare una fortuna. Perché la borsa Vuiton rappresentava un simbolo, era la consacrazione ufficiale della donna arrivata, era l'oggetto cui troppe ambivano, disposte a cedere tutto pur ottenerlo. Si poteva resistere di fronte ad un assegno, più difficile quando l'offerta quella borsa dannata: ben lo sapevano i seduttori da strapazzo, che calavano a Nizza, in place Massena, e compravano dozzina borse, certi di ottenere in contropartita le grazie di altrettante ragazzotte in cerca di mondanità nell'abbigliamento.

«Ho capito come stavano le cose proprio quando fatto una capatina a Nizza in compagnia di una specie di indossatrice. Ho cominciato quel giorno e mi son fatto fortuna». Alto, elegante, capelli vagamente brizzolati, con l'aria perennemente giuliva, grossa automobile inglese, «falsario», l'uomo che aveva reso la Vuitton più portata di tutte. Ovviamente preferisce il più stretto incognito, l'unica concessione possibilità di identificazione la fornisce dichiarandosi brianzolo, nonostante uno spiccatissimo accento partenopeo.

«Io non ho mai lavorato nel campo delle borse — continua — ma ho capito subito che l'affare splendido. Ma pensate: una borsetta plastica che centomila lire e che ne valeva al massimo dieci. Roba da gettarsi subito. Ne ho comprata una, mi piangeva il cuore nel tagliarla a pezzetti, ma cercavo consolarmi pensando quanto avrei guadagnato. Così è nato l'affare».

Un affare che non si poteva improvvisare, soprattutto per uno che completo al fuori dell'ambiente. Ma il genio «falsario» ha superato tutti gli ostacoli in breve tempo. *«La cosa più difficile è stata ottenere quel particolare tipo di plastica vagamente granuta. Non era facile, ho fatto fare mille prove. Ci siamo andati molto vicino, soltanto colore nostro era più giallastro. Ma pazienza, si sarebbero accontentate. Trovare chi mi confezionasse le borse è stato più facile. Così è partita "l'organizzazione"».*

Il difficile era nulla la rete di vendita. quando è giusta (infatti dal suo particolare punto di vista il signore in questione la considerava giustissima) tutti gli ostacoli cadono. Troppo difficile, se impossibile, trovare dei rappresentanti ufficiali? Ecco risolto il problema: *«Visto che le donne diventavano pazze per questa borsa, ho pensato di far lavorare loro, soltanto loro. Ho regalato dieci pezzi alle persone giuste, girando l'Italia e mi visto sommergere dalle ordinazioni. Più di diecimila pezzi in pochi mesi. Il conto presto fatto: la borsa standard costava meno di diecimila lire, la cedevo a settantamila alle volenterose trafficanti improvvisate che ci guadagnavano loro brave ventimila lire. Insomma, borsa prestigio costava della metà».* possibile distinguerla da quella falsa?

«Io ormai le distinguevo dall'odore — spiega sorridendo — *ma la cosa ave- la minima importanza. Basta che ci fossero quelle iniziali. Naturalmente, cera particolare molto difficile da imitare, o perlomeno troppo costoso: il lucchetto. lucchetto originale. Quello si può imitare poi davvero una perdi tempo. Così ho comprato dei in negozio di ferramenta, e li consegnavo alle clienti particolarmente fanatiche. Ma sono state poche, devo dirlo. Ci vuol niente a far felici donne e posso dire sinceramente esser stato un benemerito».*

Perché parla al passato?

«Perché l'affare è chiuso, finito. Cosa vuole, ci sono tanti disonesti. Dopo qualche tempo sono cominciate a saltar fuori le imitazioni, hanno invaso il mercato. Io non le avevo brevettate, è naturale, così tutti a darci dentro; adesso le vendono a poche migliaia di lire. Io sono ritirato; mercato, questo, che ti fa andar via voglia di lavorare».

E' andata via a lui, la voglia. Figuriamoci all'autentico creatore della borsa. Perché, andiamo guardar bene, questo disinvolto signore che ha venduto diecimila borse false, non ha fatto altro che seguire le orme illustri del primo che ha

«fatto fesso» suo pubbl
vip. E' un capitolo chiu
fare un gire
in corso Massimo d'Aze
per vedere una sfilata i
pressionante borse «i
mate». Cosa che ha fatto
tomaticamente cadere
lore «sociale» dell'articolo

Le signore bene-benissi
ormai le regalano alle
che meno sofisticate, ri
tano di portare bo

GLI APOSTOLI

FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

ta dei dischi - I più Italiani alla riscossa

ritmo

Miles Davis nell'ultimo concerto a Torino

buiscono poi ai rivenditori italiani. [redacted] album stampato in Italia costa 6000 lire, lo stesso importato dagli Usa ne costa 7000. Cifre molto più alte invece quando ci propongono un'edizione «made in Japan» (tecnica perfetta, esecuzioni rare, spesso introvabili diversamente) che può variare dalle 11 alle [redacted] o 40 mila lire. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le borse. La musica — come si sa — è tra i rifugi preferiti dal collezionista e i jazzisti non fanno eccezione. Ma è l'edizione italiana quella che più interessa al pubblico, perché è la più economica e quella più facilmente reperibile.

Come affrontano i nostri discografici la situazione che si è loro prospettata quasi inopinatamente? Maurizio Cannici della CGD dice che la sua casa, acquistando i diritti [redacted] americana «Impulse» *riesce ad accontentare* «le richieste dei vecchi fans proponendo i classici del passato». *Con un'altra etichetta americana (la CTI) invece, alla CGD ritengono di avvicinare al jazz il pubblico dei giovani. La politica si rivela efficace perché mentre sotto la [redacted]* «Impulse» *ritroviamo un folto catalogo di capolavori (c'è tutto Coltrane, per esempio), [redacted] etichetta CTI viene offerta l'occasione [redacted] conoscere quei musicisti di estrazione jazzistica (con Feddy Hubbard in prima fila) che recentemente hanno allargato i loro confini ai limiti della «rock music». Enrico Terruzzi della EMI dichiara:* «La nostra politica è sempre stata quella di essere presenti sul mercato con il maggior numero possibile di registrazioni jazz in tutte [redacted] forme, dalle origini ai giorni nostri. La nostra serie *"Really the jazz"* — con incisioni di Armstrong, Henderson, Lang ecc. — e il catalogo *"Arista"* — con Anthony Braxton, Airto ecc. — affrontano il jazz di ieri e di oggi».

Luigi Arduino della Cetra vede con molto ottimismo il futuro [redacted] jazz discografico in Italia: «La vendita di dischi di jazz nel nostro Paese ha fatto registrare recentemente un non indifferente incremento. Questo fatto ha contribuito ad instaurare una stabilità sul mercato specializzato che, [redacted] mio avviso, [redacted] destinata a durare». *Dobbiamo tenere conto che a giustificare le parole di Arduino c'è l'avallo [redacted] un catalogo che in Italia [redacted] ha rivali. La Cetra distribuisce infatti le più forti marche americane:* «Prestige», «Fantasy», «Milestone», «Concord», «Crescendo», *e* «Galaxy».

Franco Vincenzini della WEA non propone programmi particolari per i prossimi anni. «Il futuro del jazz — *dice* — appartiene anche al pubblico. Se il pubblico deciderà di mutare i propri gusti, di passare ad altri generi, noi non saremo impreparati». *Più ferma la replica di Arduino, che ribadisce la sua fede nel jazz perché* «quel pubblico è composto da competenti e sa bene cosa vuole acquistare». *Il vero problema [redacted] dunque nel sapere centrare le scelte [redacted] una produzione che attualmente in America ha raggiunto il 13% del fatturato medio di ogni casa discografica. Cannici della CGD ritiene che l'avvenire del jazz registrato sia [redacted] mani [redacted] musicisti:* «Sono loro che dovranno tirare fuori le nuove proposte degli Anni Ottanta. Già qualcuno si sta muovendo in questo senso, specie in Europa. In Italia abbiamo assistito alla nascita di nuovi talenti che sono capaci di portarsi dietro un buon numero [redacted] fans. Il nuovo jazz potrebbe esplodere proprio qui da noi. Un jazz da esportazione».

n Italia

RSA

che è ormai alla portata [redacted] tutte. [redacted] caduto un mito, grazie all'iniziativa di [redacted] «falsario» italiano che ha distrutto Louis Vuitton [redacted] quale sperava che il suo pubblico [redacted] di amatori restasse ristretto [redacted] certe categorie privilegiate. L'altro, [redacted] «falsario», ha dato la borsa a tutte: così [redacted] storia è finita. Per tutti, anche per Louis Vuitton.

GLI ALTRI DICONO

il Giornale

Controcorrente

I mercenari katanghesi al servizio dei mercenari cubani al servizio dei generali sovietici [redacted] facendo terra bruciata nello Zaire. Finalmente ricordandosi dei loro connazionali che lavorano laggiù, i governanti di Bruxelles vi hanno inviato una manciata di *Hercules* per proteggerli ed evacuarli. Altrettanto hanno fatto quelli di Parigi per i loro. Frammischiati ai francesi e ai belgi, ci sono anche degl'italiani, di cui qualcuno già massacrato. Ma i sopravvissuti non sperino niente. Da [redacted] gli *Hercules* servono a tutt'altre cose.

IL GIORNO

Vesti violente

E' il titolo di un audiovisivo fatto [redacted] un gruppo femminista di Venezia — l'ideatrice delle immagini è Riccarda Pagnozzato — che, nei giorni scorsi, ha suscitato molti dibattiti al teatro della Maddalena e alla casa delle donne, al Governo Vecchio, dove è stato proiettato. Perché? Perché Riccarda ha tentato di stabilire, credo per la prima volta, da parte femminista, un rapporto tra donna [redacted] Madonna, attraverso i riti paralleli della vestizione: si [redacted] dalla vestizione della sposa (passività nella gioia) e si procede con la vestizione delle stupende Madonne delle chiese pugliesi, dove sono [redacted] l'appunto le donne, le devote, [redacted] vestire [redacted] per le processioni, le feste.

Al di là della resa dell'audiovisivo — Riccarda vi ha utilizzato i suoi strumenti di pittrice — il dibattito è [redacted] proprio per il tentativo coraggioso [redacted] ritrovare, e scoprire, nei gusti delle donne pugliesi, delle fedeli, non tanto il segno [redacted] una soggezione passiva (che, come femministe, rifiutiamo), quanto l'approccio amoroso [redacted] sensuale, traverso la vestizione della immagine sacra; al proprio corpo di donna: un ponte, insomma, gettato dal «nostro» mondo verso quello di donne che, spesso, rifiutiamo per il timore [redacted] ricadere in una antica oppressione.

CORRIERE DELLA SERA

Cinque anni

Cinque anni fa, quando ebbe inizio la campagna, «aborto» era una parola tabù: alla televisione non veniva mai pronunciata, sui giornali la si scriveva nei piccoli [redacted] della minima cronaca nera. Cinque anni fa, l'aborto clandestino non era riconosciuto quale problema collettivo e piaga sociale: restava dolore privato delle donne, vergogna segreta, reato penale. Cinque anni fa, la comunità doveva ufficialmente ignorare [redacted] fingere d'ignorare tutto o quasi l'argomento.

Cinque anni di campagna, di polemiche, di manifestazioni, scontri [redacted] compromessi hanno provocato dibattito [redacted] discussione: hanno fornito informazioni specifiche, smentito i pregiudizi dell'ignoranza, stimolato nelle donne la [redacted] fisica di se stesse, imposto a tutti la consapevolezza. Prima si condannava, poi si è compreso. Prima si rimuoveva la questione fingendo che non esistesse, poi la si [redacted] affrontata. Dove c'era ignoranza, vergogna, astrazione, oggi c'è maggiore cultura, razionalità, [redacted] e si può riconoscerne il merito al [redacted] delle donne.

Gazzetta del Popolo

Quella busta!

LO STUPORE — L'hanno provato Boniperti e Giuliano, presidente [redacted] general-manager della Juve, l'altra sera negli uffici della Lega a Milano. Quando le buste delle due società contendenti [redacted] state aperte, con le due cifre così assurdamente distanti. Per metà Paolo Rossi (1,75x70 chili) il Vicenza aveva versato due miliardi e seicentododici milioni (più venti lire... simboliche), valutandolo dunque cinque miliardi e duecentoventiquattro milioni; record mondiale assoluto per un calciatore e per uno sportivo in genere; circa 75 milioni per ogni chilo di peso... Mentre la Juventus, logica e forse [redacted] po' ingenua, aveva infilato 875 milioni, per una [redacted] totale di 1750 milioni. Boniperti [redacted] Giuliano? Esterrefatti, appunto.

ECONOMICI

19 [redacted] alloggi

ITALCASE vende via Candia ristrutturato camera cucina servizi 7 milioni. Tel. 512.870.
LIBERI San Paolo appartamenti spaziosi 2-3 camere tinello bagno da 27.000.000 a 35.700.000 mutuo Centrocasa 767.888 751.046.
LIBERI via Nizza 33, vendesi ultimi appartamenti ristrutturati 2-3 camere cucina bagno. Telefonare 372.668.
LIBERO a Fenestrelle recente ammobiliato 2 camere tinello cucinino lire 29 milioni dilazionabili. Telefonare [redacted]
LIBERO a Piossasco ampio luminoso 3 camere cucinotto servizi e box auto lire 25 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 874.182.
LIBERO adiacente corso P. Oddone signorilmente rifatto saloncino 2 camere cucinotto servizi lire 34 milioni 600 mila. Telefonare 874.182.
LIBERO adiacente Mauriziano rifinito due camere cucina servizio lire 14 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 874.[redacted]
LIBERO corso Racconigi signorile 4o piano 4 camere cucina bagno 125 mq 43 milioni volendo mutuo. Findare 696.6966.
LIBERO Crocetta salone camera cucina abitabile servizi lire 32 milioni 600 mila dilazionabili. Telefonare 874.182.
LIBERO piazza Sabotino vendo alloggio 4 vani servizio terrazzino 1.o piano adatto abitazione ufficio. Tel. 6508873.
LIBERO signorile adiacenze piazza Adriano salone 4 camere cucina doppi servizi lire 75 milioni vende Cervino 772.623.
LIBERO vendo camera cucina bagno zona Stadio. Telefonare 590.667.
LIBERO via Nizza 35 vendesi bellissimo appartamento mq 200 [redacted] studio. Telefonare 372.668.
LIBERO via Tunisi camera [redacted] servizi lire 16 milioni [redacted] mila vende Cervino 772.623.
MINIALLOGGIO libero in stabile recente signorile zona Molinette mutuo o dilazioni vende Bielli, telefono [redacted]690.
MIRAFIORI libero subito recente [redacted] camere [redacted] cucinotto doppi servizi dilazioni. Telefonare 441.498.
MONOCAMERE arredate ottimo reddito vendonsi stessa casa lire 12 milioni - 20 milioni. Telefonare 753.629.
NUOVO Studio Immobiliare 544[redacted] 531.475 corso Toscana libero lussuoso saloncino camera tinello cucinino servizi mutuo.
OCCASIONE precollinare libero piano terreno 2 camere cucina e servizi. Telefonare 441.593.
PIEMONTIMMOBILI vende in Ciriè villa nuova signorile 2000 mq giardino [redacted] milioni compreso [redacted]. Telefonare 710.809.
PIEMONTIMMOBILI vende attico signorile 3 camere saloncino tinello cucinino bagno 30.500.000. Tel. 710.809.
PANORAMICO [redacted] Cosenza libero camera tinello cucinino bagno recente spazioso vendesi 18 milioni Centroedile 530.163.

REVIGLIASCO
nel complesso residenziale Pian del Ciliegi vendonsi alloggi pronta consegna salone, cucina lavanderia 3-4 camere doppi servizi terrazzo mq 214 a L. 350 mila [redacted] mq o mq 226 a L. 380 mila al mq, tavernette con giardino autorimesse private mutuo [redacted] S. Paolo sufficiente minimo contanti; personale in cantiere anche giorni festivi. Telef. 860.8061 - 783.372.

SETTIMO Torinese via Leini 142 frazioniamo stabile recente: 2 vani bagno libero 13 milioni 500 mila; 4 camere cucinino bagno libero 20 milioni 600 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.
URGE vendere privato libero bellissimo 4 vani seminterrato costruzione recentissima in Santena. Tel. 666.469 665.908.
[redacted] Lu'sa [redacted] appartamenti signorili 1-2 [redacted] tinello bagno da 15.200[redacted] a 22.600.000 mutuo Centrocasa 745.541.
VIA Nizza ultima occasione camera, tinello, bagno 11.100.000 minimo contanti dilazioni C[redacted] 745.541.
[redacted] via Brandizzo nuovi liberi 2 camere tinello cucinino bagno 21 milioni 300 mila; 3 camere cucina doppi servizi 29 milioni meno mutuo; box 3 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

[redacted] Domande affitto

AVETE [redacted] affittare ogni dimensione vuoti o arredati Torino e provincia rivolgetevi alla DEA rapidità serietà garanzia. Tel. 441.640 447.0182.
REFERENZIATI ricercano appartamento zona Vallette Lucento. Telefonare 650.3024.

21 Offerte [redacted]

ELEGANTE appartamento arredato inizio corso Turati 3 [redacted] ingresso cucina molto ampia signorile affitt[redacted] mila mensili. Telefonare Meccato 546.439.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Telefonare 346.737 348.7594 Valsania.

[redacted] Mobili, arredi

[redacted] veneziani con letti incorporati [redacted] L. 50.000 e 60.000 porta cucine componibili lusso camere veneziane comò, comodini [redacted] letto, [redacted] combinati 1.500.000 salotto Dralon L. [redacted] ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280 via fasiglio 74, via S. Donato 96.
ATTENZIONE [redacted] matrimoniali 249 mila cucina laminato completa L. 165 mila Pagnone mobili via Lagrange 29, cortile.
GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana [redacted] sconto 50% su prezzi inchiodati [redacted] 1977. Approfittatene.
MOBILIFICIO S. Giovanni corso Francia 280 via fasiglio 74 via S. Donato 96 dieci a quale [redacted] volete [redacted] salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine armadioni [redacted] lo diamo subito ritiriamo i mobili [redacted] visitateci.

25 Artigiani, ecc.

LITOGRAFIA specializzata in depliants volantini, cataloghi pieghevoli, studio bozzetti esegue lavori su ordinazione. Lavoro accurato, consegna sollecita. Via Cigna 10. Telefono 273.803.

36 Nautica

CANOTTI [redacted] fabbrica [redacted] via Aosta 3 nuovi modelli permute riverniciature riparazioni [redacted] tutte [redacted] marche.

38 Animali e veterinaria

REGALO ad amatori 2 cuccioli lupo, telefonare 244.009.

ALLEVAMENTO vende barboni boxer pastori tedeschi bolga doberman schnauzer giganti nani cocker. Telefono 946.8097 650.7215.
GATTI persiani, collie, cavalier King Charles, West Highland. Allevamento vende. Telefono 640.9107.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale la Ligure v[redacted] centralissimo 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina a lire 31 milioni 800 mila. Facilitazioni [redacted] pagamento, telefono 0182 90.237.
AFFARONE villeggiatura incantevole la alta Langa privatamente vendo [redacted] servizi giardinetto cantina 7 milioni facilito [redacted] Telefonare 011 670.004.
ALICE Superiore (Ivrea) vendiamo in nuovo complesso residenziale miniappartamenti con giardino dotati di ogni confort lire 12 milioni 400 mila meno 6 milioni mutuo fondiario ampio facilitazioni di pagamento personale sul posto anche festivi Immobiliaretoro 011 501.219 590.693.
AL mare preferibilmente tra Loano e Andora giovani [redacted] comprerebbero in contanti bell'appartamentino. Telefonare 0182 43.158.
BARDONECCHIA acquisto, vendo e permuto alloggi. Ufficio vendite via Einaudi 29. Telefono 0122 901.331 aperto pre e festivi.
CANAVESE bella posizione casetta 4 camere stalla fienile cortile terreno 19 milioni. Telefonare 782.266.
CASA [redacted] campagna vicinanze Asti, comoda paese 4 camere abitabili scala interna porticato [redacted] stalla e cantina giardino vendo 15 milioni [redacted] mila. Telefonare 0141 51.048.
CASETTA rurale 35 km da Torino composta di vani 12 su 3 piani più 1500 mq di terreno lire 25 milioni. Telefonare 874.182.
CERVO [redacted] nel verde a picco sul mare piscina ampio solarium ingresso cucinino soggiorno camera [redacted] balconi biservizi 42 milioni. Imm. La Marina 0183 63.734.
CIRIE' vendo villa nuova signorile [redacted] veranda 4 camere cucina mansardato [redacted] servizi forte mutuo. Telefonare 728.066.
COLLINA La Morra vendo [redacted] ristrutturare progetto approvato, [redacted] mq terreno, acqua, luce a lire 10 milioni. Telefonare 640.030.
[redacted] villa recente costruzione: salone sala pranzo cucina office 4 camere [redacted] bagni terrazzi giardino 3500 mq 2 serre [redacted] attrezzi 117 milioni. Gabetti 5767.
LOANO Pietra Ligure, Carisio alloggi a prezzi e mutui per tutte le tasche, agenzia «Casa Mia» via Doria 26, 019 666.105.
LURISIA via Radinur Nim [redacted] turistica estiva/invernale 750 mt [redacted] frazionamento recentissima palazzina con appartamenti completamente arredati consegna immediata: ingresso soggiorno/letto 1-2 camere angolo [redacted] bagno da 10 milioni 500 mila a 17 milioni 800 mila, riscaldamento a contatore autonomo per ogni [redacted] [redacted] sul posto domenica. G[redacted] [redacted] 0131 53.809.
PIETRA Ligure alloggi incantevoli ogni dimensione parco giardini. Impresa Cafa 019/647.185 645.848. Torino 011/541.686.
RIVALTA via S. Marco villa recente salone 2 camere cucina bagno garage cantina giardino cintato [redacted] milioni. Gabetti 5767.
[redacted] **LORENZO** Cipressa (Imperia) in nuovo complesso residenziale vista [redacted] vendiamo appartamenti di soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo 29 milioni meno 18 milioni 400 mila mutuo fondiario ampie facilitazioni di pagamento personale sul posto anche festivi Immobiliaretoro 011 501.219.
SANREMO in complesso residenziale v[redacted] ingresso [redacted] cinotto servizi balcone posto auto 24 milioni 300 mila mutuo compreso. Imm. La Marina 0183 63.734.
SESTRIERE in elegante condominio 2o piano balcone garage 4 posti letto bene arredato vendesi oppure permutasi con alloggetto Riviera. Telefonare 442.770 ore ufficio (0121) 52.404.
STUDIODATA vende a Mazzè Alta libera casetta con giardino vicino castello vero affare lire 19 milioni 500 mila. Telefono 704.378.
STUDIODATA vende a Cantoira alloggio mansardato libero 2 camere servizi lire 19 milioni 500 mila. Telefono 704.378.
VALLE Varaita rustico con 10 vani acqua luce terreno [redacted] 15 mila comodo al paese privato vende lire 15 milioni. Telefonare 0175 41.279.

[redacted] Ville, appart., [redacted] per vacanze, [redacted]

BARDONECCHIA affittasi mesi estivi 3 camere, soggiorno, cucina in villa con giardino. Telefonare 011 442.679.
[redacted]**OANO** giugno, luglio, agosto, settembre ammobiliati affittasi. Agenzia «Casa Mia» via [redacted] 26 Loano, 019 666.105.
SESTRI Levante affittasi mesi estivi o annualmente ampio appartamento 5 letti in villa con giardino. Telefonare 011 442.679.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO residence Hotel San [redacted] piscina tennis parco apert[redacted] maggio. Telefono 0182 42164, 019 [redacted]
ALBERGHI [redacted] pensioni in Sardegna, Sud Italia Adriatico opuscoli illustrativi con offerte speciali in [redacted] stagione. Agenzia viaggi Airbus, corso Dante 50.
HOTEL Aldo Alassio telefono 0182 [redacted] tutte camere con bagno posteggio menù alla carta maggio lire 13 mila [redacted] minimo 10 giorni.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511026 - 538682.

51 Occasioni

A. CEDICONF continua con strepitoso successo la colossale vendita [redacted] di confezioni ed abbigliamento in genere l'unico nome da ricordare se volete risparmiare. Cediconf confezioni piazza Bernini 11, Torino.

[redacted] Varie

ACQUISTA [redacted] vari anticaglie mo[redacted] in stile rottami sgombro alloggi cantine. Telefoni 485.440 481.058.
DIVISETTE. Tende verticali e porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Telefono 761.471. Esigete il marchio «Divisette».
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi. via Cavour 6. Telef. 540.878.
MONTONE 125.000, giubbino aviatore 65.000 lapin 85.000, riparazioni. Vaccaro, via Rodi 24 (70 mt. Pininfarina). Telefonare 701.709 Grugliasco.
VENDO camera scapo 220.000 pensile 80 20.000 scolapiatti 22.000 tavolo 20 mila sofà letto 100.000 frigo 100.000 camera letto moderna 650.000 soggiorno moderno 500.000, salotto vera pelle 650 mila. Telefono 739.5677.

LO SPORT

I cinque miliardi di Farina, le dimissioni di Carraro, la forma degli "azzurri„ per Baires

ROSSI, MA PER LA VERGOGNA

FRANCO COSTA

Allo [illegible] lunedì, la [illegible] italiana di calcio partirà per l'Argentina. Quello che [illegible] un avvincente impegno sportivo [illegible] un [illegible] e il fine non lo immaginiamo lieto. [illegible] contro la Jugoslavia, giovedì sera, questa [illegible] calcistica degna dell'Italia in generale: [illegible] spernacchiata, nervosa, insicura, [illegible] uomini fuori [illegible] e fuori [illegible].

La squadra è a terra, e ci consoliamo pensando che peggio di così non può giocare. Si porta in Sud America non soltanto un voto di sfiducia [illegible] ma [illegible] le ripercussioni del [illegible] Rossi, [illegible] Lega [illegible] presidente, l'agitazione dell'Associazione calciatori. Alla vigilia [illegible] campionato [illegible] mondo [illegible] il clima [illegible] ideale [illegible] i nostri pur discutibili azzurri. [illegible] non [illegible] può, questo [illegible] lo [illegible] voluto [illegible] è giusto che ce lo teniamo.

[illegible] tutti [illegible] per la quotazione di cinque miliardi grazie alla quale l'[illegible] si è garantito [illegible] Rossi. Attendiamo interpellanze parlamentari, cortei di protesta, disprezzo pubblico [illegible] presidente vicentino, dopo aver sottoscritto giudizi che vanno [illegible] alla pazzia, dalla pazzia alla vergogna. [illegible] non ci [illegible] un po' [illegible] dobbiamo vergognarci, [illegible] po' [illegible] non siamo pazzi di questo pazzo mondo calcistico?

Per un'intera stagione [illegible] Rossi, che ha segnato ventiquattro gol in un campionato davvero mediocre, è stato considerato il nostro Pelé. In un [illegible] dove emergono e si impongono [illegible] «vecchi» come Boninsegna e [illegible], e [illegible] i giovani [illegible] in fretta a salire [illegible] podio per [illegible], [illegible] altrettanto in fretta vi discendono per [illegible] quali motivi, forse costituzionali, [illegible] mentali, forse [illegible] (non [illegible] nomi, prego), [illegible] Paolo [illegible] affascina [illegible] l'Araba Fenice. Per [illegible] campionato [illegible]o: [illegible] Novellino vale [illegible], [illegible] [illegible] miliardi e mezzo, allora Paolo Rossi ne vale quattro o cinque. Appena lo pagano per cinque tirano le pietre a Farina che non [illegible] capito niente, [illegible] sia [illegible] contadino. [illegible] capito i giornali, [illegible] poteva capire Boniperti. Chi [illegible] può [illegible] forte o bluffare. Boniperti di fronte [illegible] del presidente vicentino nel volersi tenere Rossi, ha bluffato, facendogli credere di mettere in busta chissà quale cifra. Il resto lo sapete, nei rapporti [illegible] il presidente bianconero [illegible] è riuscito a [illegible] persino Fraizzoli.

Ma non facciamo troppo i moralisti, da nessuna parte. Non è il caso, per un minimo di pudore. [illegible] Carraro si è dimesso ieri per il caso Rossi, [illegible] scandalizzarsi [illegible] tre anni fa per l'idea [illegible] di [illegible] pochi giorni fa per i due miliardi pagati dal Milan al Perugia per Novellino, per i [illegible] [illegible] [illegible] (si chiamano [illegible] i milioni) [illegible] dalla Juventus per Virdis, per il miliardo pagato dal Torino per Jorio e via di seguito. A frontiere chiuse, piccola è l'offerta, grande è la domanda. Con gli stranieri, Rossi il prossimo anno, sempre che ripeta questo eccezionale campionato, varrà cinque volte meno e con quanto [illegible] valutato venerdì [illegible] possono [illegible] insieme Simonsen, Bonhof, Keegan e [illegible] più [illegible] omaggio per il Crazy [illegible] di Parigi.

Ancora oggi [illegible] Corea ci è fatale. Dopo la Corea era stato deciso di chiudere le frontiere per costruire i nostri campioni in casa, per evitare che i giovani soffrissero del complesso di inferiorità nei confronti dei coetanei esteri. La lira non è stata esportata, ma siamo arrivati secondi [illegible] in Messico con i giocatori [illegible] sono cresciuti accanto agli stranieri, le [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] il collo, gli [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] (quanto [illegible] Rossi [illegible] prossima [illegible] nel [illegible] [illegible] stipendio mensile?) e dopo dodici [illegible] di tentativi, di isolamento per niente splendido, stiamo peggio di prima, forse neppure [illegible] riusciremmo a [illegible] [illegible] in un campionato [illegible] mondo. E [illegible] riaprono [illegible] frontiere [illegible] tanti [illegible] tanto decadimento di spettacolo.

Fino [illegible] [illegible] per le [illegible] si [illegible] [illegible] di Moro, [illegible] si parla soltanto [illegible] Rossi. Ci sentiamo... [illegible] la vergogna.

Paolo Rossi, il nostro Pelé

Domani sera, Torino-Fiorentina di Coppa Italia

Iorio e Garritano insieme?

Domani sera, [illegible] coppa [illegible] contro la Fiorentina, nel torneo che sembrava non interessare più nessuno, [illegible] presenterà proba[illegible] una coppia inedita in grado [illegible] attirare allo stadio il grosso pubblico dei tifosi: Iorio [illegible] Garritano insieme, più Bucciarelli. Un at[illegible] a tre punte [illegible] ragazzini, impegnati a [illegible] scardinare la difesa viola. Visto che Pulici e Graziani stanno per partire per l'Argentina, il Torino si [illegible] fatto prestare Luppi dal Verona (e Mascetti, naturalmente) ma [illegible] questo punto ci sono addirittura troppi attaccanti puri.

Il Torino ha due punti in classifica, mentre l'Inter ne [illegible] cinque. La situazione granata non è quindi rosea, ma Radice non ha abbandonato tutte le speranze: «Noi dobbiamo giocare per vincere le due partite contro Fiorentina e Monza [illegible] ne abbiamo la possibilità. Vedremo cosa riescono [illegible] fare gli altri, posso dire soltanto che il discorso non [illegible] ancora definitivamente chiuso». Quella contro la Fiorentina sarà quindi una partita tutta da vedere e non soltanto perché c'è il nuovo acquisto Iorio. Se il ragazzo sarà in grado di scendere [illegible] campo, comunque, sarà l'occasione buona per valutarne le possibilità che tutti assicurano [illegible] notevoli. Garritano [illegible] una vecchia conoscenza dei tifosi e dopo tre anni alle spalle dei «gemelli» [illegible] di potersi esibire in [illegible] squadra nel ruolo di titolare.

PROGRAMMA - [illegible] NE A: Torino-Fiorentina. CLASSIFICA: [illegible] p. 5; Fiorentina 3; Torino 2; Monza 0.

GIRONE [illegible] [illegible]li (campo neutro [illegible] Verona). CLASSIFICA: Napoli p. 4; [illegible] 3; [illegible] 2; Juventus 1.

SOTTOVOCE *di Beppe Bracco*

Se Farina non paga

Tutti gli operatori del calcio-mercato sono allibiti e concordi: «Farina è impazzito!» affermano dolenti. Perché adesso può succedere di tutto, [illegible] quei cinque miliardi e rotti gettati in pasto all'opinione pubblica. Non passerà una settimana che [illegible] palo di onorevoli presenteranno una interpellanza per denunciare tutto il marcio che c'è nel calcio italiano, [illegible] conseguente giro di vite per tutte le società, com'è già avvenuto in passato.

«Ma dove li prenderà i soldi?» si chiedono. Questo, nella mia personale interpretazione, è un discorso che [illegible] mi riguarda e non penso che sia il caso di fare i conti in tasca a Farina, il quale presumibilmente sa quello che [illegible]. Però, c'è anche un altro risvolto da considerare, stando alle voci sussurrate nei corridoi del calcio-mercato. Dicono, infatti, i bene informati e con loro le malelingue: se Farina non trova la somma necessaria — oppure se [illegible] banche gli «chiudono i rubinetti» all'improvviso — i regolamenti della Lega sono ferrei, [illegible] questo [illegible] il calcio [illegible] si contenta di parole, vuole fatti concreti. E una sommetta [illegible] due miliardi e seicento milioni è senza dubbio un fatto concreto. Chi poteva aiutarlo — [illegible] Milan e Napoli — si è già tirato indietro, spaventato dall'assurdità [illegible] malloppo.

Se per [illegible] Farina [illegible] facesse fronte, [illegible] il rischio: che l'offerta nella sua busta venga considerata nulla [illegible] che la Juventus possa conseguentemente far valere la sua. Cioè ottocentosettantacinque milioni. In questo caso, dopo tutto il gran parlare, ecco Paolo Rossi che diventa della Juventus. E' [illegible] ipotesi molto azzardata, che si basa soprattutto sul fatto che Farina [illegible] sia in grado di pagare e che, quindi, non mi sento di avallare perché il presidente del Vicenza potrebbe ribattermi che in [illegible] sua comanda lui e che [illegible] può permettersi di sindacare le sue decisioni.

E' verissimo, [illegible] dell'umore dei calciofili accreditati [illegible] delle loro interpretazioni bisogna anche tener conto. Sarebbe bella, insomma, se dopo tutto questo gran parlare di miliardi, l'affare Rossi si riducesse ad una cifra tutto sommato accettabile. Ed il capocannoniere diventasse bianconero. C'è chi giura che finirà così. Mi sembra piuttosto improbabile, ma le vie del calcio sono infinite.

Calcio domani *(inizio ore 16)*

Ascoli-Taranto; Bari-Catanzaro; Brescia-Cagliari; Cremonese-Como; Modena-Varese; Monza-Lecce; Palermo-Ternana; Pistoiese-Sambenedettese; Rimini-Avellino; Sampdoria-Cesena.

CLASSIFICA: Ascoli p. 55; Catanzaro 38; Palermo, Lecce ed [illegible] 37; Sambenedettese, Sampdoria, Ternana [illegible] Monza 36; [illegible] [illegible] Cagliari 34; Cesena, Brescia e Bari 33; [illegible] [illegible] [illegible] Cremonese, Como e Pistoiese 28; [illegible] 20.

SERIE C

[illegible] A: [illegible] gno; Audace-Piacenza; Bolzano-Pergocrema; Lecco-Trento; Mantova-Triestina; Omegna-Pro Patria; Padova-Juniorcasale; Pro Vercelli-Treviso; [illegible] Angelo-No[illegible]

CLASSIFICA: Udinese p. 53; [illegible] 48; [illegible] 42; [illegible] 41; Treviso e Novara 38; Trento 37; Biellese 36; Lecco e Triestina 34; Pergocrema 32; [illegible] Pro [illegible] [illegible] va 31; S. Angelo [illegible] Omegna [illegible] Bolzano 28; Pro [illegible] 27; Audace 23; Seregno 18.

UN ABBONAMENTO 78-79 IN PALIO

Votate il calciatore più bravo della Juve

[illegible] coloro i quali indicheranno il vincitore [illegible] referen[illegible] verrà messo in palio [illegible] abbonamento [illegible] centrale» per la stagione juventina 1978-79.

La pagella del tifoso

Voto per _____

Firma _____

Indirizzo _____

Città _____

_____

[illegible] "Sport Stampa Sera", [illegible] Marenco 32, Torino non oltre il 30 maggio '78

A [illegible] giorni [illegible] chiusura [illegible] [illegible] referendum sul migliore calciatore juventino [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] classifica provvisoria: Bettega voti 111; Zoff 93; [illegible] 52; Tardelli 34; [illegible] 25; [illegible] 14; Gentile 11; Cuccureddu [illegible] Causio 8; Boninsegna 6.

L'italo-americano, velocissimo a Zolder, va a Indianapolis in jet

Andretti ora corre con il «Concorde»

DALL'INVIATO
MICHELE FENU

ZOLDER — «*Più veloce della luce*» grida Nembo nei fumetti tv. «Più veloce della luce»: quasi, potrebbe proclamare Mario Andretti, che, la nuova mod. 79, ha dato scrollata ambizioni e alle speranze del sulla pista di Zolder, domani corre il Gran Premio Belgio, episodio del Campionato mondiale di formula 1. L'1'21"48 (media km 188,306) dell'italo-americano ha fatto sensazione, quasi come la sua intenzione di fare un salto ad Indianapolis, negli Stati Uniti, per le prove della Mi-a» e di tornare indietro in tempo per allinearsi al via della competizione belga. Per questo i suoi «sponsor» gli hanno a disposizione Parigi un «Concor- noleggiato per circa 100 milioni di lire.

Jody Scheckter, un altro che promette bene con sua Wolf nuova di zecca, bella imitazione della Lotus 79, almeno come forme aerodinamiche, è rimasto ieri a oltre 6/10 di distacco Andretti, Carlos Reutemann, la Ferrari T 3, a 9/10, e Niki Lauda, la Brabham-Alfa Romeo, a più di 1 secondo, tanto per citare gruppetto più veloci. E Andretti ha dimostrato di poter girare piuttosto agevolmente sul ritmo dell'1'22", gli hanno dovuto impegnarsi limite per conseguire le loro prestazioni.

Allora, Andretti è pronto per il titolo mondiale? Per adesso sarebbe precipitoso sostenerlo, perché anche l'anno scorso, in alcuni circuiti, fra cui, guarda caso, proprio questo, il binomio Andretti-Lotus pareva destinato a trionfare in breve, poi il Campionato è finito con Lauda-Ferrari, più ed affidabili nei loro sforzo.

Però, un fatto appare sicuro: la Lotus una monoposto di notevole competitività. Colin Chapman, hanno detto alcuni progettisti altri «teams», ha individuato la linea giusta, sviluppando le esperienze con la Lotus 78, il modello del 1977. In particolare, il segreto di questa monoposto bassa larga sta nell'aerodinamica, nel profilo alare fiancate (imitato, appunto, dalla Wolf e Arrows di Riccardo Patrese), ampie dimensioni delle carreggiate passo. L'insieme è studiato in modo da non penalizzato nei tratti circuito offrire al tempo stesso una eccezionale tenuta strada in curva, e, genericamente, nelle parti «miste» pista.

L'exploit di Andretti ha po' mortificato i progressi compiuti a Zolder altre monoposto rispetto anno. Guardia- la Ferrari, ad esempio: Reute- nova girato in 1'26"85, Lauda in 1'27"11, Gilles Villeneuve, esordiente Zolder, la seconda Ferrari, ottenuto ieri 1'23"05. Dunque, non male per le vetture di in questa pista, sempre piuttosto ostica (anche Lauda vinse le edizioni 1975 e '76 del Gran Premio del Belgio), ma è mancata superiorità altrove, come prove Montecarlo.

Proprio quanto accaduto nel Principato deve comunque far riflettere: le prove una cosa, la corsa un'altra. Entrano in gioco molti fattori e i risultati possono essere diversi. Andretti favorito, quindi, ma prudenza.

ATLETICA A MILANO

Mennea e Grippo fanno la Pasqua

DALL'INVIATO
GIORGIO BARBERIS

MILANO — Dopo qualche riunione regionale assaggio, riprende la stagione dei grandi meeting atletici all'aperto. Come di consueto «l'apertura» è riser- Pasqua dell'Atletica, or- alla sua trentaduesima zione. In programma domani sul tartan dell'Arena, che riserverà per gli appassionati numerosi spunti interesse arricchendo tradizionale partecipazione italiana con numerosi campioni stranieri, primo fra tutti il britannico Ovett, mezzofondista gran talento, che scelto proprio la riunione milanese per l'as- all'ormai primato continentale 2000, detenuto dal francese Jazy 4'56"2.

Tra i molti d'interessa, che dall'esordio stagionale Mennea sui qualificata di in alto che ai migliori vedrà in pista l'olandese Rudd Wiehart, accreditato di 2,25, prova andrà seguita con particolare è quella di Carlo Grippo, opposto al slovacco Plachy, sugli

Grippo, uno degli alfieri dell'Iveco, si ripresenterà dunque sulla distanza che più gli è congeniale e che più soddisfazioni finora gli ha dato. Questa stagione per lui è molto importante. Cresciuto in- con tutte le «cure» solitamente dedicate alla «promessa» ma al tempo stesso forte in proprio di mentalità «differente» costruita in Belgio — dove ha vissuto per 13 anni — due stagioni fa ha tenuto alle inanellando eccellenti risultati in coincidenza la stagione olimpica, che hanno portato fino ad un posto nella finale doppio giro di pista a Montreal.

Poi il 1977 — che Carlo per primo ricorda con disappunto — che, sotto l'ottimo auspicio mondiale Indoor, fu successivamente costellata di infortuni, si compromettere ampiamente rendimento dell'atleta. aggiunta giunsero critiche per sua vita privata sembrava a molti non quella consona ad un atleta.

«*Tutti discorsi* — fa Carlo — *che mi hanno fatto male, tanto più che molte critiche arrivate da persone che avrebbero potuto consigliarmi anziché soltanto far- il loro parere attraverso i giornali*». Adesso, però, Grippo aver ritrovato la serenità: nonostante qualche noia si allenato per tutto l'inverno con assiduità, dice «*credo proprio poter più essere accusato dolce vita*», con queste prerogative si presenta al via della stagione che culminerà nei campionati europei Praga.

«*Il test contro Plachy* — dice — *è indubbiamente interessante. L'eccalovacco è non più giovanissimo ma pur sempre dotato di gran classe ed ancora in grado di ottenere ottimi tempi. Dunque dovrò impegnarmi a fondo, anche questa gara milanese mi interesserà particolarmente per verificare mia condizione attuale. Programmi? Per ora non faccio per lo intendo renderli pubblici. Meglio scoprire a poco a poco carte*».

In gara — si è detto — anche Mennea. Vittori, nel bene e nel male vicino Pieretto, avrebbe preferito che questo esordio stagionale fosse posticipato e coincidesse con i meeting di To- (4 giugno) successivamente a Firenze. Mennea non ha voluto sentire ragioni, preferendo gara indubbiamente più facile quella avrebbe potuto trovare negli appuntamenti successivi.

Suoi avversari domani, saranno infatti i migliori azzurri capeggiati dal duo Grazioli-Clementoni: ragazzi indubbiamente in gamba, con rosee prospettive per il futuro, ma non ancora in grado di impegnare al un super-campione Mennea. «*Per* — fa Pieretto — *è proprio una ga così che serve*». Come a dire che lui per primo vuole fare il punto possibilità presenti, e queste trarre auspici per il futuro.

Dunque primo collaudo per Mennea in ann stagione in cui — more solito — l'atletica italiana (e l'Iveco) si attendono da lui nuove velocissime, galoppate.

RECORD DELL'ASTA

NEW — L'universitario ventunenne Mike Tully ha stabilito ieri il nuovo record mondiale nel con superando m. 5,70, in una disputata a Corvallis nell'Oregon.

Lo studente californiano ha eguagliato il record al primo vo. Il vecchio stabilito due anni fa Dave Ro- nella prova olimpica

Ha lasciato il Giro nelle mani di De Muynck

Moser tradito da De Vlaeminck

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

MODIGLIANA — Ormai si parla apertamente di tradimento: De Vlaeminck si è ritirato dal Giro soltanto perché non aveva intenzione di aiutare Moquale i rapporti ad un punto di totale rottura. È la prima volta che Roger, abituato a comandare, se ne torna piuttosto che ubbidire. al Giro d'Italia anni e De Muynck, rimasto solo (anche «gregario» di De Vlaeminck, piantato in asso) sconfitto extremis Gimondi. E' successo di nuovo ieri e Roger, stavolta, può cantare il ritornello della trachelite, che va e viene a seconda di gli comodo. Persino il medico della Sanson lo smentirebbe.

Vlaeminck *sentito improvvisamente vuoto, Le gambe mi facevano male, a che mi poteva servire arrivare traguardo parecchi minuti di ritardo?*». Ma stavolta Roger furbo: innanzitutto, è perfomeno sorprendente che corridore con il mal di gambe si ritiri discesa, dove si può andare avanti anche senza usarle, gambe; in secondo luogo, se veramente avesse voluto Moser (come continuava dire dall'inizio Giro, fingendo stupore se qualcuno gli credeva) non avrebbe dovuto preoccuparsi di perdere dei minuti. La realtà un'altra: De Vlaeminck pensava solo a sé vedendo non riusciva a vincere, preferito togliere disturbo. A pensarci bene, per Moser proprio un disturbo si trattava.

Ieri nell'albergo della Sanson, c'è stata burrasca: accontroaccuse, pare a voce piuttosto alta. Una cosa è certa: il divorzio Moser e Vlaeminck, praticamente già in atto, verrà sancito ufficialmente a stagione. Ciascuno per la strada, e non pensiamoci più. la posizione dei belgi San- a questo punto, è delicata e, nei prossimi giorni, potrebbero verificarsi colpi

Si saputo un particolare significativo: dopo il ritiro di De Vlaeminck, signora De Witte telefonato a suo marito, pare per cercare convincerlo fare altrettanto. Ai belgi dà noia che i loro corridori debbano dire «signorsì» ad un italiano: ci sarebbero lettere minacce.

sia a di De Vlaeminck che a di De Witte. Visto che Roger avrebbe già trovato sistemazione per il prossimo (che lui sarà l'ultimo) e che nuova squadra un posto anche per De Witte è assicurato, le mogli sono partite all'offensiva. è affatto escluso, quindi, che uno di questi giorni venga un terribile mal gambe anche magari in stavolta, in- Meglio fare le cose bene.

La si sta spaccando due. Moser non sa più chi fidarsi. Forse non gli basterebbe neppure una squadra compatta, vincere questo Giro d'Italia che per lui è già in ripida salita. Dice Moser: *De Muynck non vedo proprio chi possa riuscire staccarlo*». Una dichiarazione molto diversa da quella che dopo la vittoria a Siena. Ma a Siena, forse, non sapeva ancora che quel ga, oltre a piantarlo asso, gli avrebbe sizzato contro squadra.

Quella oggi, Modigliana a Padova, è una tappa pianura. Moser pieno rabbia, reagisce attaccando, è il suo do per la rabbia, forse, lentamente lasciando posto all'amarezza. Serve lottare ancora?

Battaglin è se stesso

DAL NOSTRO INVIATO

POGGIBONSI — *Tre anni fa, al Giro d'Italia, Battaglin in ore fece la cosa più bella e più brutta della carriera: vinse la «cronometro» di Forte dei Marmi ed il primo a stupirsi proprio lui (non gli era mai successo di imporsi in a tempo): poi, giorno dopo, crollò sul Ciocco (ed uno scalatore) consegnando maglia rosa al suo gregario Bertoglio. logica. Anche quel Giro d'Italia fu contro la logica, perché imporsi proprio Bertoglio, corridorino diventato improvvisamente grande poi tornato subito piccolo.*

Per Battaglin la botte fu trovò più stesso. Trovò invece, si sussurra, tante ragazze disposte consolarlo. Ebbe anche guai fisici, incidenti. Un giorno che bicicletta, forse, faceva più per lui. Alla partenza ogni scuoteva la testa. Una pena...

Battaglin, a, è tornato all'improvviso quello di tre anni fa (quello che vinse la «cronometro», quello che crollò sul Ciocco). Si è sposato e qualche ragazza cerca consolarlo, sua moglie interviene decisione. Ha trovato un direttore sportivo, Pezzi, che gli fatto questo discorso: «Giovanni, eri un campione e lo sei ancora, se vuoi. Se invece ti lasci andare, non sei neppure più un

Battaglin ora è terzo in classifica davanti due «galli» e Moser. E' diventato dei grandi favoriti, mentre ex compagno di squadra Bertoglio (che gli portò via maglia quella montagna) è staccatissimo. Una rivincita dopo anni.

m.

In programma domani a Torino

Maratone in collina

(m. san.) Due gare in collina: è la prova generale per «Stratorino» di prossima. appuntamenti podi questa Torino-Cavoretto, giunta sua edizione (raduno ore 8 via Onorato angolo via Guidi, km 11 sulle rive del Po e le strade collina), la «Tapinada del Bürg (partenza 10 da via 16, per le vie del borgo, medaglia d'argento a tutti).

Interamente la prende il via Revigliasco 8,30: si tratta di 16 km porteranno podisti Pecetto, all'Eremo ed Colle per far poi a Revigliasco.

TORNEO — Sul campo sportivo di domani 1ª edizione calcistico «Michele Buri» categoria iscritte quattro squadre: Settimo, Meroni, Taurus e Caselle Dal

— La prevista tra il e il (campionato A) che dovuto svolgersi questa sul campo via Scuole annullata, recupererà con un doppio incontro 9.30 ed 15.

BOCCE — Il week-end boccistico impegnato A ad mentre gioca (La Torretta), la terza prova di selezione; «Propaganda» in gara a Torino nella pre-sele- individuale organizzata dall'Unione Sportiva Vanchiglia; Domodossola (C. Cappuccini) giocano e «ragazzi» in tornei a coppie. Per i

dell'Enal-Figb due a sui campi della Bocciofila Junior

— Il lunedì alla Crocetta di Piazzi le 1ª baskari ma- Con la formula girone il torneo proseguirà nelle martedì incontri alle 19 alle 21.

— Si corre prima della settciclistica in programma il ciclotu- regionale e la 3ª prova del campionato società ri- a e cicloamatori

FRESIA
FERRAMENTA
TORINO VIA ADSIGE 3 Tel 852 837
SUPERCATTINACCIO
A 6 PUNTI

RUGBY - Chiude il campionato positivo

Festa per l'Ambrosetti

Domani si abbassa il sipario sulle 14 protagoniste del campionato di serie A di rugby. Mentre il Metalcrom quasi sicuramente coglierà in terra abruzzese i due punti-scudetto, anche al Motovelodromo di Torino sarà festa grande. Indipendentemente dal risultato che l'Ambrosetti otterrà contro i campioni uscenti del Petrarca — e a ogni modo i gialloblù torinesi cercheranno di confermare il loro ottimo stesso posto — i fans del rugby torinese saranno comunque soddisfatti.

A dispetto di alcune pessimistiche previsioni iniziali, confortate da uno stentato (e sfortunato) avvio del campionato, il «15» gialloblù ha saputo reagire orgogliosamente sotto la guida dell'ottimo Gianni Bugno (che guiderà l'Ambrosetti anche nel prossimo campionato) rimontando posizioni su posizioni fino a giungere al sesto posto, forse insperato ma senza alcun dubbio meritato.

Il motivo di maggior soddisfazione per il presidente Fogliato ed i suoi collaboratori è che quest'anno i risultati positivi sono arrivati con una formazione-base tutta «italiana». Lo «straniero», nel caso specifico il gallese Llewelyn, pur avendo portato un valido contributo, non è comunque stato determinante; alcuni infortuni lo hanno tenuto fuori squadra in diverse partite e nella parte finale del torneo è letteralmente mancato per nota «fuga», probabilmente amorosa e legata comunque a problemi di ambientamento.

Ebbene l'Ambrosetti ha dimostrato che anche senza un fuoriclasse in squadra ma amalgamando l'esperienza e la classe di alcuni «anziani» con l'entusiasmo di giovani promettenti, si possono ottenere risultati soddisfacenti. A questo proposito il lavoro dell'allenatore Bugno è stato determinante.

f. bi.

QUESTI GLI INCONTRI DELL'ULTIMA GIORNATA: Algida-Intercontinentale; Aquila-Metalcrom; Brescia-Danilor Piacenza; Amatori-Sanson; Fiamme Oro-Calabria; sui Sile-Parma; Ambrosetti-Petrarca.

CLASSIFICA: Metalcrom p. 45; 43; Algida 41; Petrarca 34; Brescia 24; Intercontinentale 23; L'Aquila 22; Casale 20; Rovigo Cal., Amatori Catania, Parma 16; Fiamme 13; Danilor 7.

Serie D - Partita decisiva con la Sanremese

Albese, basta un punto

Già decise promozione e retrocessione per tre quattro squadre interessate, l'ultima giornata del campionato di serie vedrà nel girone A serie di partite emozionanti che decisive agli effetti della classifica. Al vertice, già Imperia, Savona e Derthona (le due liguri, impegnate in contro Ivrea ed Aosta, si giocheranno il primato girone) Albese e Sanremese a Santa Vittoria d'Alba dovrebbero dare vita ad un incontro entusiasmante.

L'Albese, a quota 40, occupa il quarto posto con solo punto vantaggio sui liguri, un pareggio sarebbe quindi sufficiente Carelli e compagni per conquistare promozione in C2.

La Sanremese dal canto suo, pur sperando sempre nell'eventuale ripescaggio per meriti sportivi (come Novese che vanta un titolo italiano), giocherà tutte le residue chances per ottenere risultato sorpresa. L'undici di Fontana, ultimamente scosso burrascose polemiche interne contestato nelle gare casalinghe dai tifosi, squadra tecnicamente bene impostata, orchestrata in dall'ottimo «libero» Gazpericolosa in attacco nei veloci Scaburri e Corbellini, nel poderoso Graglia, uomo da area di rigore.

In coda, già condannate Cafasso, Sociale, Rivarolese e Busco, l'Asti tenterà l'impossibile per agganciare quota l'Entella, impegnato sul campo di Borgomanero. I «galletti», incappati in una stagione disastrosa infortuni a catena molta sfortuna negli incontri decisivi, ricevono al «Comunale» il tranquillo Arona di Trapanelli. Dovranno vincere per sperare di salvarsi contando sulla miglior differenza reti (—3 contro —7 degli avversari) che deciderebbe loro la permanenza serie D in caso di sconfitta dell'Entella Borgomanero.

g. b.

TORNEO POZZO — disputa sul campo Motovelodromo corso Casale la terza e semifinale del «Vittorio Pozzo». Questo il programma: ore 14,30: Novara-Vanchiglia; 15,30: Juventus-Inter; 16,30: Torino-Genoa; 17,30: Bari-Ardor. Domani mattina dalle 9,45 le due finali.

Con un mese d'anticipo

Trecate e Torretta sono già promosse

GIANCARLO EMANUEL

Con un mese d'anticipo il campionato Promozione ha fornito i nomi delle due vincitrici, squadre cioè che saliranno in serie D. Sono Trecate Torretta Santa Caterina, nuovi per il semiprofessionismo, due società che anche in serie D sapranno farsi valere.

Il Trecate era da parecchi anni ai vertici del torneo Promozione: tanti terzi posti, qualche secondo e finalmente il balzo. Trecate è un grosso centro a Novara; forte, quindi, il richiamo del capoluogo per calcio maggiore. Il Trecate ha fatto, però, suo pubblico una delle armi vincenti, un club di fedelissimi centinaia iscritti, con pullman al seguito trasferte ed un d'inferno. Da Novara arrivò alcune stagioni orsono Renato Gavinelli. Sembrava avviato al termine della carriera calcistica, invece, con la maglia biancorossa, ha vissuto seconda primavera.

Trecate, in questa stagione vittoriosa, stato in testa al campionato prima giornata, con un vantaggio mai inferiore ai quattro punti. In evidenza, nel complesso novarese, il goleador Beppe Ticozzelli il terzino Ogliaro, che ha guadagnato la convocazione per rappresentativa nazionale dilettanti. L'allenatore dei biancorossi è Moscatelli, alle sue prime esperienze in panchina.

Storia diversa per il Torretta. nome viene dall'alleanza, in Palio, di due quartieri astigiani, unione che non esiste più. Il Torretta Santa Caterina diventa, invece, presto una realtà. In una decina d'anni vince la terza, la seconda e la prima categoria, cogliendo, quando vinceva, sempre le prime piazze. L'anno scorso i rossoblù tentano subito il balzo in quarta serie ma falliscono — anche il termine non è — e sono terzi.

Promossi in D, le due società hanno però una brutta sorpresa: la quarta serie di questo torneo viene degradata a quinta, con la formazione del nuovo torneo C2. Ci quindi altri sforzi per di salire più in alto. Per il Trecate pare che nuovo finanziatore sia alle porte. Torretta, ormai la prima squadra astigiana, avrà il sostegno, oltre che del presidente mai stanco di vincere, tutti i tifosi astigiani.

VINOVO

A Vinovo domani sette corse

Colombiere a Milano per le Oaks

(a. d.) Domani a si corrono di galoppo. Diciannove puledre di «3 anni» si contendono gli milioni palio sulla di metri. Fra le concorrenti c'è puledrina «torinese», Colombiere signora Gina Gastaldo. La figlia di Weimar e Congiuntura, fra le cinque-sei concorrenti che vantano le maggiori probabilità di successo. Auguriamogliela, così auguriamo Gibson, vo allievo di Giuseppe Rossi, «driver» di casa, aggiudicarsi per i colori della scuderia Melù, il G. P. Firenze di trotto dotato di milioni di lire.

A Vinovo i milioni palio nelle sette corse di galoppo sono molti di meno. spicco, tuttavia, il Premio Chisone, un handicap di 4 milioni e sui 2200 metri. Masai, sopraccarico, potrebbe trovare arduo il peso, per cui gli preferiamo Montecarlo, che però deve migliorare dall'ultima prestazione incolore (su terreno poco galoppabile), o il regolare Pelagos, sempre puntuale al traguardo.

Nel pomeriggio verranno disputate due corse per cavalieri amazzoni. I «gentlemen», ormai, vedono come uno spauracchio la fragile Carla Ghirardi che gareggia come professionista, e vince con facilità (in questa riunione già quattro i successi riportati). La Ghirardi sarà in sella Traro prima e a Tourghaniev nella terza. Quest'ultima è il Premio La Stampa.

Prima corsa **ore 15,00**
PREMIO E. DI S. GERMANO - L. piana - vendere - gentlemen e amazzoni m. 2200 p. grande

1. Vandalo (65 J. Morra)	4 0 0 4
2. Moongrand (65 M.G. Alfeo)	0 0 0 0
3. Traro (75 C. Ghirardi)	4 1 3 2
4. Matteo Gal (65 C. Guadagnino)	- - - 0
5. Gamiel (70 R. Bottinelli)	0 0 4 3

Favoriti: Traro, Gamiel

corsa **ore 15,25**
PREMIO TORRIONE - L. 1.600.000 m. 1200 p. grande

1. Mazzolino (52 G. Pinto)	debutta
2. Turiello (50½ G. Frontini)	- 3 3 4
3. Tassennano (54 L. Mento)	- - 0 1
4. Monseigneur (50½ U. Cavalieri)	- - - 4

Favoriti: Tpano; Monseigneur.

Terza corsa **ore 15,50**
PREMIO LA STAMPA - L. 1.144.000 piana discendente - gentlemen e amazzoni m. 1600 p. grande

1. Ribottino (78 R.)	1 2 1 1
2. Blues Again (76 P.V. Zaini)	0 2 1 1
3. Benjamino (71 J. Morra)	0 0 2 1
4. Tourguenlev (70 C. Ghirardi)	0 0 1 1
5. Foster (68 G. Macchi)	4 0 0 3
Tiri (65 G. Guadagnino)	4 0 0 0

Favoriti: Tourguenlev, Foster

Quarta corsa **ore 16,15**
BANCO DI SICILIA - L. 2.000.000 m. 1200 p. grande

1. Marco Nero (48½ M. Pisano)	0 0 0 0
2. Vanillo (52 G. Marais)	0 3 0 0
3. Funny Horse (54 G. Frontini)	2 3 4 0
4. Soriba (52½ U. Cavalieri)	- - 0 0
5. West (54 L. Mento)	2 0 2 4

Favoriti: West, Funny Horse

Quinta corsa **ore 16,40**
PREMIO GRANDE JORI L. 2.250.000 discendente m. 2100 p. grande

1. Saarond (52 L. Mento)	1 3 2 2
2. Mataway (51 O. Pastore)	0 3 0 1
3. Mon Premier (47½ M. Canterini)	4 0 3 0
4. Sir Commodore (45 G. Marais)	- 0 0 4
5. Parga (48 M. Pisano)	0 0 2 2

Favoriti: Saarond, Mataway

Sesta corsa **ore 17,05**
PREMIO CHISONE L. 2.250.000 - discendente m. 2200 p. grande

1. Masai (64 G. Pinto)	rientra
2. Adaptor (56½ U. Cavalieri)	0 4 4 0
3. Montecarlo (54 D. Pastore)	0 2 1
4. Fortresa (53 L. Mento)	1 0 1
5. Muschio (52½ G. Frontini)	4 0 3 3
6. Crespin Gunner (52½ A. Loi)	rientra
7. Pelagos (49½ M. Pisano)	1 4 2 2

Favoriti: Montecarlo, Pelagos

Settima corsa **ore 17,40**
L. 1.200.000 m. 1500 p. grande

1. Van Essen (57½ O. Pastore)	0 2 4 0
2. Ubaye (54½ L. Mento)	0 2 4 1
3. Amnesa (52 U. Cavalieri)	0 2 1 4
4. Ampezzo (49½ M. Pisano)	2 3 0 3
5. Oh Sagan (51 G. Frontini)	0 1 0 0
6. Ruggero di Lauria (48½ G. Pinto)	0 0 0 -

Favoriti: Ubaye, Amnesa

«DA MARA» INSEGUE

Chi prende il «Gatto»

al vertici nel di calcio Montellori-Capt. Gatto e Da Mara le ridi inseguitrice ottenendo tornano la vittoria. Continuando così le cose, pare quasi certo lo fra le protagoniste per la conquista Trofeo. C'è da però il dovrà battersi le squadre più combattive per il Da e le più ili.

Nero punti 32; Mara e Felice ; Cubana 27; Firenze, La Caraffa, San Giorgio e Bar Nello 23; Porta Rossa 18; Barbaglia e Pro Fiorentina 17; Bar Stella 11; Tratt. Ernesto 10; 9; Forchetta d'Oro 7.

LE PARTITE ODIERNE: Bar Stella-Firenze (Mercadante 15,15); La Caraffa-San Giorgio (id. 16,30); Barbaglia-Tratt. Ernesto (Mad. Campagna 14,15); Mara-Pro Fiorentina (id. 15,30); Forchetta d'Oro-Cubana 85 (id. 16,30); Bar Nello-Gatto Nero (Caniata 15,30); Bonito-Porta Rossa (Robaldo 16,30).

g. d. a.

fi

scegliete la casa che fa per voi!
noi vi finanziamo
con il "mutuo su misura"

sapier

Oggi potete acquistare il vostro appartamento come e dove volete, noi vi finanziamo con il "mutuo su misura". La formula del "mutuo su misura" è un'esclusiva FIN IMMOBIL e vi consente di programmare il rimborso secondo le vostre esigenze, con rate costanti, crescenti o decrescenti, come preferite.

Ciò non esclude la possibilità dell'estinzione anticipata, parziale o totale, in qualsiasi momento, con rimborso degli interessi. Basterà un breve preavviso.
Inoltre vi offriamo gratuitamente la nostra assistenza e consulenza finanziaria frutto di una lunga esperienza nel settore.

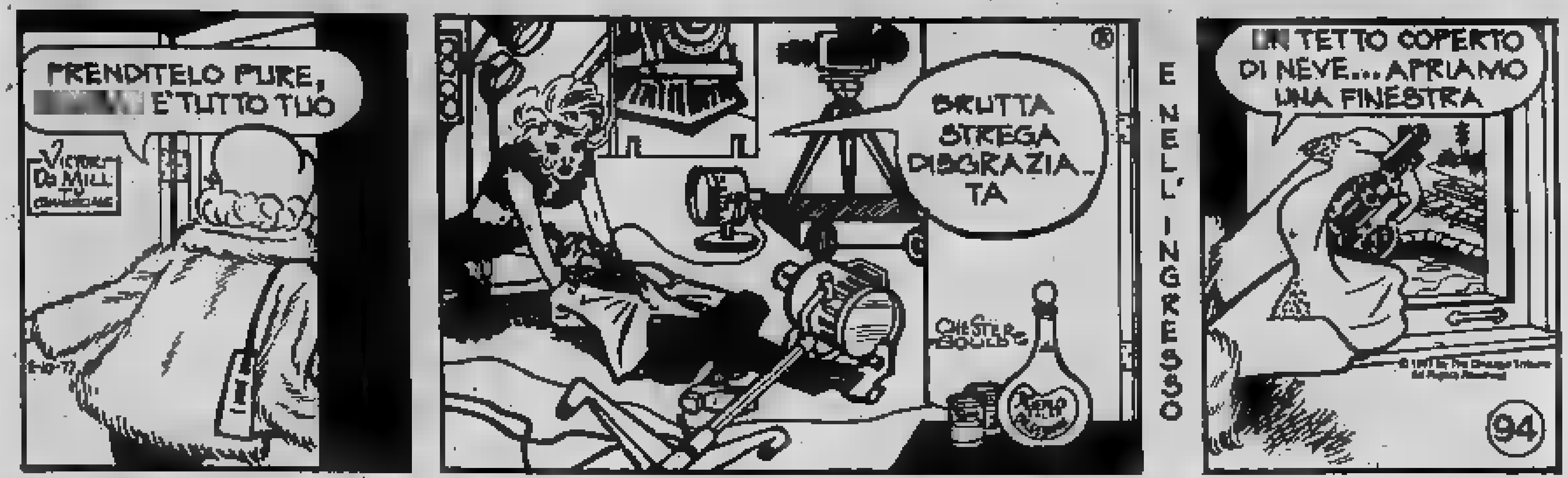
Il nostro è un vero atto di mutuo con diritto alla detrazione degli interessi dalla dichiarazione annuale dei redditi.

fin immobil s.p.a.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
TORINO - PIAZZA STATUTO 15 - TEL. 546.486/546.945

Nessuna spesa richiesta per l'istruzione della proposta finanziamento.

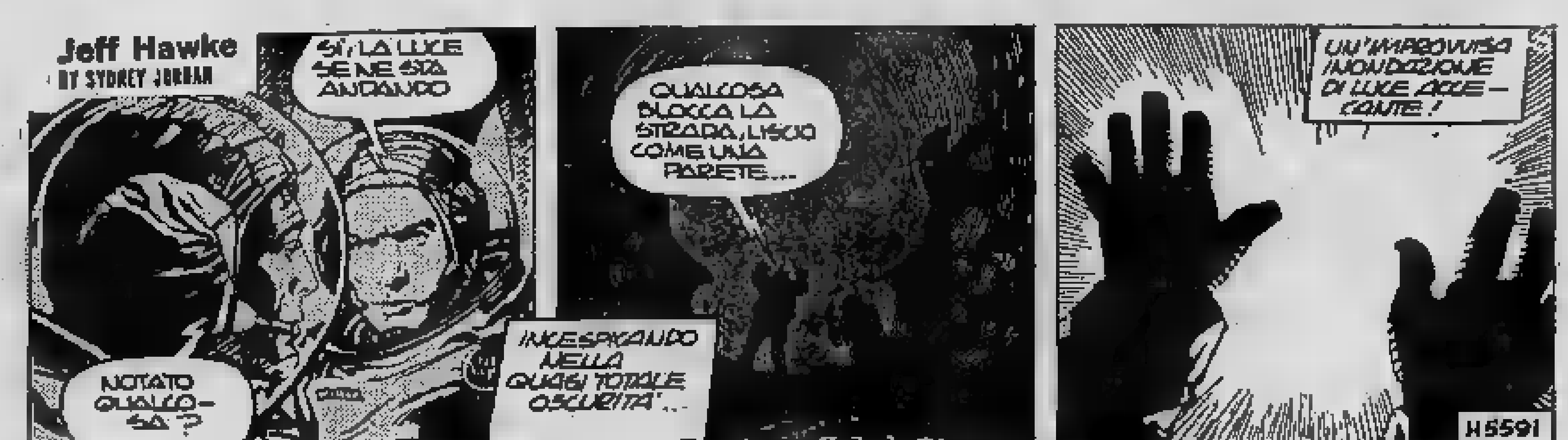
DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould



JEFF HAWKE

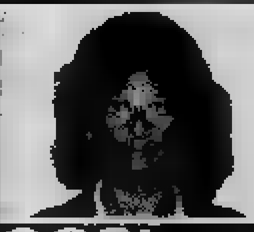
l'agente di Sydney Jordan



La pubblicazione di «Quelle tre», è momentaneamente sospesa per motivi tecnici

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaele Girardo



OROSCOPO DI OGGI

[redacted] (21 marzo - 20 aprile)
Non dovete aver timore [redacted] difendere [redacted] vostre ragioni; [redacted] quindi con decisione e sicurezza [redacted] cerca in ogni modo d'ostacolarvi. In generale [redacted] sarà un miglioramento [redacted] rapporti affettivi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La persona cara vi sarà particolarmente vicina, comunque [redacted] modo di coltivare nuove interessanti amicizie tra le quali potrete scegliere la [redacted] prossi[redacted] vittima, [redacted] lavoro [redacted] e gonfie vele.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Nel lavoro oggi [redacted] astri [redacted] rosi [redacted] permetteranno di conseguire risultati veramente insperati. [redacted] seguito di guadagni inattesi potrete programmare [redacted] spesa che avevate in progetto [redacted] tempo.

CANCRO (22 giugno - [redacted] luglio)
[redacted] possibile, [redacted] di trattare questioni di affari con parenti o [redacted] amici, perché per non guastare l'amicizia, potreste [redacted] proprio voi [redacted] perderci. In attesa [redacted] decisione della persona [redacted] stimolare la sua gelosia.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Influssi astrali negativi riusciranno a confondere la giornata, lasciandovi costantemente nell'incertezza e nella paura d'agire. Non scoraggiatevi, bensì [redacted] riposarvi, dedicandovi a questioni di secondaria importanza.

[redacted] (23 agosto - 22 sett.)
I sentimenti sembrano a vostro favore. Siete riusciti nell'intento romantico di far innamorare il vostro partner, ora però avete degli impegni che non potete ignorare.

[redacted] (23 sett.-22 ott.)
Vi sarà offerta la possibilità di esprimere professionalmente [redacted] personalità, e conseguirete i risultati che vi eravate preposti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Qualche difficoltà [redacted] trattative d'af[redacted]. Limitatevi ad agire [redacted] prudenza e [redacted] dovrete subire [redacted] contrasto. Se siete già impegnati sentimentalmente [redacted] stuzzicate [redacted] persone di proprietà altrui.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[redacted] giornata farete emozionanti conoscenze. Non potete comunque andare avanti così, [redacted] mettere ordine [redacted] vostra vita sentimentale! Anche se un superiore metterà [redacted] dubbio [redacted] vostre qualità.

perosino
LETTI [redacted] OTTONE
LETTINI - [redacted]
RETI - [redacted]
CORSO B. TELESIO, 85

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
[redacted] gli sforzi che farete per combattere [redacted] contrarietà in campo professionale; non riuscirete a sfuggire agli influssi negativi astrali [redacted] vi [redacted] gheranno a [redacted] compiti già eseguiti.

[redacted] (21 genn. - 18 febbr.)
Contrarietà professionali rallenteranno l'esito di [redacted] trattative; [redacted] drammatizzate comunque, perché vi sarà possibile tamponare la situazione, evitando [redacted] peggioramenti. [redacted] seguito dell'in[redacted] fra alcuni amici, [redacted] relazione [redacted].

[redacted] (19 febbraio - [redacted] marzo)
Oggi vi sarà possibile consolidare [redacted] relazione d'affari importante [redacted] pareva destinata ad affievolirsi. Discussioni, litigi [redacted] anche rotture [redacted] del vostro legame c'è un sentimento serio.

SCACCHI

[redacted] del problema n. 1794: 1. [redacted]

N. 1695 **(10 + 5)**

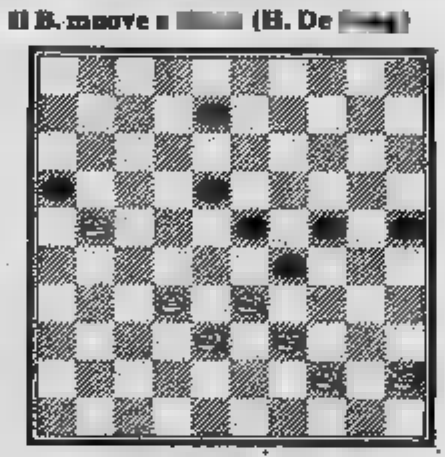
S. Loyd
(Amer. Chess Nuts, [redacted]
Il Bianco matta in 2 [redacted]

f. p.

DAMA

Miniatura

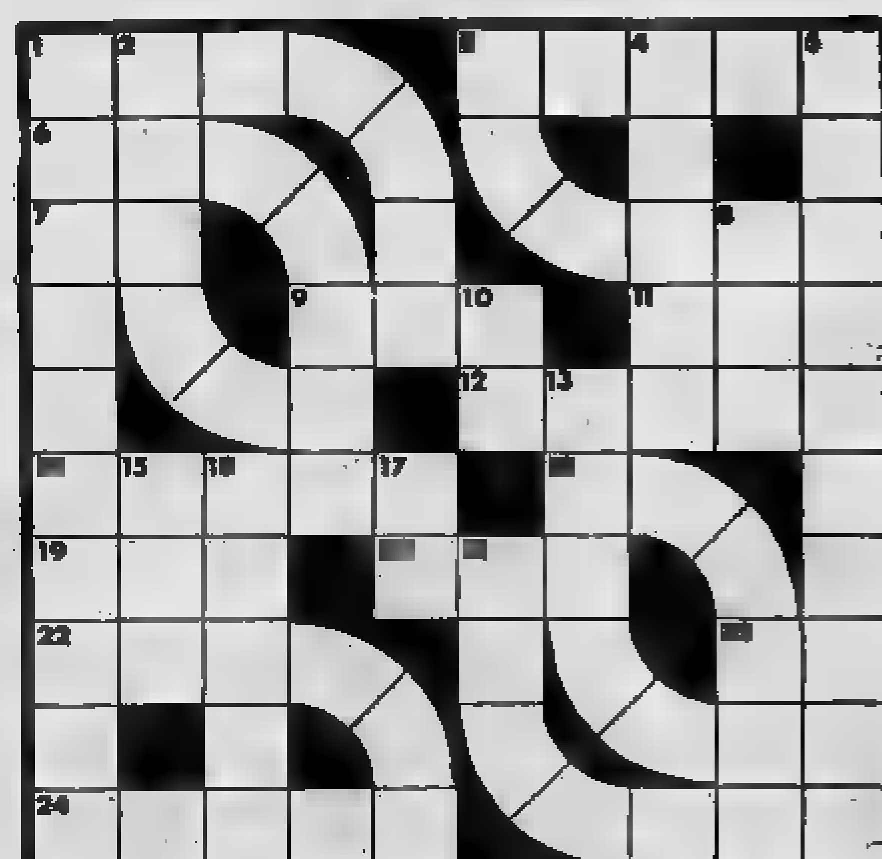
Il B. muove e [redacted] (H. De [redacted])



[redacted]: 33-28, 18-27; 28-30, 25-43; 38-49, 27-38; 49-43, 38-40; 45-3, B. vince.

c. b.

CURVINCROCIO



[redacted] questo cruciverba, oltre [redacted] parole [redacted] orizzontalmente [redacted] verticalmente, [redacted] hanno anche parole [redacted] collocarsi nel [redacted] delle «curve».

ORIZZONTALI: 3. Prodotto dell'arnia — 7. Iniziali di Copernico — 9. Re francese — 11. Così [redacted] latina — 12. Cittadina delle [redacted] in provincia di Ancona — 14. La patria [redacted] S. Francesco — 19. Il leggendario [redacted] — 20. Gioco serale [redacted] d'altri tempi — 23. Particella nobiliare — [redacted] Ha le pale e [redacted] molti giri.

VERTICALI: 1. Grande [redacted] — 4. Certi campi per la vita dell'al[redacted] — 5. Può [redacted] nello spazio di pochi metri quadrati — 8. Consorzio industriali [redacted] — 10. [redacted] che vale dieci — 15. Ordine di fermata — 16. Ripartizioni di terreni — 17. Sondrio targa[redacted]

CURVE: 1. [redacted] elegante — 2. Soldati [redacted] truppe coloniali — 3. Nobile famiglia che dominò [redacted] Firenze — 6. Trattorie d'infimo ordine — 13. Dà il [redacted] alle corse — 18. Il [redacted] di scorta della locomotiva a vapo[redacted] — 21. [redacted] pelliccia di pregio — 22. Parte [redacted] fisica.

[redacted] — Orizzontali: Miele, NC, roi, sic, Osimo, Sala[redacted]llo, oca, de, elica — Verticali: Confusione, Elisi, elicottero, CIM, IO, alt, lotti, SO — Curve: Casotto, ascari, Medici, osterie, starter, tender, castoro, ottica.

speciale • speciale •

APRE LA FIERA COMMERCIALE A PALAZZO A VELA

Ormai è un gigante

MAURO BENEDETTI

Dovrebbe essere primavera. O almeno così dice il calendario. Anche se ■ cielo ■■■ acqua imbronciata ■ in molte ■■■ ■ termosifone spande ancora tepori natalizi. ■■■ il 21 marzo ■ passato da un pezzo ■ dunque, ■■■ primavera. E, ■■■ tutti gli anni, ormai tradizionale, ecco l'appuntamento ■■■ ■ Fiera. «Tutto per la ■■■ e il tempo libero», dice lo slogan ■ presentazione; una promessa mantenuta in pieno ■■■ ■■■■ metri quadrati dell'esposizione.

Quest'anno la Fiera ha battuto tutti i record: ■■■ solo ■■ coperto tutto il posto disponibile sotto le volte del Palazzo a ■■■ di Italia '61, ma è andata anche un po' fuori, rubacchiando metri su metri ai giardini ■ ai viali attorno alle arcate sottili di Pier Luigi Nervi.

Gli espositori, il cui numero si aggira sui centoquaranta, «coprono» veramente ■■■ i settori del commercio; ■■■■ roulette al torrone, passando per tutta una serie ■ soggetti intermedi capaci ■ far trascorrere qualche ■■■ «diversa», alla ricerca ■ oggetti utili per ■ ■■■■ o destinati ■ farci trascorrere meglio ■ ore ■■■ riposo e degli hobby. La Fiera, infatti, ha ■■■ caratteristica tutta speciale, che manifestazioni anche più grandiose ■■■ possiedono: ■ un autentico, gigantesco «mercatino», dove ■■■ può girare quanto vuole, guardare, confrontare, anche toccare, se vuole, per rendersi conto a fondo dei pregi e dei difetti di ciò che intende acquistare. Poi, ■■ è convinto, comprare. E si tratterà certamente ■ ■■■ affare per tutti: per il cliente che ■■ avuto ■■■ possibilità di scelta quale raramente ■■■■ è possibile avere, ■ per il venditore, che ha avuto a ■■■ volta la «chance» di entrare ■ contatto con fasce ■ pubblico che, forse, non si sarebbero mai affacciate alla porta ■■■ suo negozio.

E, in fondo, lo scopo della manifestazione è proprio questo: riunire ■ un'unica, gigantesca passerella, il maggior ■■■■■ possibile di «negozi», in modo da trasformare il palazzo a Vela, per ■ quindici giorni di apertura ■■■ Fiera, ■ vero e proprio «supermercato», dove si possa trovare ■ tutto ai prezzi migliori disponibili sulla piazza di Torino.

Detto questo, ■ detto che quella che aprirà oggi ■ chiuderà il 4 giugno prossimo sarà la quinta «puntata» ■ un'iniziativa che, nelle sue scorse edizioni, ha conosciuto largo successo, non resta che scendere nei dettagli ed esaminare, sia pure abbastanza superficialmente, quali sono ■ offerte che la Fiera presenta ai suoi visitatori.

Avanti chi scambia

(mab.) La novità assoluta della Fiera è ■ mercatino delle occasioni. Lo ha organizzato la rivista settimanale «*Business*», che si occupa degli scambi commerciali fra privati. Allestito un proprio stand, «*Business*» gestirà in prima persona quello scambio che fino ■ oggi avveniva solo sulle colonne ■■ giornale. In pratica si tratta ■■ esporre i propri oggetti (gratis) per ■■ vendita o per l'eventuale scambio.

Detto che è proibito portare in Fiera la moglie petulante o il marito noioso e poi abbandonarli ■■■ falsa «*nonchalance*» sui banchi di «*Business*», sperando di liberarsene una volta per tutte, va precisato che il valore degli oggetti proposti per lo scambio non potrà superare il milione. Se gli oggetti fossero più d'uno, il «*tetto*» verrà computato sulla somma ■■ dei vari prezzi. Chi, pertanto, ha due gatti ■■ ■■■■ milione li porti pure, li scambieremo.

L'iniziativa, certamente originale, potrà ■■■ grosso successo specie fra il pubblico giovane: libri, oggetti tipo giradischi, mangianastri, impianti di filodiffusione, ■■■■ usati (puliti e in buono stato, eh!) avranno terreno di facile smercio. Ma anche quelle padelle della nonna, ■ ■■■ battuto, potranno trovare ■ «*Business*» l'accorto e danaroso estimatore.

E C'È IL LUNA PARK

Per una volta partiamo dalla coda, vale ■ dire ■■■ bambini intesi ■■■■ appendice dei ■■■ tantissimi genitori che affolleranno ■ Palazzo ■ Vela in ■■■■ di soluzioni per la loro casa. Bene, ■■■ i bambini quest'anno la Fiera è una vera Fiera. Intanto c'è un piccolo ma fornitissimo Luna-park, dove trascorrere il tempo intanto che mamme e papà ■■■ ■■■■ impegnati ■ curiosare negli stands.

Poi ci sono i reparti riservati ai ghiottoni, «proibitissimi» ■ mamme ■■■ prese con problemi di linea (il bikini è vicino, ormai!) e papà con principi di pancetta (*Oh, geometra, la vedo ingrassata...*). Qui si possono trovare torte, gelati, torroni, caramelle e ■■■ quelle cose che fanno ■ gioia dei bambini e, più in là con gli anni, la fortuna dei dentisti.

Una volta scatenati sul luna-park e rimpinzati di cose varie, ecco i rampolli sclamare alla ri■■■ di quanto a loro è riservato: collezioni di minerali per tutte le tasche, ■■ sassolino ■ quarzo ■■ milionari; libri svariatissimi, da Pinocchio all'enciclopedia della scienza (così utile per le dannatissime ricerche scolastiche); giocattoli ■ gogo, naturalmente, soprattutto ■■■ i piccolissimi, mentre i più grandini hanno ■ disposizione acquari tropicali ■■■ dentro pesci (vivi!) ■■■ solo alla televisione.

Per ■■ ha in casa un gatto-pescatore, niente acquario, ma trenini elettrici. Il modellismo ■ fa ■■ padrone in ■■ o quattro ■■■■ e, ■■■ i soldi di papà, il plastico-che-sembra-vero non dovrebbe sfuggire all'attenzione dei dodicenni.

Infine, sempre per i ragazzini (e con gli scongiuri ■ papà che ■■■ gari fa il turno di notte) ecco l'angolo musicale, dove abilissimi individui ■■■■ ■■ pianole elettriche delle melodie meravigliose che i pargoli, a casa, ■■■ solo ■■■ riusciranno a ripetere, ■■■ che trasformeranno in lamentosi stridi di ■■■■■■ e valvole incandescenti.

mab.

TV color; SABA, Sony, I.T.T., Telefunken, Philips, Brionvega, Siemens ■ Nordmende ecc.
Prezzi imbattibili a rate senza cambiali senza acconto (25.000 ■ mese) Corso Regina Margherita 212/bis
TV·COLOR BOVE HI FI expert
E' UN NEGOZIO

amar GIOCATTOLI
TUTTO PER IL TRENO
v. C. Alberto 44 - ■■■ ■ ■■■ ■

E.R.T.E.
E.E.E.
CENTRO STILE ILLUMINAZIONE
ESPOSIZIONI: v. Cigna ■ - Tel. 852.505
c. Regina Margherita ■■ TORINO
SIAMO PRESENTI AL PALAZZO A VELA STANDS N. 410 E/509 F
A tutti gli acquirenti verrà ■■■ in omaggio un simpatico giubbino

ANTONIETTA ARREDAMENTI DI SERRA
Mobili in stile e moderni
Corso Casale 99 bis - Tel. 880562 TORINO
SIAMO PRESENTI ALLA FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA 1978

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PFAFF
PLACINI & Figlio S.N.C.
MACCHINE PER CUCIRE - STIRARE - MAGLIERIA
TORINO - Via Caboto ■■ - Tel. 599139 - 504190
CIRIE' - Via Vitt. Emanuele - Tel. 9204834
FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA - STANDS N. 610 G/709 H

Paoletti
INDUSTRIA MANIFATTURE TESSILI S.P.A.
Filiale di Torino: v. Viberti 1 bis - Tel. 380.837
Ricorda alla spettabile clientela la partecipazione alla Fiera commerciale di Primavera al Palazzo Vela agli Stands n. 626 G e 1007 M.
Cercasi personale ambosessi per ampliamento quadri vendite - Presentarsi agli ■■■■ ■■■■ ■■■ sig. Nesta.

speciale • speciale

Se lo "fai da te,, fallo con comodità

MAURO BENEDETTI

Due settori, fra i tanti, vedranno immancabile afflusso di pubblico. E lo meritano senz'altro. Si tratta del «fai da te» e degli articoli di abbigliamento sportivo. I motivi si possono ricondurre ad uno solo: risparmio. Sia elaborando da soli i piccoli problemi familiari (e risolvendoli senza chiamare i vigili del fuoco) sia con un modo di vestire «diverso», che sia sportivo senza essere trasandato, si possono infatti risparmiare fior di quattrini.

Alcuni esempi? Bene: quell'aggeggino che serve a rilevare la presenza di oggetti metallici nelle pareti (metal-detector, per i tecnomani) è di una estrema utilità. Il suo prezzo, di circa quindicimila lire nei modelli più economici, si ripaga ben presto da solo, come sanno coloro che, martellando un muro per piantare un chiodo (o peggio ancora lavorando di trapano per fissare un tassello) hanno incocciato un tubo dell'acqua, del gas, o, peggio ancora, un filo della luce. Nel primo caso, alloggio allagato a spese di idraulico. Nei secondi due, data per scontata la sopravvivenza dell'incauto al gas e ai 220 volts della scarica elettrica, guai ancora più grossi. Invece, col «detector», niente più grane: si «tasta» il muro e si buca soltanto a colpo sicuro.

Ancora per il «fai da te», interessante la gamma dei trapani dal «Bosch», anche se un po' cari. Buoni anche quelli della «Black e Decker», come gli altri ricchissimi di accessori tali da potersi costruire addirittura e proprio laboratorio meccanico o una falegnameria casalinga. Diversi tipi di carta da parati, poi, si segnalano per la semplicità di applicazione, per non parlare di un nuovissimo sistema di rivestimento delle pareti del quale riferiremo più ampiamente non appena lo avremo visto. Per ora diciamo solo il nome, «Framatex», che è davvero originale.

L'abbigliamento sportivo, poi, lega bene con questo settore dal «fatelo da voi». Infatti per lavorare in casa ci vuole un po' di libertà di movimenti e, ovvio, una certa robustezza della roba che si ha addosso. Non solo: certi capi, solo apparentemente «rudi», sono in realtà di una bellezza tale da poter essere portati tranquillamente, in più d'una occasione, addirittura sul lavoro per chi non abbia problemi di eccessivi formalismi tipo giacca, pantaloni, camicia, cravatta e scarpe di cuoio.

Alcuni tipi di calzature sportive sono veramente splendide, da farne collezione. I jeans, ormai, sono abbigliamento corrente anche in quei templi del conformismo che sono le banche. Oggi tutto l'insieme un po' «azzardato» lo chiamano «casual» e, siccome è made in Usa, allora sia benvenuto anche da noi. E sia davvero, vista la praticità e, soprattutto, i costi ancora abbastanza contenuti.

Fotografia che passione

(mab.) Risulta ancora possibile trovare, a dire non da capogiro, qualcosa di buono per far fotografia. Naturalmente partendo dal concetto che i migliori apparecchio del mondo, in mano ad un fotografo senza fantasia non è che un pezzo di plastica e vetro. Intanto non è scritto da nessuna parte che si debba per forza comprare un «*reflex*» (cioè un apparecchio con la visione nel mirino «*a specchio*»): ci si può rivolgere tranquillamente alle foto- a telemetro (di quelle che hanno il mirino staccato dall'obiettivo). Ce ne sono di ottime, dalla favolosa Leica (proibitiva per prezzo) alle più accessibili Canon, Rollei, Agfa e via elencando. I prezzi vanno dai 100.000 lire a trecento, e sono apparecchi veramente in grado di dare buone soddisfazioni.

Nel campo delle cineprese, poi, il «*sonoro*» a tutti i costi fa veramente lievitare il prezzo. Una cinepresa funziona benissimo anche senza il sonoro incorporato, e far «*pistare*» un film per aggiungere i suoni costa abbastanza poco, rispetto alle spese complessive di cinepresa e nastro «*sound*».

E' evidente che anche in questo settore influisce moltissimo il tipo di cinepresa e il numero degli accessori.

Rustico per cucine

Alla Fiera si possono trovare anche paioli di rame e di bronzo. Naturalmente sarà un po' difficile rendere «operanti» queste antiche batterie da cucina, ma indubbiamente faranno bellissima mostra di sé nella cucina rustica. I prezzi variano, ma ci sono soluzioni per tutte le tasche.

al Palazzo a Vela d'Italia '61

FIERA DI PRIMAVERA 1978

tutti per la casa ed il tempo libero

ORARIO:
sabato e festivi dalle 10 alle 23
giorni feriali dalle 15,30 alle 23

INGRESSO LIBERO

Torino, dal 20 maggio al 4 giugno

CALER
STAND N. 23 A
Fabbricazione e Assistenza Ferro da Stiro CALER
v. Gioberti 66 - Tel 599.820 TORINO

VAI TRANQUILLO
da Cirimele trovi tutti i mobili che vuoi,
e puoi pagare ANCHE A RATE
Acirimele ARREDAMENTI
STRADA TORINO 124
100092 BEINASCO FRAZ. FORNACI TO.
TEL. (011) 349.0350
A 900 METRI DA TORINO PROSEGUIMENTO DI CORSO ORBASSANO
tutta camera
tutta moderna
A SOLE L. 1.490.000
- SOGGIORNO COMPONIBILE: tavolo rotondo, sei sedie e radio incorporata.
- CAMERA LETTO MODERNA
- ENTRATA MODERNISSIMA COMPLETA DI: attaccapanni, specchio e portaombrello.

PRESENTANDO QUESTA PUBBLICITÀ VERRANNO DATI 2 MATERASSI A MOLLE IN OMAGGIO AGLI ACQUIRENTI

VISITATECI ALLA FIERA DI PRIMAVERA 1978
Ditta associata al CONSORZIO MOBILIERI di Torino e Provincia
TV a colori con pagamento rateale

E' IN FIERA PER VOI
DE LUX
Fabbrica lampadari
Via [illegible]
TORINO
Te. 533.349

ACQUARIO MODERNO
VENITE A TROVARCI
Stand 607 O
FIERA COMM.LE DI PRIMAVERA TO

COLORIFICIO TOSCO
SIAMO PRESENTI ALLA «FIERA DI PRIMAVERA»
con un nuovo eccezionale prodotto murale (un tessuto murale applicabile a spatola)
VISITATECI
Via Millio 57 TORINO
tel. 330.320

GLI SPETTACOLI

Maratona rimskiana

PAOLO GALLARATI

Il grande avvenimento [illegible] settimana musicale [illegible] è stato indubbiamente [illegible] in [illegible] dell'opera [illegible] Korsakoff «La Pskovitianka» (La fanciulla [illegible] Pskov ovvero Ivan il terribile) in [illegible] integrale e preceduta dalla «[illegible] Vera Sologa», l'opera in un [illegible] tratta dal medesimo [illegible] ma di Lev Alexandrovic Mey e concepita [illegible] come prologo alla «Pskovitianka».

L'accoppiata si dava probabilmente in prima esecuzione assoluta, per meno in Occidente; lo stesso direttore Ahronovitch, che in una simpatica tavola rotonda insieme a Massimo Mila, Giorgio Pestelli e Carlo Parmentola aveva incontrato il pubblico ieri pomeriggio all'Auditorium A di via Verdi, ha detto di aver mai eseguito le due opere insieme, neppure nella madreterra Russia. *Prima* o non *prima*, l'esecuzione di questi lavori riveste comunque un'importanza notevole perché ci introduce nelle regioni meno dell'opera russa, in particolare nella produzione giovanile di Rimski che toccava nella *Pskovitianka* un primo, significativo traguardo. Il lavoro, fondato su un soggetto avventuroso incentrato attorno severa figura dello Zar ed a quella tenera e fremente giovane Olga è stato presentato da Ahronovitch con appassionata dedizione. Questo direttore che, quando vuole, sa condurre la nostra orchestra torinese una notevole brillantezza di effetti è quel che ci vuole per musica come quella di Rimski basata essenzialmente di un'intramontabile scintillio orchestrale. Il colore infatti assai frequenti: i grandi cori del popolo in cui scorre linfa vitale e caratteristica canto popolare fremenți di natura — tempeste, notturni — in cui il musicista ha modo di dar libero sfogo sua ricchissima tavolozza timbrica.

Ahronovitch reso grazia a tutto questo avvalendosi, per la parte vocale, di un *cast* di ottimo livello dominato in verità dalla presenza di Nicola Ghiuselev e Jasuko Hajashi, rispettivamente nelle parti dello Zar e di Olga; tutti gli altri, da Pigliucci a Cavicchioli, dalla Cakarevic Tradito a Mariella Adani e quelli che la tirannia dello spazio non ci permette di nominare, hanno contribuito all'esito felicissimo di queste due serate consecutive seguite da un pubblico non molto folto ma attento ed intrepido nel tener testa alla lunga maratona rimskiana proposta con vera intelligenza culturale stagione della Rai che sta ormai volgendo felicemente al termine.

Film di Risi da 4 miliardi

[illegible] — Cinque [illegible] di dollari, [illegible] quattro miliardi [illegible] lire: questo [illegible] costo previsto per il film «Papé Satan», un progetto da tempo accarezzato da Dino Risi e che [illegible] allo stimolo dei produttori.

La sceneggiatura, realizzata da Age, Scarpelli e Ettore Zapponi [illegible] una sorta di versione [illegible] della «Divina Commedia» in cui l'inviato di una rete televisiva compie un avventuroso viaggio [illegible] Per le parti principali sono [illegible] indicati Marcello [illegible] stroianni, [illegible] (nella parte di Dio).

FUORI CASA

CONCERTO AL [illegible] SPORT — [illegible] 21, [illegible] Eugenio Finardi, con [illegible] Rocchi e Gianna Nannini. La manifestazione è organizzata [illegible] dal [illegible] Pinior.

CONCERTO A S. AN[illegible] RANVERSO — Per [illegible] al [illegible] di S. [illegible]onio di Ranverso, stasera alle concerto per [illegible] e quartetto di ot[illegible] «G. Gabrieli».

[illegible] — Il teatrino [illegible] (v. [illegible] 36) [illegible] 21: «Gli [illegible] mangiano l'ede[illegible] di N. Langley, nell'allestimento della Compagnia «I Minimi»; regia di Aldo Mellano.

[illegible] — Oggi alle 15 e 17, presso il Ci[illegible] (via Cibrario 88), verrà proiettato per i ragazzi il film a colori «Gli anni in tasca» di Truffaut.

MUSEO DEL [illegible] — Oggi e domani, alle 18 e alle 21,15: «Tenera è la [illegible] di Henry King, con J. Jones, J. Robards, J. Fontaine (Usa, 1962, colori).

CINEMA [illegible] — Alle 16 al Arizona (corso [illegible] 53) proiettato «Prima pagina» di Billy [illegible].

PINEROLO — Riprende il [illegible] di [illegible] vista [illegible] di Miss [illegible] Domani, presso il dancing Macumba, Bongiorno presenterà la serata per la designazione della bellezza locale che parteciperà nel mese di luglio a Miss Piemonte. La [illegible] di Pinerolo è [illegible] dall'agenzia fotografica Pepè ed è patrocinata «Stampa [illegible]ra».

CLUB FIRE — in via P. Clotilde [illegible] con [illegible] gli Esagono.

Due atti unici al Nuovo con il Teatro della Farsa

«Pochade» alla monferrina

Vittoria Lottero, Nella Colombo e Rosalba Bongiovanni (Foto Cagliero)

PIERO PERONA

Arrivano i primi caldi — o si [illegible] che [illegible] — e il teatro commerciale prende un'onesta decisione. [illegible] incatenare alle poltrone qualche migliaio di sfaccendati, [illegible] opprimerli con vecchi drammi di [illegible] politiche. Sembra più saggio ammannire [illegible] ricette della collaudata cucina comica, soprattutto dialettale. Chi [illegible] al Nuovo per seguire nella Sala Valentino [illegible] «pochades» tradizionali «La felicità d' monssù Guma» e «La gabia del merlo» [illegible] Federico Garelli, non rimarrà deluso del taglio antiquato dei due [illegible] unici [illegible] piglio garibaldino degli attori organizzati [illegible] regista Massimo Scaglione.

Il Teatro della Farsa, significativa etichetta della compagnia che genere fa capo a Gipo Farassino, non solo sul sicuro scegliendo copioni collaudati ma anche ne rispetta l'umore scrupolo filologico e aggiorna il ritmo secondo la nostra mentalità. Clamorosa risulta la partecipazione del pubblico, lieto augurio per la tournée che dopo le repliche al Nuovo attende madame monssù in almeno trentaquaranta piazze che si sono già prenotate.

La felicità d' monssù Guma (Guma ha francese e significa «lavora») costituisce gaia degradazione degl'impicci del Travet Bersezio. Garelli, salvo che in Guera o pas? *e nella strapaesana* Cichina d' Moncalè *riscritta sulle auliche pagine del Pellico, aveva il respiro della commedia in vari atti. Si limitava Bozzetti, a tipi caratteristici. Per esempio qui il protagonista ossessionato da un inquilino, geloso che provocatore, da una moglie attivissima, da un collega fatuo e da una portinaia menagramo: nulla di più perché lo stesso scioglimento, delegato a telegramma che apporta denaro e serenità, sa maniera. Tuttavia le indicazioni per simpatica messinscena mancano Scaglione sfrutta la mutria di Sergio Benzi nella parte di Guma e l'affiatamento Mario Brusa, Adolfo Fenoglio, Vittoria Lottero, Nella Colombo e Rosalba Bongiovanni lanciando inoltre il primo attore scuola di recitazione del Nuovo; Franco Cardellino.*

Ne La gabia merlo *i medesimi attori affrontano equivoci analoghi. Stavolta in un interno borghese si fronteggiano due coppie gelosi e di smorfiose, maldestri interventi un'altra portinaia e di allevatore controvoglia merli. Questa macchietta è stata stravolta dal dialetto monferrino che Scaglione proposito e affidata all'estro di Mario Brusa, quale non si lascia sfuggire l'occasione. Quando racconta i pregi fidanzata — che dev'essere nanerottola, beona e — platea ne copre la battute tanto lontane un'angelicata rappresentazione che fa a pugni con senso comune. Di Natalino Pitòca, parente stretto quel Giromin che l'anno scorso impose Brusa come antagonista di Gipo all'Erba, il pubblico popolare ricorderà a lungo tiritere dissennate.*

RYAN CI RIPROVA

New York. Candice Bergen Ryan O'Neal durante riprese «Oliver's Story», seguito di «Love story» ripresentato questi giorni sugli i. «Oliver's Story» le vicende Ryan O'Neal, fresco vedovo di Ali McGraw, che troverà alle sue tra le braccia Candice Bergen

Gli appassionati di film «sexy» al Festival di Cannes

Delusi da Oshima sperano in Malle

CANNES — *Un po' di delusione ha aleggiato ieri quarta giornata del Festival: il film* «L'impero della passione» *Nagisa Oshima non si rivelato* «osceno» «pornografico» *gli appassionati del genere si aspettavano. Chi sperava uno scandalo come quello suscitato l'anno scorso da* «L'impero dei sensi» *ha dovuto accontentarsi una film di amore morte.*

Le differenze fra i due film le evidenziate lo stesso regista che ha dichiarato: «Mentre lo spazio de *"L'impero dei sensi"* era delimitato da serie stanze d'amore, artificialmente creato e contenuto all'insegna voluttà, quello de *"L'impero della passione"* ha come base natura, rappresenta cioè un tentativo di avvicinarsi alle radici vita. Se gli amanti sembrano votati all'inferno per le loro pulsioni sessuali, ciò rappresenta brontolio della terra, il mormorio del vento, il canto degli uccelli ed la natura intera che li guida nelle loro azioni».

Nagisa Oshima, che ha quarantasei anni, ha inoltre dichiarato di esserst mai innamorato una donna e di riuscito a realizzare d'amore particolarmente veritiere solo grazie alla sua immaginazione. Confessa, infatti, di essere del tutto privo esperienza. Il sesso, comunque, è temi cui Oshima, che finora ha diretto 21 film 15 telefilm, sente particolarmente affascinato.

Oggi sono in programma, in concorso, il film tedesco «Despair» *di Rainier Fassbinder e francese* «Violette Nozière» *di Claude Chabrol. Protagonista del film Chabrol è Isabelle Huppert che nel film* «La dentellière» *dello svizzero Goretta, presentato l'anno scorso a Cannes, incarnò il personaggio di giovane sempre sottomessa, incapace un minimo atto di ribellione. Quest'anno, contrario, interpreta la parte di parricida.*

golosi sesso da «L'impero della passione» *attenora di assistere alla proiezione del film* «Pretty baby» *(in programma lunedì) girato dal regista francese Louis Malle sotto la bandiera americana. La protagonista principale è prostituta-bambina 12 anni, venduta di malaffare New Orleans.*

A interpretare il ruolo dai risvolti così scabrosi Brooke Shields, discendente — tramite la nonna, la principessa Marina Torlonia — da delle più antiche famiglie patrizie italiane. Per di più la giovanetta è nipote della principessa Beatrice di Spagna. Insomma ci sono tutti gli ingredienti perché la partecipazione un film come «Pretty baby» *dia luogo grosso scandalo.*

T. S. S.

Brooke Shields, protagonista di «Pretty Baby», in programma lunedì a Cannes, festeggia il tredicesimo compleanno

"STELLE„ PER LA PUCCINI

L'amore davanti a tutto

OLGA ZONCA

Carla Maria Puccini, compagna da otto anni di Romano Mussolini e protagonista dello spettacolo «Da che mondo vieni» in scena all'Erba, appartiene al mondo plastico, inafferrabile e velleitario del segno zodiacale dei Pesci. Di quei Pesci particolari, con ascendente Gemelli, che sparpagliano le loro energie con incostanza, posseggono una duttile difesa del proprio comodo, ma sfoderano atteggiamenti passionali e impulsivi. L'attrice è addirittura viscerale in ogni cosa che fa, dalla recitazione alla peperonata (peraltro buonissima) e crede ciecamente nei fenomeni paranormali.

«*Certo. E capisco benissimo la moglie in crisi che interpreto nel* "Pic-nic al Musiné". *Moglie che trascina un marito scettico sulla montagna e finisce con l'ucciderlo per vendicare un extra-terrestre. L'unica cosa che non mi convince è la battuta* "anche la vendetta è amore"».

I Pesci sono infatti troppo cosmici per conservare animosità: hanno un'intelligenza anticonvenzionale e intuitiva, con propositi assurdi.

«*Io sono di estrazione borghese e mi sta anche bene. Però posseggo della fantasia*».

E' anche influenzabile, ma si sente inappagata e cerca di compensare l'insoddisfazione con intemperanze e prepotenze.

«*L'insoddisfazione la metto nei miei personaggi, persino quando non c'entra: così riesco ad essere più amabile, nella vita, con le persone che amo. In quanto alla prepotenza, un attore, che nello spettacolo rappresenta il potere, dopo la prima mi ha detto:* "Tutta l'autorità che avrei dovuto tirare fuori io ce l'hai messa tu!"».

Ama sermoneggiare.

«*In questi tre atti, però, sermoneggiano gli uomini!*».

Prendendola dal lato sentimentale si può ottenere tutto. Perché l'amore è per lei la cosa più importante. Un amore entusiastico e cieco, suscettibile di improvvise crisi.

«*Mi esalto facilmente, quindi i miei partners finiscono per cadere dal piedistallo. Però Romano lo amo davvero, anche se, quando non è in grado di capire certi miei slanci, cerco un altro che mi faccia vivere dei momenti magici. Ho bisogno di sentirmi amata, proprio come la diva degli ontrofilm ne* "I figli del sogno" *che vive in una società disumanizzata dove non avvengono contatti fisici. Capisco la sua urgenza di essere trattata come donna. Io amo gli uomini e apprezzo i loro complimenti o il fatto che aprano lo sportello della macchina*».

I Pesci se ne stanno spesso in un loro mondo irreale, con un intuito che non fallisce, in attesa di un miracolo che prima o poi avviene.

«*A volte vivo situazioni drammatiche, ma quando sto per toccare il fondo, accade qualcosa che sistema tutto. Sì, credo nei prodigi, in tutti i fenomeni paranormali e negli infiniti poteri della psiche. Vorrei che il pubblico lo sentisse, anche se per ragioni commerciali gli compaio davanti, come all'Erba, ricoperta soltanto da una polvere d'oro, con mantelli trasparenti e svolazzanti. Naturalmente mi diverto, ma questo fa parte della teatralità dei Pesci*».

Il pubblico si limita ad applaudire. Sembra non prendere troppo sul serio questi tre atti fantascientifici. Forse perché in Carla Maria Puccini manca quell'autoironia che pungola la gente ad approfondire i problemi. Infatti gli spettatori se ne vanno dimenticando una favola poco credibile e rifiutano il pensiero che, al di là, possa esistere qualcos'altro. Ma si sa, glielo ha detto Piero Angela, dal piccolo schermo, che la parapsicologia è tutta una invenzione!

Cinema sperimentale

Si apre lunedì, alla Galleria d'Arte moderna, il ciclo cinematografico «L'occhio dell'immaginario», organizzato dall'Assessorato per la cultura del Comune in collaborazione con la Facoltà di Lettere dell'Università. Il ciclo, che è dedicato al cinema sperimentale e al cinema d'artista in Italia, comprende film di Baruchello, Grifi, Loffredo, Bacigalupo, De Bernardi, Leonardi, Nespolo, Schifano, Patella, Lajolo, Lombardi, Bargellini, Granchi, Bussotti, Brocani, Luginbuehl, Ricci Lucchi, Gianikian, Sarchielli, Carpi, Silva, La Pietra, Dias, Berardinone, De Freitas e Sambin. Proiezioni tutti i giorni alle ore 17 e alle ore 21, fino a venerdì 26 maggio.

Mercoledì non ci sarà invece la proiezione delle ore 17, ma si terrà alle ore 22 una tavola rotonda sui temi della rassegna alla quale parteciperanno Achille Bonito Oliva, Vittorio Fagone, Alberto Farassino, Gianni Rondolino e Paolo Bertetto.

"Uno„ proiettato alla Galleria d'Arte moderna

I fratellini di Moretti

Studiare Storia del cinema all'Università è certamente affascinate, ma vuoi mettere «fare» del cinema? Ed allora un gruppetto di questi giovani aspiranti disoccupati intellettuali prende su coraggio e macchina da presa (ma c'è, a quanto sembra, l'interessamento finanziario del Comune) e mette assieme un film, diciamo un mediometraggio, che è contemporaneamente ricerca, sfogo, divertimento.

Il film si intitola «*Uno*» ed è stato presentato ieri pomeriggio alla Galleria d'Arte moderna. Autori Lorenzo Chiabrera, Paolo Ricagno, Mario Rista e Lorenzo Valle, ma oltre a loro si intuisce la collaborazione di altri compagni che non «firmano» in modo ufficiale. «*Uno*» è appunto uno, un tale insomma, che sta tutto il tempo in un confortevole ed ampio cesso («*L'idea mi è venuta* — dice uno degli autori, Paolo — *stando nei cessi dell'Università*»). Qui il «protagonista» fa di tutto, tranne naturalmente che servirsi del luogo nei termini che ci apparirebbero più ovvii: in breve, mangia gli spaghetti nel lavandino, fa dondolare l'orologio con catenella, si bacia allo specchio, legge il giornale, si lava i piedi, fuma mozziconi di sigarette eccetera eccetera. Da fuori giungono ogni tanto voci del mondo, dialoghi fra amiche, fra amici, fra madre e figlio.

Da bravi studenti, hanno inserito nel loro film citazioni ed omaggi: Chaplin (l'attore, con baffetti e bombetta, charlotteggia), Bünel (l'occhio alosa «*Chien andalou*», anche senza lama di rasoio), Ferreri (il Michel Piccoli di «*Dillinger è morto*»), Nanni Moretti (i dialoghi fuori campo, ma soprattutto lo spirito stesso con cui fare cinema). Né mancano spericolate scorribande con la camera, avanti, indietro e di lato, a dimostrazione di una raggiunta perizia tecnica ed a privilegio del montaggio interno su quello esterno, classico. Il tutto nient'affatto sgradevole, se si eccettua l'irruzione finale dell'attore in carne ed ossa dallo schermo in platea, così anti-cinematografica, così goliardica.

Malato il vecchio «duro»

Los Angeles. L'attore James Cagney, 73 anni, si è improvvisamente accasciato al suolo mentre si trovava in un ristorante di Hollywood in seguito ad un malore dal quale tuttavia si sta riprendendo. Oggi l'attore si sta riposando nella sua abitazione: ne ha dato notizia un suo amico precisando che Cagney è stato colpito da un violento spasmo muscolare. L'anziano attore, che trascorre l'inverno a Los Angeles e l'estate nella sua fattoria nello Stato di New York, fu colpito da infarto nel mese di maggio dell'anno scorso

«Il vaso dello zenzero» al Gobetti

Come i bimbi vedono Brecht

Poco zenzero, poco decoro. Con l'amara morale brechtiana che mette sullo stesso piano le esigenze della materia e dello spirito si è concluso ieri nella Sala delle colonne al Gobetti il seminario dedicato dal Teatro Stabile di Torino a «*Bertolt Brecht: piccola e grande pedagogia*». Era in programma un frammento inedito — *Il vaso dello zenzero* — scritto per attori-bambini nel '41 per la produzione didattica. Un gioiello di chiarezza che gli allievi della media Pavese, attivi in una delle zone disastrate di Torino, hanno colto con semplicità. Peccato che in sala ci fosse solo un bambino ogni trenta adulti.

L'allestimento, controllato dalle insegnanti Corona e Prandi e video registrato dal ragazzi della Balbo dell'insegnante Buttafuoco, ha via via preso gli studenti che persino durante le lezioni coglievano spunto dal presente per commentarlo secondo il testo. «*Così alternavamo la fantasia alla realtà*» hanno sottoscritto Giuseppe Maiuolo, Michele Damiano, Cristina Tonegutti, Anna Maria Carrieri, Rosalba La Grotteria, Francesco Gallucci e Luca Mantoan.

Questo contributo ha indotto le insegnanti a inserire un coro che riassumeva alcuni momenti della discussione precedente alla messinscena e ha permesso agli allievi di sfogarsi in piccole improvvisazioni o mimiche che collocavano l'azione, più che in una corte orientale, nelle strade ostili di Basse Lingotto. Un procedimento brechtiano.

Sulla scena si vedono alcuni generali che dimenticano il decoro verso l'imperatore nel prendere in premio da un vaso i pezzi di zenzero. Chi è ghiotto e villano, ottiene di riprovare promettendo le migliori maniere, con il risultato di vuotare il vaso per l'unico generale che ne sapeva prendere con decoro ed educazione. Poco zenzero quindi e poco decoro: se non ci si assicura il godimento delle cose materiali, cultura e sensibilità vanno a vuoto.

p. per.

ALFIERI: Il 23-24-25
EDMONDA DUILIO
ALDINI DEL PRETE
«A TU PER TE»
Spec. studenti platea 1500

LA COCCETA
Questa sera
ENRICO MARESCHI
e ALDO e i KING'S
Domani RINO GAETANO

berman
v. Arcivescovado 9
tel. 537.430
IVO GEMELLI
1897 - 1964
Inaugurazione ore 17

ERBA - FANTASCIENZA
Stasera ore 21,15
e domani ore 21,15
Da quale mondo vieni?
di Kalcolmo - Aldani - Macario
ULTIMI 8 GIORNI
Pr. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467

POP GIRLS
via Nicola Fabrizi 71 - Tel. 740.618
Stasera e domani sera CABARET
con FRANCA NOVARA
e FLAVIO MAIOLIO

ARTE ORO
BRUSA
C. Moncalieri 200 - 678.218
9-27 maggio
"i gioielli dei pittori"
BORGA
CLIZIA
CORBELLI
GAZZERA
PASTERIS
PAULUCCI
PONTE CORVO
SERRA
TORALDO
ZATTARIN

TEATRO STABILE TORINO
Al GOBETTI, ore 21,30
Domani ore 15,30
FRANCO PARENTI
EDIPUS
di Testori - Regia A.R. Shammah
Vietato minori anni 18

2 ritmi
Str. Giveletto S.Gillo
Stasera e domani sera
SERATA DEL LISCIO con
I BIG DEL LISCIO

RADIO FLASH 97.700 presenta
Questa sera ore 21 al
PALASPORT
Torino - Parco Ruffini
EUGENIO FINARDI
CLAUDIO ROCCHI
GIANNA NANNINI
Ingresso L. 2000
Prevendite: Palasport
Saletta Rossa - ARCI - Campus
Vasques - Ricordi

ore 14,45
VINOVO
Premio della Musica

danze castellino
Ore 21: BALLO LISCIO
a tutti omaggi
PROFUMI HALSTON

FARO
15,30: Dame tutto offerto
21: THE BATS FOLK
Prima o poi al Faro anche Voi

magimawa
centro via PRINCIPE TOMMASO 2
Centro - Via Pr. Tommaso 2
10 ANNI DI PITTURA
in PIEMONTE 3° gruppo

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini
Infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.632
Corso Vittorio Emanuele, 107

I film di stasera sulle reti nazionali, locali ed estero

Un po' di buonumore con Totò e De Funès

Elke Sommer nel «Sigillo di Pechino» e Mireille Darc partner di De Funès nei «Fortunati»

Ancora una volta al genere comico e brillante sono affidate le responsabilità di salvare, in deplorevole mancanza di meglio, i destini cinematografici degli schermi privati ed esteri. Oggi abbiamo un ennesimo Totò («Totò cerca pace» di Mattioli con Isa Barzizza) ed un ennesimo Louis De Funès («I fortunati», girato addirittura a sei mani da De Broca, Girault e Pinoteau). Un terzo film che permette risate è «Ho schezato con tua moglie», dove a scherzare sono Daniel Gélin e François Perier. Sul fronte drammatico, invece, ecco una catastrofica vicenda alla Matarazzo, diretta però nell'occasione da Sergio Grieco, altro esponente di questo filone Anni Cinquanta. Lo straziante titolo è «Amarti è il mio peccato», ampiamente esemplare degli umori della pellicola.

TOTO' CERCA PACE (Telelorino International, 14,30). Regia di Mario Mattoli. Interpreti: Totò, Isa Barzizza, Ave Ninchi. Commedia, 1954 — Gennaro Piselli è un vedovo senza prole che quasi quotidianamente va al cimitero in visita alla tomba della moglie defunta. In questo luogo poco attraente, fa conoscenza con Gemma, vedova pure lei, e anche senza figli. Nasce così tra loro una certa simpatia che ben presto si muta in amore e i due decidono di sposarsi. La vita matrimoniale sarebbe felice se non spuntassero all'improvviso i nipoti. Questi, che han paura di perdere le rispettive eredità, s'impegnano con decisione a seminar zizzania tra i coniugi, facendo credere a lui di essere tradito da lei e viceversa. La pace in casa Piselli sembra dover sparire per sempre.

IL SIGILLO DI PECHINO (Telestudio, 16). Regia di Frank Winterstein. Interpreti: Robert Stack, Elke Sommer, Maurizio Arena. Avventura, 1968 — Clift, aitante fotografo di successo, sta realizzando in gran segretezza un reportage sulla Cina comunista. Pizzicato dalle guardie rosse, riesce a cavarsela per miracolo scappando a Hong Kong con l'aiuto di Danny. Costui gli lascia un pacchetto misterioso in consegna: poche ore dopo viene ucciso da mani ignote. Scatta a questo punto una specie di gara generale tra decine di persone che assediano Clift per arraffare il pacchetto. Incuriosito, il fotografo lo apre e trova un sigillo che scopre essere la chiave per arrivare ad un favoloso tesoro sepolto in una tomba. Tesoro e tomba si trovano in piena Cina comunista, ma la tentazione è così forte che vale la pena rischiare.

AMARTI E' IL MIO PECCATO (Telelorino International, 20,15). Regia di Sergio Grieco. Interpreti: Elisa Cegani. Dramma, 1954 — Il giovane conte Sergio è innamorato di Elena, la bella figlia dell'ex amministratore di sua madre, recentemente morto suicida per la vergogna d'essere stato scoperto ladro e imbroglione. La contessa non vede di buon occhio il filarino, anzi detesta con forza la fanciulla. E' per questo che appena Sergio viene chiamato alle armi (è nel frattempo scoppiata la guerra), comincia a cercare freneticamente un motivo per liberarsi di Elena. L'occasione arriva, ed è la notizia della morte del figlio. Convocata la ragazza, che intanto ha dato alla luce un bambino, la contessa la scaccia. La vicenda finirebbe qui, se Sergio, che era soltanto stato fatto prigioniero, di lì a poco non tornasse a casa e per giunta con l'irresistibile voglia di sposare Elena.

L'AMERICANO (Giornale Radio Piemonte, 20,30). Regia di William Castle. Interpreti: Glenn Ford, Frank Lovejoj, Abbe Lane. Avventura, 1955 — Sam è un allevatore texano che va in Brasile per consegnare tre splendidi tori a tal Barbossa, proprietario di una fattoria. Al suo arrivo però scopre che questi è morto, e più precisamente è stato ucciso, da chi non si sa. E' così che Sam fa conoscenza con Hermani, erede dello scomparso, e con il suo braccio destro, Ogato.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

BOCCHE CUCITE (Capodistria, ore 20,40). Regia di Pino Tosini. Interpreti: Lou Castel, Carla Romanelli, Roland Carey. Drammatico, 1970 — Poliziesco di scarso costrutto, che prende le mosse, per fare una cosa originale, dal rinvenimento del cadavere di un siciliano emigrato da tempo al Nord. Lo sventurato, come si appurerà, è stato ucciso da un killer assoldato dai suoi stessi parenti, dopo che il consiglio di famiglia ne ha decretato la condanna a morte per aver sedotto la cognata ed averla avviata alla prostituzione. Non sarà che l'inizio di una serie di delitti a catena, ognuno commesso per vendicare quello precedente. Malauguratamente coinvolto nella storiella è il pur bravo Lou Castel.

I FORTUNATI (Montecarlo, ore 21). Regia di Philippe De Broca, Jean Girault, Claude Pinoteau. Interpreti: Louis De Funès, Mireille Darc. Commedia, 1965 — Film ad episodi diretto con mano variamente felice da tre specialisti del genere. Denominatore comune ai tre raccontini è la vincita inaspettata dei protagonisti ad una qualche lotteria. Il primo di questi fortunati vince una serata con una splendida attrice del cinema, che contro ogni previsione riuscirà anche a conquistare; il secondo è il destinatario di un tagliando che gli offre una sontuosa cena in un famoso ristarante, ma non riuscirà a mangiare niente; il terzo vince una grossa somma ad una lotteria ma non riuscirà a mettere al sicuro il denaro come vorrebbe.

HO SCHERZATO CON TUA MOGLIE (Telestudio, 21). Regia di Claude Mugnier. Interpreti: Daniel Gelin, François Perier. Comico, 1962 — Ad una curva in aperta campagna, Masure esce di strada con la macchina. Non trovando nessuno che lo soccorra, l'uomo decide di chiedere aiuto in una casetta lì vicino, ma anche qui non c'è anima viva. Ne approfitta allora per telefonare ad un garage che si trova distante venti chilometri, e per dissetarsi, bevendo un bicchiere pieno d'acqua che trova su un tavolo. Masure ha tracannato in realtà una forte dose di sonnifero, e poco dopo si ritrova addormentato profondamente su un letto. Giunge la padrona di casa che, distratta e assonnata, si sdraia sullo stesso letto e si addormenta. A questo punto arriva il marito.

AGENTE SPECIALE LK (Tele Montebianco, 21,30). Regia di Jesus Franco. Interpreti: Ray Danton, Beba Loncar, Rezalba Neri. Avventura, 1967 — In un albergo di Londra viene ucciso un uomo. Nulla di strano, ma quello che stupisce è che la sua valigia, colma di dollari, viene data alle fiamme dallo stesso assassino. Il medesimo sicario, ad un ballo mascherato a Nizza, uccide un uomo e una donna che cercano di mettersi in contatto con l'agente Lucky, eroe della vicenda. Costui, girando tra l'America, l'Italia e l'Albania, risale le fila di un'organizzazione criminale. Movimentano il film alcune immagini immobilizzate, dove i dialoghi sono scritti dentro nuvolette per ricalcare lo stile dei fumetti.

Gli altri titoli

E DIO DISSE A CAINO (Giornale Radio Piemonte, 14) di Antonio Margheriti, con Klaus Kinski. Western 1970. Uscito di galera, un forzato si vendica con chi lo ha ingiustamente accusato.

STRADA SENZA USCITA (Europatre 15) di Gaetano Palmieri, con Andrea Giordana, Martine Malle. Dramma 1970. Giovane nevrotico è accusato dell'omicidio della sua ragazza.

TROPPO PER VIVERE, POCO PER MORIRE (Tele Kitsch 18,15) di Michele Lupo, con Daniela Bianchi. Giallo 1968. Giornalista indaga sulla scomparsa di una collezione di gioielli.

JAMES TONT OPERAZIONE D.U.E. (Telelorino International 17) di Bruno Corbucci, con Lando Buzzanca, France Anglade. Comico 1966. La dura lotta contro un criminale che vuole lanciare piazza San Pietro in orbita.

LA RIVALE DI MIA MOGLIE (Videogruppo 17,30) di Henry Cornelius, con Dinah Sheridan, John Gregson. Commedia 1953. Amore e scommesse in una gara di vecchie automobili.

IL MIO CARO JOHN (Tele Kitsch 19,15) di Lars Magnus Lindgren, con Jarl Kulle, Christina Schollin. Commedia 1968. L'amore tra una ragazza madre ed il comandante di un battello.

JET GENERATION (Europatre 20) di Eckart Schmidt, con Roger Fritz. Dramma 1968. Giornalista americana s'innamora dell'uomo che le ha ucciso il fratello.

LA NOTTE DEI SERPENTI (Europatre 22) di Giulio Petroni, con Luigi Pistilli, Magda Konopka. Western 1970. Chiamato per uccidere un bambino, un killer si redime e lo difende.

THOMPSON 1880 (Tele Kitsch 22) di Guido Zurli, con Ostride Peverello, Pat Basil. Western 1966. Ingegnere si trasforma in pistolero e libera un paese dai banditi.

IL MAGNIFICO AVVENTURIERO (Telelorino International 23) di Riccardo Freda, con Brett Ashley, Claudia Mori. Storico 1963. La vita romanzata di Benvenuto Cellini.

UNA STORIA DI GUERRA (Svizzera 20,45) di B. Desmond Hurst, con Alec Guinness, Jack Hawkins, Flora Robson.

Alle tv locali

Videogruppo, 19,45: OBIETTIVO TORINO — *La trasmissione ritorna ad occuparsi di spettacolo. Laura Cerro intervista Franco Parenti, attore e regista milanese, direttore del collettivo teatrale del Salone Pier Lombardo di Milano, che presenta in questi giorni al Gobetti l'Edipus di Testori. Alle 19 va in onda «Gipsy», rubrica condotta da Nancy Caruso che illustra diverse possibilità di raggiungere posti lontani con poca spesa.*

Giornale Radio Piemonte, 22,45: NUDE, VESTITE, TRAVESTITE — *Noel Winderling continua la serie di trasmissioni a lui dedicate. Gli è accanto dalla scorsa puntata la sedicenne Alba Parietti. Winderling riproporrà le canzoni tratte dal suo repertorio di antiche ballate, presentate tali e quali o modificate, oltre all'ormai familiare macchietta di Marcel il marsigliese. Alba Parietti ritorna alle 0,25 per presentare il quiz fotografico «Guarda in su». Alle 19,35 per la rubrica «Juventus story», Alberto Fasano presenta le sequenze più interessanti dei filmati di tre partite giocate dalla squadra torinese nel '67, contro Napoli, Fiorentina e Bucarest.*

Telestudio, 19,25: TURIN DI NOSTRI TEMPI — *Siamo al decimo appuntamento con il cabarettista Renzo Gallo. Ospite di stasera sarà Felice Andreasi. Sono in programma gli sketch e i consueti giochi col pubblico. «Brasile insieme», in onda alle 17,35, è una registrazione sul folklore brasiliano. Alle 19 è previsto un filmato di Vittorio Sachero sulle trasmissioni recentemente organizzate a Torino dall'associazione Trinacria-Piemonte. Interverrà l'avv. Stratta, assessore provinciale al turismo.*

TELEVEDIAMO

Il duca vuol vederci chiaro

Ancora Mita Medici-Corinna Bellagamba e i suoi spasimanti di «Il barone e il servitore», che giunge oggi alla terza puntata, sono le attrazioni «leggere» della serata televisiva (rete uno, ore 20,40). Sulla rete due, al contrario, continua la perlustrazione nei territori del teatro classico: dopo «La Mandragola» e «Il borghese gentiluomo», tocca questa sera a Shakespeare, di cui viene presentato «Misura per misura» in una edizione di Luigi Squarzina (ore 20,40).

Altro programma di interesse è la terza trasmissione della rubrica «Le memorie e gli anni», che ogni volta «rilegge» per immagini una autobiografia od un libro di memorie: la puntata odierna affronta il best seller di Giorgio Amendola «una scelta di vita» (rete uno, ore 21,45).

IL BARONE ED IL SERVITORE (rete uno, ore 20,40) — Fiori d'arancio, finalmente, per il giovane titolato Anatolio De Barberis, il quale corona così il suo sogno d'amore impalmando Vittorina Trombetta. Luna di miele in automobile, secondo l'ultimissima voga del tempo, ma la preistorica vettura dimostra, come si direbbe oggi, scarsa «affidabilità» ed infatti si guasta alla prima giornata di viaggio. Gli sposini si adatteranno ad un soggiorno presso la pensioncina di Collefegato, dove, per un tiro del destino, il bel barone e fresco marito incontrerà Corinna Bellagamba, sua amante di altri giorni. Qui la ragazza era giunta nel tentativo di sfuggire a due nuovi spasimanti: il principe Vittorio Emanuele e il generale Negrelli.

La Piccolo in Shakespeare

Sarà una notte molto agitata per tutti. Diretti da Davide Montemurri, ravvivano la storiella Mita Medici (Corinna), Giuseppe Pambieri (Anatolio), Mariella Lo Giudice (Vittorina), Vittorio Congia (Vittorio Emanuele), Quinto Parmeggiani (Negrelli) ed inoltre Franca Valeri, Massimo Giuliani, Giancarlo Dettori, Bianca Toccafondi, Daniele Formica e Lia Tanzi.

MISURA PER MISURA (rete due, ore 20,40) — Vienna, secolo diciassettesimo: il signore della città, duca di Vienna, finge di partire per un lungo viaggio ed affida l'amministrazione del potere al suo vicario Angelo. In realtà il duca ritorna ben presto in città, sotto panni ignoti: il suo scopo infatti è quello di osservare come i suoi subalterni agiscono in sua assenza, ed anche quello di toccar con mano, fuori dell'ufficialità, quali siano il tenore di vita e i problemi più urgenti della popolazione. Potrà così rendersi conto di persona di quale sia il vero volto di Angelo, che diventa in breve tempo dispotico e meschino, oltre a distinguersi per i metodi brutali e carogneschi con i quali insidia la novizia Isabella, da lui lungamente concupita. Protagonisti di questo allestimento della commedia di Sakespeare, realizzato dal regista Luigi Squarzina, sono Luigi Vannucchi, Gabriele Lavia, Mario Scaccia e Ottavia Piccolo.

LE MEMORIE E GLI ANNI - UNA SCELTA DI VITA (rete uno, ore 21,45) — E' un dialogo fra l'autore del libro, Giorgio Amendola, e l'autore del programma televisivo, Luigi Faccini, che viene alternato con brani di ricostruzione storica, spezzoni documentaristici e fotografie tratte dall'album del deputato comunista. «*Una scelta di vita*», si ricorderà, è la cronaca degli anni in cui matura la coscienza politica del giovane Amendola, nel periodo buio della dittatura fascista. Tappe fondamentali di questo processo sono la morte del padre di Giorgio, il liberale Giovanni Amendola assassinato dalle squadracce di Mussolini, il rapporto molto intenso con la madre, gli studi e le esperienze personali del protagonista che lo avvicineranno al partito comunista.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **Antartide: storia della prima spedizione italiana** (terza puntata)
17,30 **Miraggi,** viaggi intorno al mondo con Romina Power e Al Bano (terza puntata)
18,40 **Le ragioni della speranza,** riflessione sul Vangelo
18,50 **Speciale Parlamento**
19,20 **Tarzan contro gli uomini blu** (terza parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il barone e il servitore,** con Giuseppe Pambieri, Mita Medici (terza puntata)
21,45 **Le memorie e gli anni.** Terza trasmissione; **Giorgio Amendola - Una scelta di vita - Telegiornale**

RETE 2

15,30 **Giro d'Italia: 13ª tappa Modigliana-Padova - Giro ring**
17 — **Tabù tabù**
18 — **Sabato due**
18,35 **TG 2 Sportsera**
18,50 **Buonasera con Franco Franchi**
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Misura per misura,** di William Shakespeare. Regia di Luigi Squarzina, con Luigi Vannucchi, Mario Scaccia, Gabriele Lavia, Ottavia Piccolo - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: Tg l'una; 13,30: Tg 1 Notizie; 14: Domenica in...; 14,45: Disco ring; 15,40: Appunti su Hollywood; 16,55: Mannix; 18,45: Genova: regata delle Repubbliche marinare; 19,10: Campionato italiano di calcio; 20: Telegiornale; 20,40: La riva di Charleston; 21,50: La domenica sportiva - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: Tg 2 Ore tredici; 13,30: L'altra domenica; 15: Tg 2 Diretta sport; 18,25: Concerto jazz di Charlie Mingus; 18,55: Dan August; 19,50: Tg 2 Studio aperto; 20: Domenica sprint; 20,40: Settimo anno; 21,45: Tg 2 Dossier; 22,40: Tg 2 Stanotte; 22,55: Una morale da cani.

SVIZZERA — Ore 13,30: Telegiornale; 13,35: Telerama; 14: Automobilismo; 16: Ciclismo; 17: Vulcani d'Europa; 17,55: Arrivo nel West; 18,45: Telegiornale; 18,50: Piaceri della musica; 19,30: La parola del Signore; 20,05: Segni; 20,30: Telegiornale; 20,45: Jean Christophe; 21,45: La domenica sportiva; 22,45: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 18: Telesport; 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20,15: Punto d'incontro; 20,35: Le armi segrete del generale Fiascone; 21,15: Musicalmente.

MONTECARLO — Ore 19: I forti di Forte Coraggio; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: Cortile; 22,35: Notiziario.

ABBIGLIAMENTO GIOVANE
JEANS · HOUSE BY iperno TORINO
MINI PREZZI MAXI QUALITA'
VISITATECI

TORINO TV PRIVATE

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 15,15: International Tops; 16,15: Film; 17,45: Conversazione; 18: Top music show; 19: Telepress; 19,15: Documentario; 19,45: Toto Kitsch - replica; 20: Gruppi musicali; 21: Saloon Kitsch; 22,30: Film.

TELE COMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Cartoon; 18: Miniribalta 78 Rassegna di mini-artisti; 19,30: Flash; 20: Documentario; 20,30: Film; 22: Scatola a sorpresa; 24: Buonanotte.

TELE MONTEBIANCO
Canale 33

Ore: 17,30: Mondo piccolo; 18,30: Musica con noi; 19: Partiti, Sindacati e Religioni; 19,15: T.G. «Torino/Piemonte»; 19,35: Tempo libero: Arte, Spettacolo, Sport, Curiosità; 20,35: T.G. «Notizie dall'Italia e dal mondo»; 21: Incontro con i protagonisti; 21,30: Film per tutti; 22,45: La donna, la casa, la scuola; 23,15: T.G. «Ultimissime notte»; 23,30: Oroscopo.

TELE TORINO 4
Canale D

Ore 19: TG4; 19,20: Torino che compra, Torino che produce; 19,50: Il Vangelo di domani; 20: TG4; 20,30: Chiamate Milano 02...02... e ditelo a noi (replica); 21,30: Dall'auditorium Torino 4: Vecchia rivista; 22: Il cittadino e la Regione; 22,30: Spara - telefilm; 22,55: 5 minuti in musica; 23: TT4 notte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 15,35: Telefilm: «Ragazzo di Hong Kong: più prezioso dell'oro»; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi, a che gioco giochiamo?; 17,35: Space Angel - telefilm per ragazzi; 18,05: Rubriche torinesi; 18,35: Reportage; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Calcio: Juventus story; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film; 22,20: Conto alla rovescia; 22,40: Il canale 42; 22,50: Nude, vestite, travestite; 23,35: Telefilm: «Evasione bianca: Sun Valley»; 0,25: Guarda in su; 0,35: Film - replica.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Cartoni animati; 16: Film: Il sigillo di Pechino; 17,35: Brasile insieme; 18: Show musicale; 18,45: Notizie; 19: Servizi speciali T.S.T.; 19,25: Turin di nostri temp; 21: Film: Ho scherzato con tua moglie; 22,30: Quattroruote T.V.; 23,05: Telefilm.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Gipsy viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: Obiettivo Torino; 20,30: Film; 22,15: Calcio nudo; 23,15: Videogruppo è anche un fiore di primavera; 23,45: Videonotizie.

TELE TORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 16: Abitare; 17: Saturday music; 18: Film; 19,40: Speciale casa; 19,50: T.T.I. Notizie.

TELE EUROPA 3
Canale 58

SVIZZERA

Ore 15,30: Ciclismo: Giro d'Italia; 17: Per i ragazzi: Top;17,35: L'isola di Marte, telefilm; 18: Telegiornale; 18,05: Scatola musicale, musica per i giovani; 18,30: Sette giorni; 19,10: Telegiornale; 19,30: Il Vangelo di domani; 19,45: Scacciapensieri, disegni animati; 20,30: Telegiornale; 20,45: Una storia di guerra, film di B. Desmond Hurst, con Alec Guinness, Jack Hawkins, Flora Robson, Anthony Steel; 22,30: Telegiornale; 22,40: Sabato sport.

CAPODISTRIA

Ore 15,50: Telesport: calcio; 19,30: L'angolino dei ragazzi: antilopi e leoni, documentario; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,40: Bocche cucite, film di Pino Tosini, con Lou Castel, Carla Romanelli, Roland Carey; 22,05: Telesport: pugilato.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,55: I forti di Forte Coraggio, telefilm; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Stop ai fuorilegge, telefilm; 21: I fortunati, film ad episodi di Philippe De Broca, Jean Girault, Claude Pinoteau, con Louis De Funès, Mireille Darc; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Notiziario; 22,45: Montecarlo sera.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTÀ - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538. 682

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
Corso: Giulia.
Grenero: Napoli si ribella.
CARIGNANO
Peter: Pericolo negli abissi.
CARMAGNOLA
Lux: Emanuelle perché violenza alle donne.
Margherita: Poliziotto senza paura.
Splendor: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
CASELLE
Italia: Milano violenta.
Roma: Per chi suona la campana.
CHIVASSO
Cinecittà: La mazzetta.
Moderno: Mannaia.
Politeama: Il professionista.
CIRIE'
Catalano: Il figlio dello sceicco.
Italia: La squadra speciale dell'ispettore Swanney.
Nuovo: Nero veneziano.
LANZO
Nuovo: L'uovo del serpente.
ORBASSANO
Moderno: L'ultimo ponte.
MONCALIERI
Nazionale: La mondana felice.
PINEROLO
Italia: L'insegnante va in collegio:
Nuovo: La febbre del sabato sera.
Primavera: Davide e Golia.
Rex: Un tocco di classe.
RIVAROLO
Cristallo: Il tesoro di Matecumbe.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Il principio del domino.
SETTIMO
Garibaldi: Piedone l'africano.
TORRE PELLICE
Trento: Telefon.

RADIO OGGI

1
17,35 L'età dell'oro
18,25 Schubert e l'Italia
19,35 Radiouno jazz '78
20,10 Dottore, buonasera
20,30 Quando la gente canta
21,05 Globetrotter
21,50 Recital di John Lennon, Luigi Proietti, Bay City Rollers e Nino Manfredi
23,05 Buonanotte da...

2
15 — Musica allo specchio
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Gran varietà
18,33 Giro d'Italia
19,50 Tutto è perduto! fuorché l'umore...
21 — I Concerti di Roma
22,45 Tout Paris
23,29 Chiusura

3
13 — Musica per tre
14 — Contro/canto
15,30 Dimensione Europa
17 — Il terzo orecchio
20 — Il discofilo
21 — Radiolab
21,55 Vivaldi: ma perché?
22,40 I grandi interpreti di Schubert
23,25 Il jazz

RADIO ALTERNATIVE

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel. 876.681.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 267.716.
Radio Città Futura (Fm 95,650 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2162.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gazzetta (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,800 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
RadioBlash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 956.5151. - Settore pubblicitario 567.6650.
Radio Klisch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 598.314.
Radio Torino Liberty (Fm 90,100 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 813.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 68 Eyhtyeight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «L'ultima... godenda». Ultimi strip-teases della stagione, con Kirig Gordon. Viet. 18. Ore 16,15-21,30.
ALFIERI: riposo. Mart. merc. giov. Edmonda Aldini - Duilio Del Prete in «A tu per tu». Spec. platea studenti L. 1500. Pren. da oggi. Inf. 536.440.
ERBA: questa sera ore 21,15 e domani ore 21,15 il Teatro della Fantascienza in **Da quale mondo vieni,** di Colosimo, Aldani, Macario. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 e domani ore 15,30 **Edipus** di Testori; regia di A. R. Shammah, con Franco Parenti. Spettacolo in abbonamento. Vietato minori anni 18. Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO - Sala Valentino: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 «Il teatro della farsa» in «**La gabbia del merlo**», 2 atti comicissimi di Federico Garelli. Pr. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: Domani ore 10 e ore 16 «**Bambinissima '78**» e premiazione alunni istituto Maffei. Presenta Mike Bongiorno.
PELLICO CENTRALINO: (tel. 837.500).
TEATRO REGIO: ore 20,30 «**L'amore delle tre melarance**», di S. Prokofiev. Turno B.
TEATRO TURINESI - PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, 484.644 - 555.084): ore 21,15. Domani 15,30 e 21,15 «**Diavolo Monaci Bondi ch'a l'è ora**», commedia cabaret in 15 quadri di Aldo Nicolaj.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Orsa Maggiore.
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 I Falchi.
DU PARC: 15,45-21 Boccaccio.
EDEN: 16-21 Accordi.
FARO: 15,30-21 The Bats Folk.
GARDEN: 21 Gabbiani Folk.
LA PERLA: 16,30-21 Loris.
LE ROI: ore 21 I Dubleffas.
MASSAUA: ore 21 New Men.
PLANETARIO: ore 21 Las Premiera.
ODEON (ex New Gay): ore 16-21.
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, 537.340): al piano Gianni Palumbo ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY Discoteca: ore 21.

MY CLUB
DISCOTECA
Giovedì e Domenica sera
ATTRAZIONI
Arignano Lago (Chieri), t. 946.2150

SUPER SONIC
LEINI' - Questa sera ore 21

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

stasera andiamo tutti a...
SAINT-VINCENT
... per una serata diversa ...
CASINO DE LA VALLEE

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Una squillo per l'ispettore Klute**, di Alan J. Pakula, con Jane Fonda, Donald Sutherland (Usa - Colori) — Poliziotto indagando sulla scomparsa di un amico giunge ad una squillo amica dello scomparso. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14. ★ Poliziesco	RIEDIZIONE (1971)		L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**I duellanti**, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori) — 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non vietato. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25. ★ Drammatico	●●●	○○○○	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Love Story**, di Arthur Hiller, con Ali Mac Graw, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Drammatica storia d'amore fra ragazza di origine italiana malata di leucemia e ricco giovane americano. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1971)		L. 2200
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Poliziotto privato: un mestiere difficile**, di Robert Clouse, con Robert Mitchum, Richard Egan (Usa - Colori) — Miserabile detective ex poliziotto cacciato per alcolismo, smaschera loschi trafficanti di droga. Non viet. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Poliziesco	●●	○○○	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia	●●	○○○○○	L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La mazzetta**, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo	●●●	○○○○○	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Torino nera**, di Carlo Lizzani, con Bud Spencer, Françoise Fabian (Italia-Francia - Colori) — Un bambino convinto dell'innocenza del padre imprigionato, cerca e trova i veri colpevoli. Non vietato. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1972)		L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Ecce Bombo**, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	●●	○○○○○	L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Serpico**, di Sidney Lumet, con Al Pacino, Cornelia Sharp (Usa - Colori) — Agente idealista denuncia la corruzione annidata nella stessa polizia, ma la sua è una lotta impari. Non viet. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Poliziesco	RIEDIZIONE (1974)		L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Rosa Bon Bon fiore del sesso**, di Werner Hedmann, con Ole Seltoft, Lizzie Varencke (Svezia-Danim. — Colori) — Due anziane ex cameriere danesi, ricordano le piccanti avventure giovanili. Vietato 18. Orario: 14,40; 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	●	○○○○	L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Good Bye amore mio!**, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●●	○○○○○	L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Nero veneziano**, di Ugo Liberatore, con Renato Cestiè, Rena Niehaus (Italia - Colori) — Misteriosa incarnazione del demonio, rende madre una ragazza che partorirà l'Anticristo. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	●●	○○○	L. 2200
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Giganti d'acciaio**, di Michael Jershov, con Yuri Solomin, Irina Akulova (Urss - Colori) — Rievocazione dell'attacco tedesco a Leningrado nel 1941 e dei primi mesi dell'assedio durato 30 mesi. Non vietato. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. ★ Guerra	●●	○○○○	L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Che la festa cominci...**, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo in Francia nel 1719 durante la reggenza di Filippo d'Orléans. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia in costume	●●●	○○○○	L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Quel dannato pugno di uomini**, di S. Fuller e C. S. Dubin, con Charles Bronson, Lee Marvin (Usa - Colori) — Bandito e giudice si fronteggiano in uno scontro drammatico con epilogo allucinante. Orario 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Western	●●	○○○○	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**La via della prostituzione**, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Gabriele Tinti (Italia - Colori) — Loschi individui cercano in Africa le belle adolescenti da avviare alla prostituzione in America. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE		L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**La tigre del sesso**, di Jean Lafleur, con Dyanne Thorne, Howard Maher (Francia - Colori) — Colonnella sadica e ninfomane del gulag sovietico, sfoga la sua crudeltà sui deportati. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	●	○○○	L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Tre simpatiche carogne**, di Francis Girod, con G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli (Francia - Colori) — Peripezie di un furfante, sua moglie e un poliziotto nella Francia del collaborazionismo. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	●●	○○○○	L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Manitù lo spirito del male**, di William Girdler, con Tony Curtis, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Spirito di uno stregone indiano vissuto nel 1500 si reincarna nel corpo di una ragazza bianca. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA		L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Demonio dalla faccia d'angelo**, di Richard Loncraine, con Mia Farrow, Keir Dullea (G.B. - Canada - Colori) — Ossessioni di una madre traumatizzata dall'involontario omicidio della figlioletta. Non vietato. Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror	●●	○○○	L. 2200
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**L'occhio privato**, di Robert Benton, con Art Carney, Lily Tomlin (Usa - Colori) — Onesto detective in pensione sbroglia aggrovigliata matassa delittuosa. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco	●●●	○○○	L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Un caldo corpo di femmina**, di J. P. Johnson, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio (Francia - Colori) — La nota porno-star francese e la bella negra in una sfida all'ultimo velo. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**American graffiti**, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1974)		L. 2200

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Evirato**, di Igor Boryowski, con Helen Rampling, Stanley Bolson (Polonia - Colori) — Impossibilità d'amare di un bel ragazzo colpito in un incidente proprio agli organi sessuali. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Marlowe indaga**, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa - Colori) — Assunto per scoprire un ricattatore, integerrimo detective, scopre perversioni e delitti. Non vietato. Orario: 20,15; 22,30. ★ Poliziesco	●●	○○○○	L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 71 Tel. 651.034	**Il professionista**, di Bruce Geller, con James Coburn, Michael Sarrazin (Usa - Colori) — Gruppo di ladruncoli incontra un esperto e serio «professionista» che li guiderà come una piccola azienda. Non viet. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	●●●	○○○○	L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Il grande attacco**, di Umberto Lenzi, con H. Fonda, G. Gemma, H. Berger (Italia - Colori) — Battaglie sui vari fronti si alternano a episodi patetici, romanzeschi e amorosi connessi al tema bellico. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ Guerra	●●	○○○○	L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**La bella addormentata nel bosco**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Beniamino**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1958)		L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**L'uomo ragno**, di E. W. Swackhamer, con Nicholas Hammond, David White (Usa - Colori) — Arriva dai fumetti la figura del giovane che punto da un ragno acquista poteri soprannaturali. Non vietato. Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Avventuroso	●	○○○○	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Good Bye Emmanuelle**, di François Leterrier, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini (Francia - Colori) — Emmanuelle questa volta s'innamora davvero e il marito in genere condiscendente si ingelosisce. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	●●	○○○○	L. 2000
MASSAUA v. Massaua 9 Tel. 795.803	**Piedone l'africano**, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Orario: 16; 18,15; 20,15; 22,15. Non vietato. ★ Avventuroso	●●	○○○○○	L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Betsy**, di Daniel Petrie, con Laurence Olivier, Robert Duvall, Katharine Ross (Usa - Colori) — Spietata concorrenza e affari illeciti nella Detroit degli Anni 30 e 70. Tratto dal romanzo di H. Robbins. V. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**In nome del Papa Re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — I poteri temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●●	○○○○○	L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Prendi i soldi e scappa**, di Woody Allen, con W. Allen, J. Margolin (Usa - Colori) — Timido e ingenuo organizza rapine che inesorabilmente falliscono, per diventare un «duro». Non vietato. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1969)		L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Pericolo negli abissi, di B. Vailati. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Ritratto di borghesia in nero, Ornella Muti, Senta Berger. Viet. 18. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Le braghe del padrone, E. Montesano. Non viet. 20,20; 22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Quel pomeriggio maledetto, L. Van Cleef, R. Vidmark. V. 14. ★ Drammatico

ERBA - Ragazzi (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Quello strano cane di papà, di W. Disney, con D. Jones. ★ Commedia
Silvestro e Gonzales. Colori. 14,30-16,30. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Le braghe del padrone, E. Montesano, M. Vukotic, A. Celi. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Salvate il Gray Lady, C. Heston, D. Carradine. Techn. Non viet. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La banda Vallanzasca, Enzo Pulcrano. Viet. 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
La bella addormentata nel bosco. Segue **Il mio amico Beniamino**. ★ Disegno animato

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Morte di una carogna, Alain Delon, Ornella Muti. Non viet. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Quando c'era lui... caro lei, Villaggio. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15; ult. 22,30. ★ Commedia

ZETA - Ragazzi (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Gli anni in tasca, di F. Truffaut. Col. Ore 15-17. Baby sitter in sala. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
My Fair Lady. Ore 15 e 18. ★ Commedia musicale

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Bruce Lee un cuore d'oro. ★ Lotta orientale
I senza nome. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Richard Brooks: **A sangue freddo**. Viet. 14. Ore: 20-22,15. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La supplente, C. Villani. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Le ragazze del ginecologo. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
I due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Mogliamante, L. Antonelli, M. Mastroianni. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Interno di un convento, di W. Borowczyk. V. 18. (Ingr. 800). Riduz. Enal. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68; tel. 390.867)
Quello strano cane di papà, di W. Disney. Non viet. ★ Commedia

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Chiuso.

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Quando c'era lui... caro lei!, Villaggio. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il triangolo delle Bermude, John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady. 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Via col vento, C. Gable, V. Leight. Ap. 20,30. Spett. ore 21. ★ Drammatico

ARALDO * (via Chiomonte 3, tel. 389.409)
Le avventure di Bianca e Bernie. Non viet. ★ Disegno animato

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, Spencer Tracy. Non viet. (Ingr. 800). ★ Comico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Di che segno sei? Viet. 14. ★ Commedia a episodi

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Un attimo una vita, Al Pacino. ★ Commedia drammatica

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Quello strano cane di papà, D. Jones, S. Pleshette. Col. Non viet. Ap. 15. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Il gatto, di L. Comencini con U. Tognazzi, M. Melato. Ore 20,25-22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Il ginecologo della mutua, R. Montagnani, P. Senatore. Techn. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Successi 71-76 **Porgi l'altra guancia**. ★ Avventuroso

UMBRIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Giuseppe venduto dai fratelli. ★ Drammatico
Uccidi Django uccidi primo. ★ Western

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Champagne per due dopo il funerale, B. Ekland, V. Mills. Techn. Non viet. Ap. 15,30 (Ingr. 700). ★ Giallo

JOLLY (v. Venlengo 130, tel. 290.161)
Il... bel paese, P. Villaggio. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

LUCE * (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Il gatto con gli occhi di giada. ★ Giallo

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Il figlio dello sceicco, T. Milian, B. Svenson. Non viet. ★ Commedia

MURIALDO *
Domani **Un papero da un milione di dollari**. ★ Avventuroso

ORIONE * (viale Mughetti 18)
New York-Parigi air sabotage 78. ★ Drammatico

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Teatro **Fantasia Musicale**. Il Piemonte e l'altra Italia nello spettacolo «**Piemonteis e Mandarin ensema ancanta bino**».

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Via col vento, C. Gable, V. Leight. ★ Drammatico

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Yeti il gigante del XX secolo. ★ Fantascienza

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Interno di un convento, di W. Borowczyk. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Il compagno Don Camillo, Fernandel, G. Cervi. ★ Commedia

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Il pistolero. Ore 21. ★ Western

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Le avventure di Bianca e Bernie. Non viet. (Ingr. 600). ★ Disegno animato

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Il triangolo delle Bermude, C. Heston. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Rollercoaster, George Segal. Non viet. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa, K. Bedi, P. Leroy, A. Celi. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Pomeriggio dalle ore 16: **Ursus**, Ed Fury. ★ Avventuroso
Dalle ore 20 (Ult. spett. ore 23) **I peccati di una giovane moglie di campagna**, P. Rizzo. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Al di là del bene e del male, di L. Cavani, con D. Sanda, R. Powell, V. Lisi. Viet. 18. 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
L'uomo nel mirino, Clint Eastwood. Viet. 14. ★ Avventuroso

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Lancillotto e Ginevra, di Robert Bresson. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668)
L'ultima follia di Mel Brooks. Techn. M. Brooks, M. Feldman. Ap. 16. ★ Comico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
L'insegnante va in collegio, Edwige Fenech. V. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
La corsa più pazza del mondo. ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Charleston, Bud Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.